

JOHANN SEBASTIAN BACH 1685 - 1750

Orgelbüchlein, Corali BWV 599-644

Coro della Radiotelevisione Svizzera, Diego Fasolis

FRANCESCO CERA organo





2 CD BRIL 94639

Economico



Articoli Correlati

BRIL 94252 CLAUDIO MONTEVERDI Vespro della Beata Vergine DIEGO FASOLIS

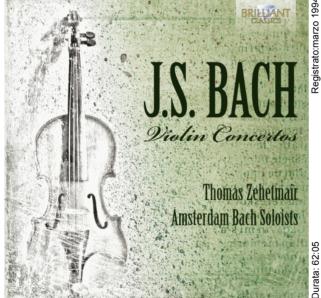
BRIL 94275 JOHANN SEBASTIAN BACH Oratorio di Natale BWV 248 DIEGO

BRIL 94359 JOHANN SEBASTIAN BACH Messa in Si minore BWV 232 DIEGO

BRIL 94488 DOMENICO SCARLATTI Scarlatti e la canzone napoletana FRANCESCO CERA org

Rispetto alle molte versioni dell'Organbüchlein disponibili sul mercato discografico, nuova edizione realizzata da Francesco Cera alterna i brani organistici con i corrispondenti corali eseguiti dal Coro della Radiotelevisione Svizzera diretto da Diego Fasolis, uno dei massimi specialisti del repertorio antico eseguito su strumenti originali. Bach scrisse quest' opera con fini didattici, per insegnare ai suoi allievi - e ai suoi figli - le tecniche per scrivere una versione polifonica dei semplici corali della tradizione luterana, tuttavia l'elemento didattico viene spesso largamente superato dall'intensità espressiva di quelli che vanno considerati a tutti gli effetti capolavori in miniatura. La proposta alternata del organistico e del corale cantato consente di gettare un'affascinante occhiata sui diversi modi con cui Bach era in grado di dare veste musicale alla stessa melodia. Un cofanetto caldamente raccomandato agli appassionati dell'opera del sommo Cantor lipsiense.

Confezione: Jewel Box Genere: Musica Sacra Distribuzione:25/03/2013



JOHANN SEBASTIAN BACH 1685 - 1750



Concerti per violino BWV 1042, 1041, 1052, 1056

Amsterdam Bach Soloists

1 CD BRIL 94666

Economico



Articoli Correlati: BRIL 94340 JOHANN SEBASTIAN BACH Concerto Reconstructions GIORGIO

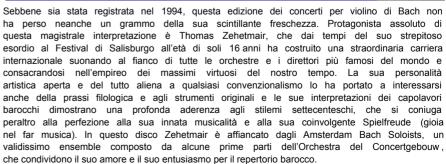
SASSO Dir. ECM 2074 BERND ALOIS ZIMMERMANN Canto di speranza HEINZ HOLLIGER Dir.

ECM 2124 NICCOLO' PAGANINI Capricci per violino solo, op.1 THOMAS

ZEHETMAIR vI ECM 2150 Manto and Madrigals THOMAS ZEHETMAIR vI

THOMAS ZEHETMAIR violino

Dopo aver debuttato all'età di soli 16 anni. il violinista austriaco Thomas Zehetmair si è affermato tra i più grandi solisti del panorama concertistico internazionale, un'attività alla quale nel 2001 ha aggiunto quella di direttore d'orchestra.



Confezione: Jewel Box Genere: Classica da camera Distribuzione:25/03/2013

Stampato il: 24/04/2013



GEORG FRIEDRICH HÄNDEL 1685 - 1759

Jephta

Jephta: John Mark Ainsley; Zebul: Michael George; Storgè: Catherine Denley; RIAS Kammerchor, Akademie für Alte Musik Berlin

MARCUS CREED Dir

Dopo essersi trasferito in Germania nel 1976, il direttore inglese Marcus Creed ha iniziato a collaborare prima con la Deutsche Oper di Berlino e poi con il RIAS Kammerchor e la Akademie für alte Musik, con le quali ha inciso parecchi ottimi dischi.



3 CD BRIL 94668 Economico



Articoli Correlati BRIL 93131 GEORG FRIEDRICH HÄNDEL Israel in Egypt

Unanimemente considerato con Johann Sebastian Bach tra i compositori più rappresentativi della sua generazione, Georg Friedrich Händel divenne il principale portabandiera della musica inglese a dispetto del fatto di essere nato in Germania. Passato alla storia per le sue opere vocali di ampio respiro, il compositore di Halle inventò l'oratorio inglese, un genere che gli garantì successo ai suoi tempi e fama imperitura ai giorni nostri. Scritto nel 1751, Jephtha fu l'ultimo oratorio di Händel, portato a termine tra grandi difficoltà, a causa dei sempre più gravi disturbi agli occhi che in seguito lo condussero alla cecità. La vicenda segue il racconto contenuto nel libro biblico dei Giudici, con il condottiero Jefte che in cambio della vittoria sull'esercito degli Ammoniti promette a Dio di sacrificargli la prima persona che avrebbe incontrato al suo ritorno. Per sua sfortuna, la prima persona in cui si imbatte è la sua adorata figlia Iphis. A differenza di quanto accade nella Bibbia, dove Iphis viene immolata, nella tradizione rinascimentale la ragazza viene salvata da un angelo sceso dal cielo, che stabilisce che - invece di morire - Iphis trascorrerà il resto della sua esistenza nel Tempio di Gerusalemme consacrata a Dio. Un eccellente cast di cantanti è accompagnato dall'ensemble di strumenti originali Akademie für alte Musik diretta dallo specialista Marcus Creed.

Confezione: Jewel Box Genere: Lirica Distribuzione:25/03/2013

Six sonatas for violin and viola 69:03 Federico Guglielmo Massimo Piva

FRANZ JOSEPH HAYDN 1732 - 1809



Sei Sonate per violino e viola

Sonate nn.1-6

Massimo Piva, viola

FEDERICO GUGLIELMO Dir



fantasia dei compositori, una triste situazione a cui pose rimedio Franz Joseph Haydn, che dedicò a questi due strumenti una serie di sonate pervase da una inesauribile vena melodica e una brillante arguzia in perfetto stile viennese. Secondo l'opinione prevalente dei musicologi, Haydn avrebbe composto queste sonate durante la sua permanenza alla corte del principe Esterházy, per il primo violino dell'orchestra di corte Luigi Tomasini, che doveva essere un virtuoso di grande talento a giudicare dal brillante virtuosismo della parte del violino, mentre la viola si limita spesso a realizzare un semplice supporto armonico. Protagonisti di questo disco sono Federico Guglielmo che vanta una vastissima discografia, sia in veste solistica sia con il suo ensemble di strumenti originali L'Arte dell' Arco – e Massimo Piva, prima viola dell'Europa Galante di Fabio Biondi.

1 CD BRIL 94476

Economico



Articoli Correlati: BRIL 94003 FRANZ JOSEPH HAYDN Concerti per violino FEDERICO GUGLIELMO

BRIL 94105 ANTONIO VIVALDI Ottone in Villa FEDERICO GUGLIELMO Dir.

BRIL 94175 FRANZ JOSEPH HAYDN Concerti per fortepiano nn.3, 4, 11 FEDERICO **GUGLIELMO Dir**

BRIL 94245 ANTONIO VIVALDI Concerti per violino Op.6 FEDERICO GUGLIELMO

Genere: Classica da camera

Distribuzione: 25/03/2013

1 CD BRIL 94472 Economico

CASPAR KUMMER 1795 - 1870

BRILLIANT

Musica da camera per fiati - Concertino

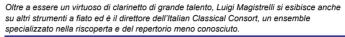
op.101, Duetti op.46 n.1 e n.2

Adagio e Variazioni per corno di bassetto e pianoforte op.45; Trio per flauto traverso, clarinetto e fagotto op.32; Von Dir! Die sternlein, die sprachen die ganze Nacht

Italian Classical Consort

65.

LUIGI MAGISTRELLI Dir





A volte capita di imbattersi in musica così bella, gradevole, raffinata e coinvolgente da fare fatica a credere che sia stata dimenticata per secoli. Questo è accaduto all'Italian Classical Consort, che ha riscoperto la figura di Caspar Kummer, un compositore, flautista e didatta tedesco autore di una vasta produzione per strumenti a fiato che sotto il profilo stilistico si colloca nel solco tracciato da Felix Mendelssohn, Robert Schumann e Louis Spohr. In questo disco l'ensemble diretto dal virtuoso Luigi Magistrelli propone una scintillante antologia di brani di Kummer, eseguiti con un approccio che fa coesistere brillantemente gli spunti di bravura con una cantabilità distesa e di meravigliosa bellezza. Un disco estremamente godibile, che contribuisce a spalancare nuovi orizzonti nel repertorio romantico

Genere: Classica Orchestrale

Dietribuzione:05/04/2013



Arie d'opera

Arie di Ponchielli (La Gioconda), Verdi (Simon Boccanegra; I due Foscari); Boito (Mefistofele), Puccini (Tosca e Turandot), Cilea (L'arlesiana), Gounod (Faust), Massenet (Werther)

Orchestra Sinfonica di Budapest, Riccardo Frizza, direttore



1 CD CAP 5165 Alto Prezzo



RAMON VARGAS tenore Nato nel 1960 a Città del Messico, Ramón Varg

Nato nel 1960 a Città del Messico, Ramón Vargas è considerato uno dei tenori più eclettici in circolazione, vantando un vasto repertorio che spazia dalle opere belcantistiche di Donizetti, Bellini e Rossini, ai melodrammi di Verdi e Puccini.



«Il potere della musica è immenso, molto più grande di quello della politica, della religione e dello sport. Se questi tendono a dividere gli uomini, la musica li unisce e contribuisce ad affermare l'armonia in ogni ambito della nostra vita» (Ramón Vargas). Nella recensione di un suo disco un critico scrisse che la voce del tenore messicano era il frutto del felice incontro di due elementi, l'eleganza e l'assoluta padronanza tecnica dei tenori di grazia come Alfredo Kraus e l'intensità ricca di pathos dell'indimenticabile Fritz Wunderlich. Potendo contare oltre quaranta opere in repertorio, Vargas è considerato uno dei tenori lirici più carismatici in circolazione e le sue interpretazioni dei grandi personaggi di Mozart, Bellini e Donizetti sono apprezzate dai pubblici di tutto il mondo. Negli ultimi anni Vargas ha rivolto la propria attenzione al repertorio francese, ottenendo veri trionfi in opere come Werther, Manon, Roméo e La damnation de Faust, senza peraltro trascurare il melodramma italiano di Puccini e di Verdi, eseguendo La bohème, Un ballo in maschera, Simon Boccanegra, I due Foscari, La traviata, Rigoletto ed Ernani. Alcune delle arie più significative di queste opere vengono presentate in questo splendido disco, che vede Vargas accompagnato da una eccellente Orchestra Sinfonica di Budapest diretta con piglio e molto buon gusto da un ispirato Riccardo Frizza.

Genere: Lirica Distribuzione:04/04/2013

Stampato il: 24/04/2013

THEA MUSGRAVE





1 CD HM 907568

Alto Prezzo



THEA MUSGRAVE 1928

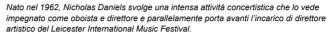


Opere da camera per oboe

Cantilena, Night Windows, Take two Oboes, Niobe, Trio, Impromptu n.1 e n.2, Threnody

Membri del Chilingirian Quartet e altri

NICHOLAS DANIEL oboe





La ricchezza e l'intensità del suo linguaggio musicale, così come un senso drammatico molto spinto, fanno della compositrice scozzese-americana Thea Musgrave uno dei nomi più ragguardevoli e appassionanti della musica contemporanea. Il programma di questo CD presenta brani di musica da camera con oboe scritti nel periodo 1960-2009, di cui le opere più recenti (Cantilena, Night Windows, Take two Oboes, e un arrangiamento di Threnody per corno inglese e pianoforte) sono dedicate a Nicholas Daniel, un interprete che la stessa compositrice ha trovato tra i più sensibili nel comprendere i tipici effetti drammatici e nell'esprimere l'attitudine teatrale delle sue opere.

Genere: Classica da cam

Dietribuzione:03/04/2013

FRANZ SCHUBERT 1797 - 1828

harmonia mundi

Licht und Liebe - Lieder da 2 a 4 voci

Lieder D 826, 866, 698, 857/1, 149, 930, 352, 763, 985, 852, 232, 168, 815

Marlis Petersen, Anke Vondung, Konrad Jarnot; Christoph Berner, fortepiano

Licht und Liebe MARLIS PETERSEN ANKE VONDUNG WERNER GÜRA KONRAD JARNOT

CHRISTOPH BERNER piano

FRANZ SCHUBERT

1 CD HM 902130

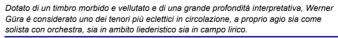
Alto Prezzo



Articoli Correlati: HM 902066 FRANZ SCHUBERT Die Winterreise WERNER GÜRA ten

HM 902112 FRANZ SCHUBERT Willkommen und Abschied (Lieder per i diversi stadi della vita) WERNER GÜRA ten HMA 1951882 HUGO WOLF Mörike-Lieder WERNER GÜRA ten

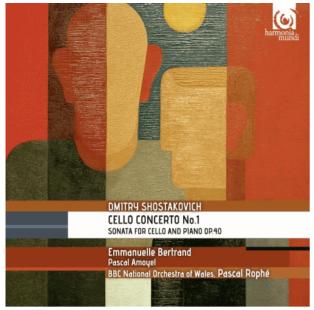
WERNER GÜRA tenore





Genere: Classica da camera

Distribuzione:03/04/2013



1 CD HM 902142

Alto Prezzo



Articoli Correlati

HM 2908452-53 Emmanuelle Betrand - Le violoncelle romantique EMMANUELLE BERTRAND vc

HM 901986 EDVARD GRIEG Sonata per violoncello, Pezzi lirici (selezione)

EMMANUELLE BERTRAND vc

HM 902078 BENJAMIN BRITTEN Suite per violoncello solo n.3 op.87 - "Le violoncelle parle" EMMANUELLE BERTRAND vc

DMITRI SCIOSTAKOVIC 1906 - 1975



Concerto per violoncello n.1; Sonata per

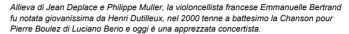
violoncello e pianoforte op.40

Moderato (per violoncello e pianoforte)

Pascal Amoyel, pianoforte; BBC National Orchestra of Wales, Pascal Rophé

EMMANUELLE BERTRAND violoncello

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL 1685 - 1759





Due capolavori destinati al violoncello solista e separati da 25 anni: all'insolente op.40. del 1934 – contemporanea a Lady Macbeth del distretto di Mzensk, l'opera che farà precipitare il suo autore nella disgrazia staliniana – rispondono nel 1959 le amare interrogazioni di un compositore che sembra affondare nella depressione. Questo Concerto per violoncello termina con la crudele caricatura della gioia, perfezionando l'estremo polimorfismo di un umorista traumatizzato e che aveva disimparato a ridere da lungo tempo.

Genere: Classica Orchestrale

Distribuzione:03/04/2013



Concerti grossi op.6

HANDEL Concerti Grossi, Op. 6 167:41 Aradia Ensemble Kevin Mallon

3 CD NAX 557358-60

Economico



Articoli Correlati: NAX 557278 WILLIAM BOYCE Sinfonie nn.1-8 op.2 KEVIN MALLON Dir.

NAX 557764 GEORG FRIEDRICH HÄNDEL Musica sull'acqua, Musica per i reali fuochi d'artificio KEVIN MALLON Dir NAX 570966-67 GEORG FRIEDRICH HÄNDEL Israele in Egitto KEVIN MALLON Dir.

NAX 660165-67 GEORG FRIEDRICH HÄNDEL Rinaldo KEVIN MALLON Dir.

Aradia Ensemble

KEVIN MALLON Dir

Nel 1999 Kevin Mallon ha fondato l'Aradia Ensemble, formazione con cui ha compiuto numerose tournée in ogni parte del mondo, ed è stato scelto come direttore principale della Toronto Chamber Orchestra. Mallon ha realizzato per la Naxos oltre 50 dischi.

I Concerti Grossi op.6 di Händel sono considerati tra le opere orchestrali più belle e importanti del repertorio barocco. Questi lavori sono infatti caratterizzati da una sensazionale varietà timbrica e ritmica - alternando genialmente danze polacche, pastorali, cortigiane e popolaresche - e citando sia temi propri (abitudine inveterata in Händel) sia melodie di altri compositori. Inoltre la scelta di abbinare all'orchestra (ripieno) un gruppo composto da due violini e un violoncello solisti (concertino) consentì all'autore di aggiungere un ulteriore elemento di varietà e di conferire un tono più intimo, dando vita in questo modo a veri e propri concerti. In questa registrazione Mallon esegue i Concerti Grossi nn.1, 2, 5 e 6 nella versione con gli oboi, prendendoli poi come modello per l'esecuzione della maggior parte degli altri lavori. Quando gli oboi tacciono, il loro posto viene preso dai flauti dolci o dai traversieri, una scelta che si pone perfettamente in linea con la prassi utilizzata nel corso del XVIII secolo. Un cofanetto di grande piacevolezza, che saprà sicuramente conquistare anche chi non prova una passione viscerale per il repertorio barocco.

Booklet:EN Genere: Classica Orchestrale Distribuzione:04/04/2013

Stampato il: 24/04/2013 Ducale Snc. di Marco Matalon & C. - Via per Cadrezzate n°6 21020 BREBBIA (VA) **Ducale News** Tel +39 0332 - 770784 - 770189 - Fax +39 0332 - 771047 - ducale sales@ducalemusic.it - www.ducalemusic.it





Peter **MAXWELL DAVIES**

Strathclyde Concerto No. 2

Cello Sonata 'Sequentia Serpentigena'

Vittorio Ceccanti, Cello • Bruno Canino, Piano Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI • Maxwell Davies



1 CD NAX 573017

Economico



NAX 572351 PETER MAXWELL DAVIES Sinfonie nn.4 e 5 PETER MAXWELL DAVIES

NAX 572352 PETER MAXWELL DAVIES Sinfonia n 6. Time and the Rayen, An orkney wedding with sunrise PETER MAXWELL DAVIES Dir.

NAX 572357 PETER MAXWELL DAVIES Concerto per pianoforte, Worldes Blis KATHRYN STOTT of

NAX 572712 PETER MAXWELL DAVIES Linguae Ignis, Vesalii Icones, Fantasiaon a Ground and Two Pavans MAURO CECCANTI Dir.

PETER MAXWELL DAVIES



Strathclyde Concerto n.2; Sonata per violoncello 'Sequentia Serpentigena'
Dances from the two fiddlers, Little tune for Vittorio in Maremma

Vittorio Ceccanti, violoncello; Bruno Canino, pianoforte; Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

PETER MAXWELL DAVIES Dir

Nato nel 1934, Sir Peter Maxwell Davies è conosciuto sia per la sua intensa attività di compositore sia per quella di direttore d'orchestra, specializzato soprattutto nel repertorio tardo romantico e del Novecento storico.



Questo disco di grande interesse prosegue l'esame delle opere nate dal proficuo rapporto artistico che unisce da molto tempo il compositore inglese Peter Maxwell Davies ai membri della famiglia Ceccanti. Il Second Strathclyde Concerto si fa apprezzare soprattutto per la marcata espressività della parte del violoncello e la trasparenza dell'orchestrazione, una delle caratteristiche più emblematiche della produzione di Maxwell Davies. Composta per Vittorio Ceccanti, la Sequentia Serpentigena trae origine dalle incisioni riportate su un'antica lapide medievale conservata in Toscana e fa ricorso alle austere melodie del canto gregoriano per evocare la simbologia del serpente tentatore e il tradimento della vita. Il programma si chiude con il Little Tune for Vittorio in Maremma, un gradevole brano basato su una melodia tradizionale scozzese. Mauro e Vittorio Ceccanti hanno realizzato per la Naxos un altro disco di grande interesse dedicato alle opere di Peter Maxwell Davies, eseguendo Linguae ignis e Vesalii Icones (NAX 572712).

Confezione: Jewel Box

Booklet:EN

Genere: Classica Orchestrale

Distribuzione:04/04/2013

GOFFREDO PETRASSI



Partita, Divertimento, Quattro inni sacri. Coro di morti

GOFFREDO PETRASSI PARTITA · DIVERTIMENTO QUATTRO INNI SACRI: CORO DI MORTI

CARLO PUTELLI · DAVIDE MALVESTIO NÚOVO CORO LIRICO SINFONICO ROMANO ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA

FRANCESCO LA VECCHIA

1 CD NAX 572411

Economico



Articoli Correlati: NAX 572409 FRANCESCO MALIPIERO GIAN Impresisoni dal vero, Pause del silenzio FRANCESCO LA VECCHIA Dir. NAX 572410 FRANCO FERRARA Fantasia tragica, Burlesca, Notte di tempesta,

Preludio FRANCESCO LA VECCHIA Dir.
NAX 573004 ALFREDO CASELLA Concerto per Orchestra op.61, Pagine di Guerra

op.25bis, Suite op.13 FRANCESCO LA VECCHIA Dir. NAX 573005 ALFREDO CASELLA Frammenti orchestrali da La donna serpente

Tel +39 0332 - 770784 - 770189 - Fax +39 0332 - 771047 - ducale sales@ducalemusic.it - www.ducalemusic.it

op.50 FRANCESCO LA VECCHIA Dir

Carlo Putelli, tenore; Davide Malvestio, basso; Nuovo Coro Lirico Sinfonico Romano: Orchestra Sinfonica di Roma

FRANCESCO LA VECCHIA Dir





Nato a Zagarolo, nei pressi di Roma, nel 1904 e scomparso nel 2003 all'età di quasi 99 anni, Goffredo Petrassi è uno dei compositori italiani più importanti del XX secolo. Aprendosi con la prima registrazione mondiale del Divertimento in Do maggiore, questo disco prende in esame le opere scritte da Petrassi tra gli anni Trenta e Quaranta. Basata su una originalissima commistione di stili e su brevi citazioni di motivi di Ravel e di Stravinsky, la Partita fu la prima opera a consentirgli di mettersi in evidenza a livello internazionale. Descritti dal compositore come «musica di oggi per i fedeli di oggi», gli eloquenti Quattro inni sacri furono concepiti come antidoto «allo stile untuoso e conformista usato nelle nostre chiese», anche se in realtà vennero eseguiti solo nelle sale da concerto. Poco dopo l'inizio della seconda guerra mondiale Petrassi portò a termine il Coro di Morti, un madrigale drammatico dai toni profondamente meditativi, che fu la sua prima opera basata su testi profani e - a detta di molti addetti ai lavori - una delle sue opere migliori nel campo della musica vocale. Questo disco vede protagonista l'Orchestra Sinfonica di Roma e Francesco La Vecchia, un binomio che disco dopo disco si sta consacrando tra gli interpreti più autorevoli e ispirati del repertorio italiano del XX secolo.

Confezione: Jewel Box Booklet: EN Genere: Classica Orchestrale Distribuzione:04/04/2013

Stampato il: 24/04/2013 Pagina 6/3 Ducale Snc. di Marco Matalon & C. - Via per Cadrezzate n°6 21020 BREBBIA (VA)

Heitor VILLA-LOBOS Symphony No. 3 'War' Symphony No. 4 'Victory' São Paulo Symphony Orchestra Isaac Karabtchevsky

HEITOR VILLA-LOBOS 1887 - 1959

NAXOS

Sinfonia n.3 Guerra, Sinfonia n.4 Vittoria

São Paulo Symphony Orchestra

ISAAC KARABTCHEVSKY Dir

Nato in Brasile nel 1934, Isaac Karabtchevsky ha studiato direzione d'orchestra e composizione in Germania con Wolfgang Fortner, Pierre Boulez, e Carl Ueter. Tra il 1995 e il 2001 è stato direttore musicale della Fenice di Venezia.



1 CD NAX 573151

Economico



Articoli Correlati:

NAX 555241 HEITOR VILLA-LOBOS Chorôs n.8 e n.9 KENNETH SCHERMERHORN

NAX 557460-62 HEITOR VILLA-LOBOS Bachianas Brasileiras (Complete) KENNETH SCHERMERHORN Dir.

NAX 557765 HEITOR VILLA-LOBOS Musica da camera MOBIUS

NAX 573043 HEITOR VILLA-LOBOS Sinfonia n.6 'On the outline of the mountains of Brazil'. Sinfonia n.7 ISAAC KARABTCHEVSKY Dir.

Intitolate rispettivamente Guerra e Vittoria. la Terza e la Quarta Sinfonia di Heitor Villa-Lobos vennero scritte su richiesta del governo brasiliano dopo la fine della prima guerra mondiale, che aveva visto il paese sudamericano schierato al fianco delle potenze vincitrici della Triplice Intesa. Potendo contare su un organico orchestrale molto ampio e su sentimenti del tutto estranei a qualsiasi retorica trionfalista, queste due opere sono caratterizzate da una serie di spunti espressivi tanto evocativi quanto insoliti per Villa-Lobos, come il collage di frammenti dell'inno nazionale del Brasile e della Marsigliese francese nel movimento Battaglia della Terza Sinfonia. Nel secondo volume di un'integrale delle sinfonie di Villa-Lobos che promette meraviglie, Isaac Karabtchevsky critico del descritto dal Guardian come «una delle massime icone del panorama concertistico brasiliano» e direttore musicale del Teatro La Fenice di Venezia dal 1995 al 2001 - offre un'interpretazione idiomatica di queste opere, brillantemente supportato da una estremamente São Paulo Symphony Orchestra in forma smagliante.

Confezione: Jewel Box

Booklet:El

Durata: 113:33

2 CD BRIL 94667



Genere: Classica da camera





JOHANN SEBASTIAN BACH

Sonate e Partite per violino solo

Sonata n.1 in Sol minore BWV1001; Partita n.1 in Si minore BWV1002; Sonata n.2 in La minore BWV1003; Partita n.2 in Re minore BWV1004; Sonata n.3 in BWV1005; Partita n. 3 BWV 1006

KRISTOF BARATI vI

La stella del giovane violinista ungherese Kristóf Baráti sta attraversando una parabola decisamente ascendente. Dopo essersi imposto in diversi concorsi internazionali di grande prestigio (tra cui il celebre Concorso Paganini di Mosca), Baráti ha dato inizio a una intensa attività concertistica che lo vede affiancato da alcune delle orchestre e dei direttori più importanti del mondo, tra cui Charles Dutoit, Kurt Masur, Iván Fischer, Yuri Temirkanov e Marek Janowski. Da notare che l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven che lo ha visto al fianco della pianista Klára Würtz è stata accolta con unanime entusiasmo dalla stampa specializzata di tutto il mondo, che non ha perso occasione per sottolineame il talento e tracciare lusinghieri confronti con le edizioni firmate a suo tempo da artisti del calibro di Itzhak Perlman e Vladimir Ashkenazy e da Arthur Grumiaux e Clara Haskil. Pubblicata nel 2009 dalla Berlin Classics, questa splendida registrazione delle sonate e delle partite per violino solo di Johann Sebastian Bach dimostra la grande sensibilità e l'assoluta padronanza tecnica di Baráti nelle opere più emblematiche della letteratura violinistica di tutti i tempi.



Ourata: 210:33 Confezione: Jewel Box

Genere: Lirica

BRILLIANT

Genere: Classica Orchestrale

Distribuzione:04/04/2013
3 CD BRIL 94608

3 CD BRIL 94608
Economico
Distribuzione Italiana 25/03/2013

ALEXANDER BORODIN
Il principe Igor

Il principe Igor, opera in un prologo e quattro atti su libretto del compositore tratto dal Canto della schiera di Igor

EMIL TCHAKAROV Dir.

Igor Svytoslavich, Boris Martinovich; Yaroslavna, Stefka Evstatieva; Coro dell' Opera Nazionale di Sofia, Lyubomir Karoleev, Hristo Kazandjiev, maestri del coro: Orchestra del Festival di Sofia

Realizzata nel 1897 dalla Sony Classical e da molto tempo fuori catalogo, questa edizione del Principe Igor di Borodin è tuttora ritenuta uno dei massimi punti di riferimento di questa pietra miliare della letteratura operistica russa. Sotto il profilo esecutivo, va sottolineata l' eccellente performance dei complessi vocali e orchestrali bulgari, sui quali si mettono in grande evidenza un monumentale Nikolai Ghiaurov e un eccellente Nicola Ghiuselev, il magnifico Coro dell'Opera Nazionale di Sofia (all'epoca considerato da molti addetti ai lavori uno dei cori lirici migliori d'Europa) ed Emil Tchakarov, un direttore di grande talento che divenne uno degli assistenti prediletti di Herbert von Karajan, ma che mori prematuramente nel 1991 all'età di soli 43 anni. Il booklet contiene ampie note di copertina e la sinossi dell'opera.

Stampato il: 24/04/2013











VLADIMIR MARTYNOV Lamentazioni di Geremia

EUGEN JOCHUM Dir.

Staatskapelle Dresden, Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrücken. Stanislaw Skrowaczewski

Il catalogo della Brilliant Classics si arricchisce della leggendaria integrale delle sinfonie di Bruckner (compresa la Nullte) realizzata dalla Staatskapelle Dresden diretta da Eugen Jochum, una delle gemme più preziose del catalogo della EMI, che nonostante l' inesorabile trascorrere del tempo non ha perso nulla della sua carismatica grandezza, della sua assoluta lucidità e della sua profondità spirituale. Questo cofanetto è corredato da un booklet comprendente ampie e dettagliate note di copertina che prendono in esame ogni sinfonia







RENÉ DROUARD DE BOUSSET Cantate spirituali

BRILLIANT

Le Naufrage de Pharaon; Sixième Cantate Tirée du Pseaume 147; Première Cantate Tirée du Pseaume 83: Abraham

ENSEMBLE LE TENDRE AMOUR

questo disco vengono presentate in prima registrazione mondiale tre «cantate spirituali» di René de Bousset, un celebre compositore e organista vissuto nella prima metà del XVIII secolo che – come molti altri suoi contemporanei – ebbe la sventura di cadere nell'oblio poco dopo la sua morte. Basate su testi biblici o ispirate a episodi tratti dalle Sacre Scritture, queste opere potrebbero essere descritte sono l'aspetto stilistico come oratori in miniatura. L'immagine raffigurata sulla copertina di questo disco si riferisce all'affogamento dell'esercito del faraone lanciato all'inseguimento degli ebrei guidati da Mosè oltre le acque del Mar Rosso, una vicenda dai toni molto drammatici che De Bousset evoca con tratti brillanti e molto realistici. Queste cantate prevedono un organico composto da due voci (soprano e baritono) e una nutrita formazione comprendente un flauto traversiere, un oboe, un violino, una viola da gamba, un clavicembalo e una tiorba e vengono proposte dall'eccellente ensemble Le Tendre Amour.



BRILLIANT Genere: Classica da camera



1 CD BRII 94641

MIKHAIL GLINKA Opere cameristiche

Divertimento su temi della Sonnambula di Bellini: Variazioni su un tema di Mozart; Notturno in Mi bemolle maggiore; Sonata per viola e pianoforte; Serenata su temi dell'Anna Bolena

ALEXANDER LAZAREV Dir.

Solisti dell'Orchestra del Teatro Bolshoi

Nella prima metà del XIX secolo Mikhail Glinka conferì uno spiccato carattere nazionale alla musica russa, un fatto che si nota soprattutto nelle sua produzione vocale e lirica. Le opere cameristiche presentate in questo disco sono invece pervase dell'elegante atmosfera che si respirava nei raffinati salotti ottocenteschi, con una scrittura che ricorda quella dei divertimenti dell'epoca e vede protagonisti un gran numero di strumenti diversi tra cui il violino, l'arpa, il fagotto, il pianoforte, il violoncello e il contrabbasso. Ne sono protagonisti alcune delle migliori prime parti dell'orchestra del Teatro Bolshoi, che ne offrono un'interpretazione appassionante e di piacevolissimo ascolto. Il disco è corredato da un booklet comprendente ampie note di copertina e i curriculum degli artisti.

ANDREY KOTOV Dir.

Sirin Choir

Vladimir Martynov è considerato uno dei massimi esponenti dell'avanguardia musicale sovietica affermatasi dopo la fine della seconda querra mondiale. I suoi studi etnomusicologici nel campo della musica tradizionale russa, le sue idee religiose e la sua profonda conoscenza della polifonia rinascimentale e del canto ortodosso costituiscono le basi principali delle sue composizioni, diventate nel giro di poco tempo veri e propri punti di riferimento dello stile minimalistico e neospirituale russo e sotto questo aspetto paragonabili alle opere di Arvo Pärt e di Giya Kancheli. Le Lamentazioni di Geremia esprimono la disperazione per la distruzione non solo di Gerusalemme, ma anche dei valori ecologici, etici ed estetici del nostro tempo. Nello stesso tempo, questo accorato lavoro eleva una preghiera di speranza, affinché questo senso di disperato smarrimento conduca alla fine l'umanità a ricostruire una società più giusta. Le Lamentazioni di Geremia di Martynov sono state scritte per il Sirin Choir diretto da Andrei Kotov, ispirati protagonisti di questo disco. Il booklet comprende ampie note di copertina firmate dallo stesso compositore rata: 80:38 1 CD BRIL 94603

onfezione: Jewel Box

Economico

FELIX MENDELSSOHN Cantate su salmi (integrale)

Salmo 42 Wie der Hirsch schreit op.42; Salmo 95 Kommt, laßt uns anbeten op.46; Salmo 98 Singet dem Herrn op.91; Salmo 114 Da Israel aus Ägypten zog; Salmo 115 Non nobis Domine

NICOL MATT Dir.

Isabell Müller-Cant, Petra Labitzke, Daniel Sans, Gerhard Nennemann, Manfred Bittner, Christof Fischesser, Chamber Choir of Europe,

Württembergische Philharmonie Reutlingen

Questo disco riunisce per la prima volta le cantate su salmi di Felix Mendelssohn, opere di dimensioni ridotte per soli, coro e orchestra basate sul testo di salmi molto conosciuti, che vengono espressi con un linguaggio musicale romantico e dai tratti profondamente drammatici. Sotto il profilo stilistico, queste opere affondano le loro radici nella tradizione corale tedesca, un fatto tutt'altro che sorprendente se si pensa che a Mendelssohn va attribuito il grande merito di aver riproposto la Passione secondo Matteo di Bach. Questo splendido disco è stato tratto dall'integrale delle opere corali di Mendelssohn realizzata dal Chamber Choir of Europe diretto da Nicol Matt, un cofanetto accolto con molto entusiasmo dalla stampa specializzata di tutto il mondo e che ha fatto letteralmente incetta dei premi più prestigiosi, primo tra tutti l'ambitissimo Diapason d'Or. Il booklet contiene ampie note di copertina e tutti i testi cantati.



Genere: Lirica

2 CD BRIL 94498 **Economico**

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Serenata in due atti su libretto di Pietro Metastasio (Salisburgo, 1775) JED WENTZ Dir.

Il re pastore

Aminta: Johannette Zomer; Elisa: Francine van der Heijedn; Agenore: Marcel Reijans; Alexei Grigorev, Claudia Patacca, Michael Borgstede, clavicembalo; Musica ad Rhenum

Dalla monumentale Mozart Edition viene presentato in un cofanetto doppio II re pastore, serenata in due atti su libretto di Pietro Metastasio composta a Salisburgo nel 1775 da un Mozart appena quindicenne. L'interpretazione è affidata all'ensemble di strumenti originali Musica ad Rhenum diretto da Jed Wentz, uno dei più autorevoli interpreti del repertorio settecentesco, con un cast di alto livello, nel quale si mette in particolare evidenza Johannette Zomer, considerata tra i soprano migliori in ambito barocco e classico grazie alle eccellenti performance che l'hanno vista cantare con direttori del calibro di Philippe Herreweghe, William Christie, Ton Koopman, René Jacobs e Paul McCreesh, Un'opera ideale per scoprire la prodigiosa giovinezza di uno dei più grandi geni della storia della musica



ata: 625:43









Valentina Levko: Star of the Bolshoi

Concerto per violino, Concerto per pianoforte, Trio per archi op.77b, Quintetto con clarinetto, Integrale delle Fantasie corali, Sinfonietta e altro

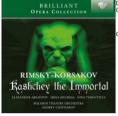
Herbert Blomstedt, Heinz Bongartz, Gunther Herbig, Franz Konwitschny, Heinz Rögner, Otmar Suitner, e altri; Staatskapelle Berlin,

Gewandhausorchester Leipzig, Dresdner Philharmonie,

Rundfunk-Sinfonieorchester Leipzig, ...

La Brilliant arricchisce il proprio catalogo di cofanetti monografici dedicati alla produzione dei più grandi compositori della storia della musica con un interessantissimo box incentrato sulla figura tuttora ingiustamente poco considerata di Max Reger. Il programma comprende la maggior parte delle opere più significative del compositore tedesco, dalla Suite Böcklin. una delle più straordinarie opere orchestrali composte nei primi anni del XX secolo, le Variazioni su temi di Mozart, Beethoven e Hiller, gli splendidi concerti per pianoforte e per violino e orchestra, il delizioso Quintetto per archi e clarinetto (un'opera che non ha nulla da invidiare al ben più conosciuto capolavoro di Brahms), tutte le fantasie su corali per organo (oltre che compositore, Reger fu un organista di grande talento e scrisse per il Re degli strumenti parecchie opere di grande interesse) e una eccellente antologia di lavori corali. Tra gli interpreti si segnalano alcune delle orchestre migliori della Germania, tra cui la Gewandhaus Orchester Leipzig, la Staatskapelle Dresden e la Staatskapelle Berlin, direttori del calibro di Franz Konwitschny, Günther Herbig e Otmar Suitner.

BRILLIANT
OPER COLLECTION
OPER CO







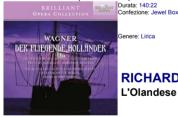
1 CD BRIL 94657

NIKOLAY RIMSKY-KORSAKOV Kašcej l'immortale

ANDREY CHISTIAKOV Dir.

Alexander Arkhipov, Irina Zhurina, Nina Terentieva, Vladislav Verestnikov, Vladimir Matorin, Coro e Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca

Il catalogo di registrazioni dedicate all'opera romantica russa della Brilliant Classics si arricchisce di una pregevole versione di Kašcej l'immortale di Nikolai Rimsky-Korsakov, unica edizione attualmente disponibile sul mercato in un solo disco. La vicenda di quest' opera è basata su leggende vecchie di secoli, che esaltano il trionfo riportato dal Bene sul Male e sulla tirannia. Considerato uno dei più grandi geni dell'orchestrazione che la storia della musica ricordi, Rimsky-Korsakov tratteggia il Male con una scrittura cupa e ricca di cromatismi, ottenendo una caratterizzazione dai contrasti molto accentuati. Questa splendida edizione vede protagonisti alcuni dei migliori cantanti attivi a Mosca all'inizio degli anni Novanta e l'Orchestra del Teatro Bolshoi diretta dal celebre Andrei Chistiakov. booklet contiene ampie note di copertina e la sinossi dell'opera.





RICHARD WAGNER L'Olandese volante

FRANZ KONWITSCHNY Dir.

Dietrich Fischer-Dieskau, Gottlob Frick, Marianne Schech, Rudolf Schock, Sieglinde Wagner, Fritz Wunderlich, Chor der Deutschen Staatsoper Berlin.

Martin Görgen, maestro del coro; Staatskapelle Berlin

Registrata nel 1960, questa versione dell'Olandese volante è considerata da sempre una delle edizioni di riferimento del capolavoro giovanile di Richard Wagner. Nel cast si mettono in particolare evidenza un sensazionale Dietrich Fischer-Dieskau, il famoso heldentenor Rudolf Schock, Sieglinde Wagner, Gottlob Frick - definito da Wilhelm Furtwängler «il basso più scuro di tutta la Germania» – e l'incomparabile Fritz Wunderlich. all'epoca appena trentenne e all'apice dei suoi ragguardevoli mezzi tecnici ed espressivi. Il booklet comprende ampie note di copertina, mentre il libretto è disponibile nel sito www.brilliantclassics.com.

Opere di Bach, Purcell, Stradella, Falconieri, Bononcini, Händel, Vinci, Parisotti, Schubert, Brahms, Massenet, Bizet, Respighi, Albéniz, Granados, Falla, Rossini, Ponchielli

LEVKO VALENTINA con

Mikhail Kiselev, Ivan Kozlovsky, Mark Lubotsky, Georgy Bezrukov, Igor Boguslavsky, Grigory Nosenko, Fedor Kondenko, Vladimir Sazonov, Vassili Ryskov, Alexander Malter, Alexander Lazarev, Kurt Masur, Mark Ermler, Kirill Kondrashin, Gennadi Rozhdestvensky

Questo cofanetto dal generosissimo minutaggio dedicato a Valentina Levko, carismatico contralto che fu per molti anni una delle star indiscusse del Teatro Bolshoi di Mosca rappresenterà sicuramente una gradita scoperta per gli estimatori dei grandi cantanti del passato residenti nei paesi occidentali. «In oltre mezzo secolo di carriera, ho avuto il privilegio di incontrare poche cantanti dotate di una voce così tornita, fresca, timbrata e vibrante»: con questa frase il leggendario impresario americano Sol Hurok presentò Valentina Levko al pubblico del Metropolitan di New York. Nonostante le lunghe tournée che la videro trionfare in tutti i teatri più importanti del mondo, la Levko si sentì sempre a casa propria in Unione Sovietica, dove portò avanti una luminosa carriera durata oltre quattro decenni e fu per un quarto di secolo il primo contralto del Teatro Bolshoi. Questo cofanetto raccoglie alcune delle registrazioni più significative della Levko, spaziando in maniera incredibilmente eclettica dalle commoventi arie di Bach e di Händel, ai Lieder di Schubert e di Brahms, dalle scene più intensamente russe del Principe Igor, di Ruslan e Ludmilla, di Ivan Susanin e della Dama di Picche alle arie più famose delle opere di Rossini e Verdi e dai raffinati lavori per voce e pianoforte di Ciaikovsky e Rachmaninov a una splendida antologia di canti popolari russi. Un must imperdibile per tutti gli estimatori dei grandi interpreti del passato





DAVID LANG Death speaks; Depart

Owen Pallet, violino; Nico Mulphy, pianoforte; Bryce Dessner, chitarra Dir. voce

Sebbene con la coscienza che tutti noi dobbiamo affrontarla, la morte è un argomento solitamente da evitare, tranne, forse, per i filosofi, che la spiegano alle nostre menti, e agli artisti. per parlame ai nostri cuori. David Lang propone qualcosa sia per la mente sia per il cuore, pensando la morte come personalità, piuttosto che come un concetto puro. Per questo nuovo progetto Lang si è ispirato a Franz Schubert, studiando 600 lieder e utilizzandone estratti, traducendo i testi e rifondendoli in una nuova creazione, strutturata in 5 ritratti. A giocare il ruolo della morte nel ciclo di Lang è Shara Worden, protagonista dalla voce spledidamente espressiva. Caratterizzato da quattro cantanti solisti con Maya Beiser al violoncello, a "Death speaks" è affiancato "Depart", un brano che dipinge un ambiente meditativo nella fiduciosa affermazione della vita, destinato ad aiutare i membri della famiglia che si occupano della morte di una persona cara. Il brano è parte di un'installazione permanente nell'obitorio di un ospedale in Francia.



CAPRICCIO

2 CD CAP 5156 Medio Prezzo

MARIO CASTELNUOVO TEDESCO Concerti per pianoforte n.1 op.46 e n.2op.92

Piano Rarities

STEFAN MALZEW Dir.

Pietro Massa, pianoforte: Neubrandenburger Philharmonie

Compositore di grande talento e raffinato umanista, Mario Castelnuovo-Tedesco ebbe per tutta la durata della sua vita una spiccata tendenza a riconoscere nella propria personalità le radici di antiche tradizioni culturali, quella toscana e quella ebraica. Parallelamente, Castelnuovo-Tedesco rimase sempre ai margini del mondo in cui viveva da un lato per via del suo carattere riservato e dall'altro a causa dei tragici eventi che funestarono la sua esistenza. Nel 1939 decise di lasciare l'Italia fascista e di stabilirsi negli Stati Uniti per salvaguardare la sicurezza della sua famiglia e dei suoi figli. In questo periodo di difficoltà Arturo Toscanini e Jascha Heifetz - che avevano già eseguito diverse volte le sue opere diedero un aiuto molto concreto al compositore fiorentino, consentendogli di ottenere un contratto come autore di colonne sonore per la Metro Goldwyn Mayer. Questo disco presenta i suoi due concerti per pianoforte e orchestra, che vennero composti rispettivamente nel 1927 e tra il 1936 e il 1937, quest'ultimo probabilmente mentre Castelnuovo-Tedesco si stava preparando ad abbandonare l'Italia









GUSTAV MAHLER

Kindertotenlieder (arr. per ensemble da camera di A. Schoenberg e R. Riehn)

BERG ALBAN Concerto per violino, Altenberg Lieder

MARION ECKSTEIN sop

Winfried Rademacher, violino: Linos Ensemble

«Anche l'occhiata più fuggevole può espandersi fino a diventare una poesia e ogni singhiozzo può trasformarsi in un romanzo». Questa frase pronunciata da Arnold Schönberg per descrivere le opere espressioniste della Seconda Scuola di Vienna descrive alla perfezione lo stile atonale del suo allievo Alban Berg. Una prassi molto diffusa far conoscere il repertorio al pubblico più vasto possibile era costituita dalla realizzazione di arrangiamenti molto curati per pianoforte o per piccoli ensemble cameristici di opere orchestrali di ampie dimensioni. Queste condizioni storiche hanno fornito l'ispirazione per questo nuovo disco, che riunisce alcune celebri opere di Gustav Mahler e di Alban Berg, in revisioni realizzate da tre compositori contemporanei. allo studio degli arrangiamenti dei Lieder orchestrali di Mahler portati a termine da Schönberg, Rainer Riehn ha accumulato una grande esperienza in questo campo firmando una reinterpretazione molto originale dei Kindertotenlieder di Mahler mentre il compositore e arrangiatore Andreas N. Tarkmann ha arrangiato il Concerto per violino e orchestra di Alban Berg – canto del cigno del compositore viennese per il Linos Ensemble. Il programma è completato dall'arrangiamento per orchestra da camera degli Altenberg Lieder di Berg del compositore e teorico danese Diderik Wagenaar



ooklet: 16 pages (IT, EN)

CONCERTO

1 CD CONC 2071 Alto Prezzo

KURT WEILL

Concerto per violino e orchestra di fiati op.12

MILHAUD DARIUS Suite per violino, clarinetto e pianoforte op.157b STRAVINSKY IGOR

Suite dall'"Histoire du soldat" per clarinetto, violino e pianoforte

Registrazioni live effettuate il 21 ottobre del 2006 (Weill) e il 7 maggio del 2012 (Stravinsky e Milhaud) presso il Teatro San Carlo di Napoli

JEFFREY TATE Dir.

Gabriele Pieranunzi, violino; Alessandro Carbonare, clarinetto; Enrico Pieranunzi, pianoforte

Questo splendido disco riunisce per la prima volta tre brani registrati dal vivo nel corso di due eccezionali concerti tenutisi in tempi diversi al Teatro San Carlo di Napoli, il teatro lirico più antico d'Europa. Il programma si apre con la prestigiosa bacchetta di Sir Jeffrey Tate che dirige il Concerto per violino ed ensemble di fiati di Kurt Weill con un ispiratissimo Gabriele Pieranunzi in veste di solista, e procede con un altro grande protagonista della musica, il fratello di Gabriele, Enrico, che si cimenta per la prima volta insieme a clarinettista Alessandro Carbonare in un repertorio decisamente classico. Le note e l' intervista ai due Pieranunzi, entrambe a cura del critico musicale del Mattino Stefano Valanzuolo, ci aiutano a scoprire il senso - anzi i sensi - di questa produzione al confine dei generi (classico, popolare e jazz) e dei ruoli.



Booklet: 12 pages (IT, EN, ES)

CONCERTO

1 CD CONC 2075 Alto Prezzo

Strong Emotions 2 on classic contemporary guitar: going south

Composizioni per chitarra di Marco Pereira, Ariel Ramirez, Julio Cesar Sanders, Dilermando Reis, Antonio Lauro, Garoto (A.A. Sardinha), Gentil Montana.

GIULIO TAMPALINI ch

Continua il viaggio di Giulio Tampalini nel mondo chitarristico contemporaneo: ma, questa volta, la bussola indica il sud, in particolare il continente sudamericano, in cui la grande varietà dei ritmi nativi si fonde con le culture d'Africa e d'Europa. Vera e propria atracción fatal per le sei corde, il ricchissimo repertorio di danze, timbri e atmosfere viene esplorato con passione e precisione da Tampalini, che percorre i mondi sonori di Brasile, Argentina, Messico, Colombia e Venezuela, incrociando sia il repertorio popolare (si pensi a brani quali Alfonsina y el mar o Adios Muchachos), che quello più colto degli Antonio Lauro, Alirio Diaz, Manuel Maria Ponce, Máximo Diego Pujol. Non mancano gli omaggi di due giovani compositori italiani pressoché coetanei Giorgio Mirto e Marco Nodari alle suggestioni del Sud. Il secondo volume di Strong Emotions ribadisce dunque, declinandolo al ritmo latino-americano, il concept del primo album: raccogliere e riproporre quei brani che una volta ascoltati, si vorrebbero conoscere, per poi riascoltare di nuovo, e di nuovo, e di nuovo.





MAGNUS LINDBERG

EXPO; Concerto per pianoforte n.2; Al largo

ALAN GILBERT Dir.

Yefim Bronfman, pianoforte: New York Philharmonic

Il CD presenta tre importanti lavori di Magnus Lindberg, compositore finlandese fra i più riconosciuti nel mondo, pensati per una prima esecuzione proprio con gli stessi interpreti di questa registrazione e a loro dedicati. "Expo" è un'ouverture per il debutto di Alan Gilbert come Music Director della New York Philharmonic e la prima stagione di Lindberg come Composer-in-residence, nel 2009. Il brano sinfonico "Al largo" e il virtuosistico secondo Concerto per pianoforte segnano un momento fondamentale nella collaborazione fra il compositore, questi artisti e nello sviluppo di un linguaggio altamente complesso pieno di verve ed energia, razionalistico e pragamatico allo stesso tempo.

Durata: 74-22
Confesione: Javel Boy
Confesi



1 CD DSL 92164 Alto Prezzo

ZIA - Del Sol String Quartet

Musiche di Gabriela Lena Frank, Lou Harrison, José Evangelista, Reza Vali, Elena Kats-Chernin

DEL SOL STRING QUARTET

Il simbolo sacro degli indiani Zia, il Sole raffigurato sull'attuale bandiera del Nuovo Messico, è stato scelto come spunto per introdurre la globale pulsazione e l'avventuroso programma che il premiato Quartetto Del Sol, formato a San Francisco, presenta in questo I compositori rappresentati - Gabriela Lena Frank, Lou Harrison, José Evangelista, Reza Vali, Elena Kats-Chernin - formatisi nella tradizione musicale europea, si ricollegano alle fonti della musica antica e popolare del Perù, della Turchia, della Spagna, dell'Iran e dell'Uzbekistan per creare nuove e vibranti composizioni per quartetto d'archi.





LEOS JANACEK

Sonata per violino e pianoforte in La bemolle minore

PROKOFIEV SERGEI Sonata per violino e pianoforte n.1 op.80 POULENC FRANÇIS Sonata per violino e pianoforte FP 119

LOUISE CHISSON VI

Tamara Atschba, pianoforte

Un programma che presenta alcune delle più importanti sonate per violino del XX secolo Nonostante lo scenario doloroso che fa da sfondo - la Sonata di Janaceck fu scritta poco prima della Prima guerra mondiale, mentre quelle di Poulenc e Prokofiev bellezza, è sorprendente come siano portatrici di luminosità come l'esecuzione delle due soliste mette bene in rilievo in questa registrazione.



nere: Classica Orchestrale

Gramola

CD GRA 98967 Alto Prezzo

WOLFGANG AMADEUS MOZART Concerto per clarinetto K 622

HAYDN FRANZ JOSEPH Sinfonia n.101 "L'orologio" HAYDN MICHAEL Sinfonia n.39

CONCILIUM MUSICUM WIEN

Ernst Schlader, clarinetto di bassetto; Paul Angerer, direttore

Il Concilium Musicum Vienna, che utilizza strumenti originali, è stato fondato da Paul e Christoph Angerer nel 1982 e da allora ha elaborato un esteso programma di brani del Barocco fino alle forme di danza del XIX secolo. Il 30° anniversario della compagine è stato celebrato all'Accademia della Scienza austriaca con un concerto che riproduce esattamente le musiche in repertorio in questo CD. Per il concerto di Mozart, il solista Ernst Schlader utilizza una copia di un corno di bassetto dell'epoca.



Genere: Classica da camer



2 CD GRA 98969
Medio Prezzo
Distribuzione Italiana 12/04/2013

FRANZ SCHUBERT

4 Improvvisi op.90 D 899, Adagio D 178,Wanderer-Fantasie op.15

Ungarische Melodie D 817 - 1 CD + 1 DVD (Intervista a Dora Deliyska) DORA DELIYSKA pf

La pianista Dora Deliysca, di origini bulgare ma perfezionatasi in Austria e in Italia, ci presenta un programma schubertiano che alterna grandi brani di repertorio ad altri il cui ascolto è molto meno frequente; fra questi ultimi l'Adagio D 178, fresca ispirazione di Schubert dodicenne, e la Melodia ungherese D 817, che raccoglie elementi della musica nazionale trascendendoli in una grande forma d'arte.



Genere: Classica da camera



Distribuzione Italiana 05/04/20

003643 989825

1 CD GRA 98982

ERWIN SCHULHOFF

Opere per violino e pianoforte (integrale)

DUO DS

Dal 2006 il violinista David Delgado e il pianista Stefan Schmidt hanno eseguito molti straordinari programmi come un ensemble dal nome Duo DS. Dopo l'incisione dell'integrale delle musiche per violino e pianoforte di Turina, questo CD rende disponibile l'ascolto di brani poco eseguiti ma di grande importanza per lo sviluppo della nuova musica del secolo scorso, eredità di un musicista morto prematuramente in un campo di concentramento. Il programma si compone di due Sonate per violino e pianoforte, una Suite e una Sonata per violino solo.



Genere: Classica da camera



MILY ALEXEYEVICH BALAKIREV Opere per pianoforte (integrale), Vol.1

Sonata in Si bemolle minore (1905); Sonata in Si bemolle minore op.5 (Première Sonate; 1905); Sonata in Si bemolle minore op.3 (Grande Sonate; 1855, prima registrazione mondiale)

NICHOLAS WALKER pf

Composta nel 1905, la Sonata in Si bemolle minore op.5 rappresenta il coronamento delle ambizioni di Mili Balakirev di scrivere un'opera per pianoforte che riassumesse in sé tutto la storia della musica. La più originale e commovente tra tutte le sonate russe si compone di tutte e tre le sonate di Balakirev, essendo nata in origine come Grande Sonate op.3 (1855; di cui in questo disco è possibile ascoltare la prima registrazione mondiale), trasformatasi poi l'anno successivo nella Sonata n.1. Le versione della Sonata op.5 presentata in questo disco è la prima registrazione basata sul manoscritto originale, senza gli errori che compaiono nelle due partiture pubblicate. A proposito della produzione di Mili Balakirev, Nicholas Walker ha dichiarato in una recente intervista: «Sebbene abbia studiato Islamev durante i miei anni di studio, ho dovuto attendere parecchi anni prima che mi si presentasse l'occasione di accostarsi alle altre opere pianistiche di Balakirev, che mi hanno consentito di scoprire la raffinatezza, il virtuosismo e la poesia del repertorio russo della seconda metà del XIX secolo. Con questa integrale delle sue opere pianistiche spero di restituire a questo compositore ingiustamente dimenticato il posto che gli compete nell' ambito della storia della musica. Con il passare del tempo ho scoperto parecchio opere che non conoscevo, tra cui la Sonata op.3 presentata in questo disco, e non ho potuto fare a meno di restare stupito dal fatto che non ci si stanca mai di ascoltare questa musica e che più la si suona più la si scopre».



Confezione: Jewel Box
Genere: Classica da camera





MANUEL MARIA PONCE

Opere per pianoforte (integrale), Vol.1

Estrellita; Cielito lindo; A la orilla de un palmar; Alevantate; Valentina; Ven oh luna; Cuiden su vida; La Rancherita; Xochimilco; Mananitas; Scherzino maya; Intermezzo n.1 altro

ÁLVARO CENDOYA pf

Considerato il fondatore della scuola nazionale messicana, Manuel Maria Ponce inseri spesso nelle sue opere le più famose melodie popolari del suo paese. Questo stretto legame con la sua patria venne reso più cosmopolita dai numerosi viaggi che lo portarono a trascorrere parecchi anni di studio in Europa – prima a Bologna e poi dal 1925 al 1933 a Parigi, dove ebbe la possibilità di studiare con Paul Dukas – e gli permisero di assimilare stili molto diversi tra loro, tra cui quello del romanticismo, e una scrittura armonica più elaborata, che vennero fusi in maniera geniale con i vivacissimi idiomi messicani. Questo disco interpretato dallo specialista Álvaro Cendoya rappresenta il primo tassello dell' integrale delle sue opere per pianoforte composta da otto volumi.



GR PIA

Genere: Classica da camera



FLORENT SCHMITT

Opere per duo pianistico e pianoforte a quattro mani (integrale), Vol.3

Marche du 163 R.I. op.48 n.2; Feuillets de voyage – Libro 1 e Libro 2 op.26; Musiques foraines op.22

THE INVENCIA PIANO DUO pf

Sebbene non sia conosciuto dal pubblico quanto meriterebbe, Florent Schmitt è senza dubbio uno dei compositori francesi più importanti e influenti del XX secolo. Nel corso della sua lunga carriera Schmitt si dedicò con profitto a tutti i generi musicali fatta eccezione per l'opera, ma il cuore pulsante della sua produzione è costituito dalle opere per pianoforte, brani caratterizzati da una scrittura brillante e virtuosistica e molto ricchi sia sotto l'aspetto timbrico sia sotto il profilo armonico, nei quali trasfuse gran parte del suo talento di pianista. Schmitt fu anche un instancabile viaggiatore, come si può notare dai Feuillets de voyage op.26, brani intrisi da una vena poeticamente romantica, mentre le Musiques foraines op.22 rivelano il suo carattere gioviale e ottimista.



Genere: Classica da camera

AND
AND
AND
Distribuzione Italiana 12/04/2013

n

ALEXANDER TCHEREPNIN Opere per pianoforte (integrale), Vol.2

Sonatine romantique op.4; Petite Suite op.6; Toccata n.1 op.1; Pièces sans titre op.7; Notturno n.1 op.2 n.1; Danza n.1 op.2 n.2; Notturno n.2 op.8 n.1; Danza n.2 op.8 n.2; Scherzo

GIORGIO KOUKL pf

Incentrato su una splendida silloge di opere giovanili, il secondo volume dell'integrale delle opere per pianoforte di Alexander Tcherepnin consente di apprezzare il grande talento nell' arte della miniatura e la straordinaria fantasia di questo compositore russo, tuttora in attesa di una piena rivalutazione. I Pièces sans titres op.7 sono piccole gemme di meravigliosa bellezza, mentre la Petite Suite op.6 è pervasa da una incontenibile vitalità. Considerato uno dei massimi capolavori di Tcherepnin, il Message op.39 venne composto nel 1926, un' epoca in cui il grande compositore sovietico aveva sviluppato uno stile drammatico basato su una accentuata scansione ritmica.







1 CD GP 635

ALEXANDER TCHEREPNIN

Opere per pianoforte (integrale), Vol.3

Otto Pièces op.88; Feuilles libres op.10; Préludes nostalgiques op.23; Quattro Préludes op.24; Intermezzo op.33a; Tanz opera postuma; Sette Etudes op.56; Expressions op.81

GIORGIO KOUKL pf

Il terzo volume della splendida integrale della fantasiosa produzione per pianoforte solo di Alexander Tcherepnin curata da Giorgio Koukl ruota intorno a due raccolte pubblicate negli anni Cinquanta che costituiscono una sintesi delle molte innovazioni tecniche ed espressive elaborate dal compositore sovietico nella prima fase della sua carriera, vale a dire i virtuosistici otto Pièces op.88 e le sognanti Expressions op.81. Questi due cicli abbracciano un gruppo di lavori che spazia dal giovanile impeto Sturm und Drang delle Feuilles libres on 10 al più trattenuto lirismo dei Préludes on 23 e on 24 e dai bizzarri toni modernisti dell'Intermezzo op.33a e della Tanz op.44a alla rilassata cantabilità e al sereno incedere ritmico degli Studi op.56, composti durante una tournée di concerti in Estremo Oriente









5

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Concerto per pianoforte n.5 'Imperatore', Undici Bagatelle op.119

Cinque Variazioni su Rule Britannia Wo078, Andante favori, Sette Variazioni su God Save the King Wo078

INGRID JACOBY pf

Sinfonia Varsovia, Jacek Kaspszyk, direttore

Esaltata dal critico del New York Times per «la sua brillante articolazione [...] il suo elegante fraseggio e la sua grande espressività». Ingrid Jacoby è considerata una delle pianiste più poetiche e ispirate della sua generazione. Nel corso della sua carriera la Jacoby si è esibita con alcune delle orchestre più importanti del mondo e direttori del calibro di Charles Mackerras, Leonard Slatkin e Giuseppe Sinopoli e ha suonato in alcune delle rassegne più prestigiose, tra cui quelle di Aldeburgh, Aspen e il Festival di Salisburgo. La sua discografia comprende la prima registrazione mondiale delle opere per pianoforte di Korngold e un disco dedicato ai concerti per pianoforte e orchestra di Shostakovich e della Ustvolskaya con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Mackerras. Questa registrazione del Quinto Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven costituisce il secondo tassello di un'integrale che verrà portata a termine dalla ICA nel 2014







WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sinfonia n.41 'Jupiter'

BRUCKNER ANTON Sinfonia n.7

Inno nazionale britannico; Inno nazionale austriaco - prima volta su CD

HERBERT von KARAJAN

Wiener Philharmoniker

Anche se oggi molti tendono ad associarne il nome in maniera quasi esclusiva ai Berliner Philharmoniker. Herbert von Karajan mantenne con i Wiener Philharmoniker uno strettissimo rapporto per 55 anni, dal 1934, anno in cui debuttò sul prestigioso podio viennese, al 1989, anno della sua scomparsa. Questo cofanetto doppio presenta il concerto tenuto da questa straordinaria accoppiata il 6 aprile del 1962 alla Royal Opera House di Londra, incentrato su due delle opere più famose di Mozart e Bruckner, due compositori che potrebbero essere considerati l'alfa e l'omega del genere sinfonico. A distanza di oltre mezzo secolo, non si può che rimanere meravigliati dal suono splendidamente scolpito dell'orchestra viennese e dall'assoluto rigore interpretativo di Karajan, che conferma - se ancora ce ne fosse bisogno - di essere uno dei direttori più carismatici del XX secolo







WOLFGANG AMADEUS MOZART

Concerti per pianoforte n.15 K 450, n.20 K

Registrazione live mono effettuata presso il Festival di Ludwigsburg – prima volta su CD

ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI pf

Radio-Sinfonieorchester Stuttgart des SWR, Antoine de Bavier

In un'epoca come la nostra, che nella maggior parte dei casi antepone la sovraesposizione mediatica ai valori artistici, appare quasi sorprendente – e confortante – che Arturo Benedetti-Michelangeli sia ancora considerato tra i pianisti più carismatici della seconda metà del XX secolo e un inattingibile modello di stile. Il pianista bresciano incarnò il modello dell'artista senza compromessi, con un repertorio estremamente limitato e una ricerca della perfezione che a detta di molti critici rasentava il maniacale. Ascoltando questo disco, registrato dal vivo al Festival di Ludwigsburg nel 1956, possiamo apprezzare la sua sublime musicalità e la sua intensità trasognata in due celebri concerti di Mozart, nei quali è accompagnato con buona proprietà dalla Radio-Sinfonieorchester Stuttgart des SWR diretta da un eccellente Antoine de Bavier. Non c'è nulla da fare: strumenti moderni od originali, prassi filologica o tradizionale, Michelangeli è destinato a rimanere un punto di riferimento imprescindibile nella storia dell'interpretazione pianistica.





2 CD K617 243 Alto Prezzo

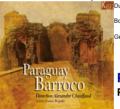
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL II Messia (Messiah)

BENOÎT HALLER Dir.

Aspelmeier, Bucher, Freymuth, Giangrande, Kaiser, Obrecht, Abele, Bittner,

Lécroart, Révidat, Hildebrandt, Rougier; La Chapelle Rhénane

Il motivo che ha spinto Benoit Haller e la Chapelle Rhénane ad accettare la pubblicazione di una registrazione dal vivo, di un'opera la cui popolarità non ha mai interrotto le esecuzion,i si spiega attraverso un nuovo approccio sincero ed entusiasta che va oltre il virtuosismo superficiale. Una versione altamente personale di questo capolavoro, basata sull'ingaggio di dodici solisti scelti per il loro paricolare colore vocale e la loro fedeltà al materiale musicale dell'opera.



1 CD K617 241 Alto Prezzo

PARAGUAY BARROCO Paraguay Barroco

Musiche di Vivaldi, Zipoli, Monteverdi, Martinez Companon, Fernandez, anonimi - "Les chemins du Baroque"

ALEXANDRE CHAUFFAUD Dir.

Jessica Bogado, soprano

Da vent'anni la serie "Les chemins du Baroque", di cui il presente progetto discografico è l'unità più recente, ha svilupato un preciso percorso dedicato alla musica latinoamericana del periodo barocco. L'ensemble, con lo stesso nome del titolo del disco, ha la propria sede ad Asunción ed è diretto dal giovanissimo franco-paraguayano Alexandre Chaffaud. "Paraguay en vivo" Questo album avrebbe potuto intitolarsi perché. sebbene la registrazione non sia un live, contiene il meglio del barocco paraguayano come in un programma concertistico.







1 CD I DV 04



JOHANN SEBASTIAN BACH **Transcriptions**

Trascrizioni dai brani (o estratti) BWV 659, 639, 12, 225, 854, 1079, 826, 244, 826, 524, 598

ENSEMBLE CONTRASTE

Arnaud Thorette, violino e direzione; Johan Farjot, pianoforte e direzione; Maria Mosconi, viola; Antoine Pierlot, violoncello; Karol Beffa, pianoforte

Compositore dell'assoluto, Bach mira direttamente al cuore della musica, scavalcando il lato "materialista" delle scelte strumentali. L'Ensemble Contraste ha voluto dimostrare, riunendo brani molto diversi, da quelli destinati all'organo e al clavicembalo alle arie dalle cantate e dalla Passione secondo Matteo, come il contenuto musicale nelle opere di Bach stesse a monte del mezzo, come l'idea superasse la tecnica, ciò che Goethe descrive come "una musica che passa per il cuore di Dio prima della creazione". Da una propria visione del Cantor sono nate delle trascrizioni che alternano varie combinazioni e

l'insieme di quartetto d'archi e pianoforte.

let: EN, DE, ES, JP, FR



1 CD LDV 10

ROBERT SCHUMANN

Fantasia op.17, Kreisleriana op.16

JOAQUÍN ACHÚCARRO pf

"La musica di Schumann ha sempre fatto parte del mio universo. Quante volte, da bambino, mi sono addormentato ascoltando mio padre eseguire gli Studi sinfonici o il ... E quanti ricordi: Gieseking o Kempff che interpretano le Kreisleriana, Arthur Rubisntein che mi ascoltava nella Fantasia op.17". I ricordi di Joaquín Achúcarro fanno emergere la quantità di lavoro e la grande maturazione che segnano l'arrivo di questa incisione, pubblicata in un accuratissimo CD a cui il pianista tiene in maniera speciale



oklet: FN, DF, IT, FR



RICHARD STRAUSS

Art Nouveau (Liriche) - Mädchenblumen op.22, 3 Lieder der Ophelia op.67

ZEMLINSKY ALEXANDER von Walzer-Gesänge op.6 RAVEL MAURICE 5 Melodie popolari greche, Ballade de la reine morte d'aimer, Rêves RESPIGHI OTTORINO Deità Silvane

GHEORGHIU TEODORA sop

Jonathan Aner pianoforte

Una letteratura eterogenea che si muove fra malinconia "fin-de-siècle", mito, sogno e giocoso culto della bellezza. Gli autori di gueste liriche da camera sono legati dal fatto di aver vissuto e composto sotto l'influenza di una temperie spirituale comune a tutta l'Europa, ciascuno nel proprio paese: Zemlinsky nella Vienna di Klimt e di Freud, Ravel nella Parigi della Belle-Époque, Respighi in un'Italia liberty che cominciava a liberarsi della supremazia dell'opera; la scelta dei testi delle liriche di Strauss rispecchia il legame del compositore con un circolo letterario che si riuniva a Monaco attorno al conte von Schock e a Paul Heyser nel passaggio al cosiddetto Jugendstil. L'idea di Teodora Gheorghiu, soprano di origine romena, è stata quella di proporre un programma adatto alla sua voce, nel più ampio spettro possibile anche dal punto di vista linguistico. Apprezzata da José Carreras, la sua carriera è iniziata proprio nel momento in cui il grande cantante si indignò per il fatto che non le fosse stata assegnata la vittoria ad un concorso, offrendole di tasca propria una borsa di studio pari al premio.



Booklet: EN ER



1 CD AP 052 Alto Prezzo

Sur la route (trascrizioni per tromba e quintetto d'archi)

Musiche di Bartok, Tchaikovsky, Khatchaturian, Legrand, de Falla, Poulenc, Bellini, Chaplin, Piazzolla, Arlen, Rota

ROMAIN LELEU tr

Ensemble Convergences

Autentico fenomeno della tromba, ma di una sempiciltà e di una prodigalità sincera, Roman Leleu entusiasma gli ascoltatori per la sua tecnica infallibile, la sua sonorità eterea, la sua agilità scoppiettante. Questo album lo vede impegnato con l'ensemble Convergences, costituito da 5 archi dell'Orchestra Filarmonica di Radio France. per presentare dei brani famosi e piacevoli (da Piazzolla a Charlie Chaplin) nel curioso arrangamento per tromba e quintetto d'archi.

BACH Sonata for 2 Harpsichoro Sonatas in C, F and D



WILHELM FRIEDEMANN BACH Opere per tastiera (integrale), Vol.4

Sonata (Concerto) in Fa maggiore per due clavicembali F.10/BR A 12; Sonata in Do maggiore F.1b/BR A 2a; Sonata in Fa maggiore F.202/BR A 10; Sonata in Re maggiore F.3/BR A 4

JULIA BROWN org

Barbara Baird, clavicembalo

Wilhelm Friedemann Bach rivestì un ruolo di primissimo piano nello sviluppo della allora relativamente nuova sonata per strumento a tastiera, un genere che dagli esordi del Barocco stava apprestandosi a vivere il suo momento di gloria con il Classicismo viennese. Facendo coesistere gli elementi stilistici della generazione di suo padre con gli spunti più innovativi delle tendenze degli ultimi anni, la Sonata in Re maggiore godette di una grande ammirazione e fu definita da molti «l'opera per strumento a tastiera più significativa scritta dopo Johann Sebastian Bach e prima di Beethoven». Le ampie dimensioni e la notevole elaborazione formale della Sonata in Fa maggiore per due clavicembali - una delle opere più meritatamente famose del primogenito del sommo Cantor lipsiense - l'hanno fatta spesso definire con il termine "concerto". Il quarto volume dell'integrale delle opere per strumento a tastiera di Wilhelm Friedemann Bach vede ancora una volta protagonista Julia Brown, che nei dischi precedenti ha ottenuto unanimi consensi dalla stampa specializzata per «la libertà e il senso di divertimento e di partecipazione emotiva che contribuiscono a rendere vive queste incantevoli opere»

BEETHOVEN 'Archduke' Piano Trio Kakadu Variations Tichman • Bieler • Kliegel Durata: 75:09 Confezione: Jewel Box Booklet: EN

Genere: Classica da camera

Economico



LUDWIG VAN BEETHOVEN Trii per archi e pianoforte, Vol.5

Trio n.7 in Si bemolle maggiore per archi e pianoforte op.97 Arciduca; Variazioni per archi e pianoforte op.121a Kakadu; Trio in mi bemolle maggiore per archi e pianoforte WoO 38

XYRION TRIO

Dedicato all'arciduca Rodolfo, prima suo allievo di buon talento e poi suo amico sincero, il Trio n.7 op.97 Arciduca è di gran lunga l'opera per archi e pianoforte più ispirata scritta da Beethoven, un fatto ancora più apprezzabile se si pensa che venne scritto in uno stato di quasi totale sordità. Il programma di questo disco comprende anche il gradevole Trio in Mi bemolle maggiore WoO 38, un'opera giovanile che fu riscoperta tra le carte del compositore solo dopo la sua morte, e le Variazioni op.121a Kakadu, un'opera pervasa da un coinvolgente ottimismo e basata su un canto popolare molto famoso all'epoca di Beethoven. Un nuovo trionfo per lo Xyrion Trio, che si sta confermando tra le formazioni migliori nel repertorio del primo Romanticismo.



nere: Classica da camera

Liriche

1 CD NAX 557245

Economico

MARTIN BRUNS bar

Urlich Eisenlohr, pianoforte

CD Del Mese Aprile-Maggio 2013

I primi Lieder appartengono allo spirito del tardo romanticismo, sulla scia di Hugo Wolf e Othmar Schoeck. Dopo un intervallo di 30 anni Busoni tornò alle liriche per voce e pianoforte con gli innovativi "Goethe-Lieder", di una scrittura più declamatoria e ritmata e con degli interventi pianistici molto rilevanti interposti alla parte vocale . 6 Lieder di quest' antologia sono in prima registrazione mondiale.

FERRUCCIO BUSONI



Booklet: EN







PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI

Laureate series: Andrey Yaroshinsky

Improvviso-capriccio in Sol maggiore; Improvviso in La bemolle maggiore; Improvviso Momento lirico; Due Pezzi op.1; Tre Morceaux op.9; Sei Morceaux composés sur un seul thème op.21

ANDREY YAROSHINSKY of

Questo disco presenta agli appassionati di pianoforte di tutto il mondo Andrey Yaroshinsky, un giovane pianista russo di grande talento, che nel 2011 si è aggiudicato il primo premio al Concorso Internazionale Gabala dell'Azerbaigian. Per il suo esordio discografico Yaroshinsky ha scelto piuttosto prevedibilmente un programma incentrato sulla produzione di Piotr Ilic Ciaikovsky, compositore che scrisse opere per pianoforte per tutto il corso della sua carriera. Dedicato al celebre virtuoso Nikolai Rubinstein, lo Scherzo à la russe è un brano scintillante e arquto, ma nella maggior parte dei casi le opere di Ciaikovsky sono pervase da una sottile malinconia e da un lacerante senso di distacco, sentimenti che si percepiscono distintamente persino nei Trois Morceaux, brani dai toni danzanti che con le loro tonalità minori scivolano spesso in un'atmosfera mesta e introversa. Il programma si chiude con i brillanti Pezzi op.21, anche questi dedicati a Nikolai Rubinstein.



10re ng to Sister Aimee Genere: Classica Orchestrale







MICHAEL DAUGHERTY

Mount Rushmore, Radio City, The Gospel according to Sister Aimee

CARL ST.CLAIR Dir.

Paul Jacobs, organo; Pacific Symphony Orchestra Pacific Chorale

In questo nuovo disco dedicato al repertorio americano della prima metà del XX secolo il compositore vincitore del Grammy Award Michael Daugherty prende in esame tre icone della cosiddetta Greatest Generation, espressione con cui viene indicato il difficilissimo periodo vissuto dagli Stati Uniti tra la Grande Depressione degli anni Trenta e la fine della seconda guerra mondiale, che li vide diventare una superpotenza a livello planetario. Mount Rushmore è un oratorio drammatico ispirato alla monumentale scultura dei quattro presidenti americani scolpita sulle Black Hills nel South Dakota, mentre Radio City è una fantasia sinfonica incentrata sulla leggendaria figura di Arturo Toscanini, che in quegli anni diresse la NBC Symphony Orchestra in una serie di concerti radiofonici seguiti da milioni di ascoltatori. The Gospel According to Sister Aimee è invece un concerto per organo e orchestra che rievoca l'ascesa, la caduta e la redenzione della celebre religiosa Aimee Semple McPherson. Questo disco vede protagonisti il celebre organista Paul Jacobs, vincitore del Grammy Award, la Pacific Symphony Orchestra e la Pacific Choral sotto l' ispirata bacchetta di Carl St. Clair.







CLAUDE DEBUSSY

Opere per pianoforte a quattro mani

Petite Suite; Marche écossaise sur un thème populaire (prima versione); Six Épigraphes antiques: Première Suite d'orchestre

J. ARMENGAUD & O. CHAUZU pf

Nel 2008 uno studioso ha messo a rumore il mondo della musicologia riscoprendo la Première Suite d'orchestre per pianoforte a quattro mani di Debussy, un'opera di ampio respiro e dalla scrittura magniloquente che rivela il grande interesse che il compositore francese provò sempre per le forme in costante evoluzione. Ricavati in parte dalle musiche di scena scritte per le Chansons de Bilitis, evocazione di un antico mondo pagano pervaso da un'ineffabile poesia, i Six Épigraphes antiques sono brani caratterizzati da una timbrica molto ricca e da una notevole libertà espressiva. La Petite Suite comprende alcuni brani molto amati come En bateau e Cortège, mentre la Marche écossaise viene proposta in questo disco nella sua quasi sconosciuta prima versione. Allievo di Yves Nat e di Jacques Février e – in Russia – di Stanislav Neuhaus, Jean-Pierre Armengaud è considerato tra gli interpreti più autorevoli del repertorio francese, spaziando con grande ecletticità dalla produzione di Jean-Philippe Rameau a quella di Henri Dutilleux. Da parte sua, Olivier Chauzu si è aggiudicato il Prix Debussy nel Concorso Yvonne Lefèbure Saint-Germain-en-Lave.

Heinrich V ERNST Erlkönig Le Carnaval de Venise Polyphonic Studies Gordon Back, Piano



klet: FN





WILHELM ERNST HEINRICH

Erlkönig op.26, Le Carnaval de Venise, op.18, Studi polifonici

Variazioni brillanti su un tema di Rossini op.4, Feuillet d'album, Elégie sur la mort d'un objet chéri, Trio per violino

GORDON BACK pf

Josef Spacek, violino

Il moravo Heinrich Wilhelm Ernst costituisce un brillante archetipo dei violinisti -compositori del XIX secolo, un tipo di musicista che molti tendono a identificare con Niccolò Paganini. che per parecchio tempo fu il principale rivale di Ernst. In effetti fu proprio il virtuoso genovese a convincere il collega boemo a intraprendere la carriera di violinista itinerante. suggerimento che Ernst accolse senza esitazioni e che gli consentì di esibirsi con alcuni dei musicisti dotati di maggior talento d'Europa e di conquistarsi la stima e l'ammirazione di compositori del calibro di Fryderyk Chopin e di Felix Mendelssohn. Citata nella Sonata a Kreutzer di Leon Tolstoi, la Elégie sur la mort d'un objet chéri fu una delle opere per violino più apprezzate dal pubblico ottocentesco, mentre gli Etudes pour le violon à plusieurs reprises rappresentano un vero e proprio compendio di tecnica violinistica basato su alcuni lavori di Paganini. Il violinista ceco Josef Špacek è considerato uno dei solisti di maggior talento dell'ultima generazione e sta portando avanti una intensa carriera solistica parallelamente al prestigioso incarico di primo violino della Czech Philharmonic Orchestra. AMERICAN CLASSICS Durata: 78:22
Confezione: Jewel Box



Genere: Classica da camera

1 CD NAX 559744 **Economico** na 04/04/2013

MOHAMMED FAIROUZ

Native Informant, Sonata per violino solo, Tahwidah, Fantasia corale, Posh

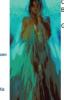
For Victims, Jebel Lebnan

MELISSA HUGHES sop

David Kravitz, baritono; Rachel Barton Pine, violino; David Krakauer, clarinetto; Christopher Thomposon, baritenore; Steven Spooner, pianoforte; Imani Winds, Borromeo String Quartet

Mohammed Fairouz è uno dei compositori più in vista della giovane generazione grazie a uno stile molto originale e di grande efficacia espressiva, nel quale la musica e la poesia Medio Oriente vengono brillantemente declinate secondo le strutture della tradizione occidentale. Scritto per la celebre violinista Rachel Barton Pine, Native Informant è basato su una serie di motivi tradizionali arabi e tocca una gioiosa eccitazione, che viene però ben presto contrappuntata da un commovente lamento in memoria delle vittime cadute nel corso della Rivoluzione egiziana. La delicata ninna nanna Tahwidah e il ciclo vocale Posh evocano un'atmosfera soffusa e pervasa da un lancinante senso di perdita, mentre Jebel Lebnan - scritta su commissione dell'ensemble Imani Winds - può essere considerata una sorta di cronaca musicale della guerra civile che ha devastato il Libano e una dolorosa immagine del volto desolato dell'attuale Paese dei Cedri. Questo disco di sorprendente bellezza rivela l'immagine di un compositore contemporaneo degno della massima considerazione e vede protagonisti alcuni dei suoi interpreti più ispirati, tra cui il Borromeo String Quartet, l'ensemble Imani Winds, la violinista Rachel Barton Pine e il clarinettista David Krakauer









2 CD NAX 660326-27 Economico

The Rose of Stambul Chicago Folks Opere

Operetta in tre atti (cantata in inglese)

JOHN FRANTZEN Dir.

Kimberly McCord, soprano; Alison Kelly, soprano; Erich Buchholz, tenore;

Gerald Frantzen, tenore; Robert Morrissey, basso; Chicago Folks Operetta

del suo contemporaneo Franz Lehár, a partire dal fatto che entrambi erano originari di una provincia del vasto impero austro-ungarico e si trasferirono ben presto nella capitale Vienna e che tutti e due si dedicarono con grande profitto al campo dell'operetta. Ambientata nella Turchia degli Ottomani, The Rose of Stambul è uno scintillante capolavoro che fu rappresentato consecutivamente per ben quindici mesi, registrando il successo di pubblico e di critica più clamoroso dai tempi della Vedova allegra di Lehár, andata in scena undici anni prima. Nella vicenda sono presenti spunti da commedia, scambi di identità, equivoci di ogni genere, un pizzico di esotismo e - ovviamente - una romantica storia d'amore, che vede i protagonisti impegnati a superare un gran numero di ostacoli. Questa storia appassionante viene esaltata dalle incantevoli melodie di Fall, tra le quali spiccano alcuni brani che all'epoca conobbero un grandissimo successo. Nel complesso, questo cofanetto doppio rappresenta un vero e proprio must per tutti gli appassionati dell'operetta viennese. Costituitasi nel 2006, la Chicago Folks Operetta si è specializzata nella riscoperta e nella valorizzazione di operette viennesi e cadute da anni nell'oblio. Allo scopo di conservarne l'immediatezza e la fruibilità, The Rose of Stambul è stata presentata in una nuova e accurata traduzione inglese, che ne tramanda il fascino e il sottile umorismo al pubblico del XXI secolo.

I primi anni della carriera di Leo Fall rispecchiarono sostanzialmente la parabola artistica







Economico

ZDENEK FIBICH

Opere orchestrali (integrale), Vol.1

Sinfonia n.1 in Fa maggiore op.17; Impressioni dalla campagna op.54 MAREK STILEC Dir.

Czech National Symphony Orchestra

Anche se la carriera di Zdenek Fibich si svolse negli stessi anni in cui vissero i suoi compatrioti Smetana e Dvorák. la sua produzione rimase sempre in posizione equidistante tra i poli contrapposti della tradizione nazionale boema e della Nuova Scuola Tedesca, una mancata scelta di campo che contribuì a farne tramontare l'astro poco dopo la sua morte, avvenuta nel 1900 all'età di appena 50 anni. Con questo disco la Naxos inaugura l' integrale delle sue opere orchestrali affidata alla Czech National Symphony Orchestra diretta da Marek Štilec, una nuova straordinaria impresa editoriale che permetterà di riscoprire l'opera di un compositore degno di essere rivalutato ai massimi livelli. programma si apre con la Sinfonia n.1 in Fa maggiore op.17, la sua prima sinfonia giunta fino ai giorni nostri, portata a termine a Praga nel 1883. Per quanto sotto l'aspetto stilistico sia senza dubbio la più convenzionale delle tre sinfonie di Fibich, quest'opera denota una struttura dalle proporzioni molto eleganti e un elaborato sviluppo nel quale è possibile riconoscere alcuni tratti dello stile di Robert Schumann. Accanto a questo celebre lavoro, questo disco comprende Impressioni dalla campagna op.54, un'incantevole suite sinfonica che si colloca nel solco tracciato dai compositori più giovani della scuola nazionale ceca.

FREITAS The Silly Girl's Dance Vall of Love • Medieval Suite • Ribate ottish National Orchestra • Álvaro Ca Durata: 70:15 Confezione: Jewel Box Booklet: FN

Genere: Classica Orchestrale

1 CD NAX 573095 Economico Italiana 04/04/2013

FEDERICO de FREITAS

Dança da Menina Tonta, Muro do Derrete, Suite Medieval, Ribateio

ÁLVARO CASSUTO Dir.

Royal Scottish National Orchestra

Frederico de Freitas è stato uno dei compositori portoghesi più prolifici del XX secolo, autore di una serie di balletti pervasi da una meravigliosa vena romantica e da numerosi elementi tratti dalla tradizione popolare lusitana. La Dança da Menina Tonta (Danza della ragazza sciocca) è un brano caratterizzato da una grande vitalità, che narra la storia di una timida ragazza di un villaggio che alla fine diventa la più fascinosa tra tutte le sue amiche. Il Muro do Derrete (Il muro dell'amore) descrive invece una serie di innocenti incontri tra fidanzati, la Suite Medieval traduce in musica la delicata suggestione della poesia medievale portoghese, mentre l'irresistibile Ribatejo evoca la scatenata vivacità delle danze, dei canti popolari e delle fiestas del Portogallo. Protagonista di questo disco è Álvaro Cassuto, considerato l'interprete più autorevole del repertorio lusitano, che può vantare al suo attivo oltre 50 memorabili dischi pubblicati dalla Naxos e dalla Marco Polo. Durata: 57:24 Confezione: Jewel Box





KENNETH FUCHS

Genere: Classica da camera

Quartetto per archi n.5 'Americano', Falling Canons, Falling Trio

CHRISTOPHER O'RILEY pf

Delray String Quartet, Trio21

Kenneth Fuchs è considerato uno dei compositori più carismatici del panorama contemporaneo americano e le sue opere vengono eseguite in tutto il mondo, riscuotendo sempre un grande successo di pubblico e di critica. Dopo aver portato a termine Falling Man, un'opera per baritono e orchestra basata su un romanzo di Don DeLillo incentrato sui fatti avvenuti dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre, Fuchs ha proseguito ad approfondire questo tema con Falling Canons, un lavoro per pianoforte solo caratterizzato da un rigoroso sviluppo. Falling Trio esplora il medesimo argomento, facendo seguire a un inizio dai toni eterei una serie di sette variazioni molto fantasiose. Il Quartetto per archi n. 5 è una brillante opera di ampio respiro, che sviluppa con un'ardita scrittura contrappuntistica un semplice tema della tradizione americana. Questo disco segna l'esordio nel prestigioso catalogo della Naxos del Delray String Quartet, una formazione cameristica di eccellente livello con sede nella parte meridionale della Florida.





RICKY IAN GORDON

Rappahannock County - Late Afternoon

ROB FISHER Dir.

Mark Walters, baritono: Faith Sherman, mezzosoprano: Matthew Tuell, tenore: Kevin Moreno, baritono; Aundi Marie Moore, soprano; Margaret Lattimore; Ricky Ian Gordon, pianoforte; Virginia Arts Festival Orchestra

Basata su una serie di testi tratti da diari personali, lettere e testimonianze orali degli anni Sessanta del XIX secolo, Rappahannock County è un'opera di teatro musicale che celebra con toni al tempo stesso commoventi e drammatici il centocinquantesimo anniversario della Guerra di Secessione che sconvolse per quattro interminabili anni gli Stati Uniti. Il riferimento al Rappahannock River come confine tra gli stati unionisti e quelli confederati costituisce una metafora dei numerosi conflitti che insanguinarono questa regione Eseguita da un cast di cinque cantanti che interpretano oltre 30 ruoli quest'opera riporta alla vita ferite ancora aperte nel popolo americano e con la sua drammaticità del tutto priva di retorica riesce a conquistare anche il pubblico dei giorni nostri. Rappahannock County fa seguito a una serie di grandi successi operistici di Ricky lan Gordon, tra i quali meritano di essere ricordati il toccante Orpheus and Euridice e The Grapes of the Wrath. Per dare un' idea di questo nuovo lavoro di Gordon, è sufficiente dire che il suo stile compositivo è stato paragonato dal critico dell'autorevole The New York Times come «prelibato caviale per un mondo ormai abituato a mangiare solo pizza», mentre il Washington Post ha lodato Rappahannock County per la sua «accessibilità e i suoi toni dolenti»

Durata: 70:07 Confezione: Jewel Box IRA HEARSHEN

WIND BAND CLASSICS

Genere: Classica Orchestrale

1 CD NAX 573041 Economico

IRA HEARSHEN Strike up the band

Symphony on Themes by John Philip Sousa; Divertimento for Band; There's no business like show business (Berlin, arr. Hearshen)

LOWELL GRAHAM Dir.

The USAF Heritage of America Band, The United States Air Force Band

Ira Hearshen è uno degli arrangiatori più brillanti e apprezzati degli Stati Uniti e ha dato un contributo determinante al successo di parecchi film di Hollywood come Toy Story e II re scorpione. Va però sottolineato che Hearshen non si è limitato all'ambito cinematografico, ma ha scritto parecchie opere anche per le sale da concerto, dimostrando di avere una spiccata propensione per le bande di strumenti a fiato. Tra questi lavori spicca la Symphony on Themes of John Philip Sousa, un'opera che ha addirittura ricevuto una nomination per il Premio Pulitzer per la sua magistrale struttura, la sua intensa linea melodica e la sua ricchissima orchestrazione. I suoi arrangiamenti di Strike Up The Band di George Gershwin e di There's No Business Like Show Business di Irving Berlin offrono momenti di ascolto estremamente godibile, mentre il Divertimento per banda va alla scoperta del linguaggio del jazz americano, mettendone in evidenza l'irresistibile vitalità ritmica. Nel complesso, si tratta del disco ideale per chi desidera scoprire gli aspetti meno noti del vitalissimo panorama musicale contemporaneo degli Stati Uniti.



Durata: 59:26 Confezione: Jewel Box Booklet: EN enere: Classica Orchestrale

1 CD NAX 572633 Economico ne Italiana 04/04/2013

IVAN KARABITS

Concerti per orchestra n.1 Omaggio music ale a Kiev', n.2, n.3 'Lamentazioni'

SILVESTROV VALENTIN Elegie, Abschiedsserenade

KIRILL KARABITS Dir.

Bournemouth Symphony Orchestra

Dopo la proclamazione dell'indipendenza dell'Ucraina avvenuta nel 1991, Ivan Karabits divenne l'esponente musicale più importante del paese. Compositore di grande talento, direttore artistico illuminato e apprezzato didatta, Karabits elaborò uno stile molto originale basato sull'influenza di Mahler, di Shostakovich e della tradizione popolare ucraina. I suoi concerti per orchestra sono opere brillanti, virtuosistiche e dai tratti spesso teatrali, nelle quali appare evidente l'influsso del suo amico e mentore Rodion Shchedrin. Dopo la morte improvvisa di Karabits avvenuta nel 2002 all'età di 57 anni il suo connazionale Valentin Silvestroy scrisse due toccanti opere in sua memoria. Questo disco presenta il primo di questi lavori, l'Elegia, un brano molto commovente nel quale Silvestrov accosta le proprie idee a una serie di abbozzi lasciati incompiuti da Karabits. dando all'ascoltatore l' impressione che si tratti di una struggente conversazione tra due amici separati da un crudele destino. Questo disco - che ha il grande merito di arricchire la scarsa discografia vede protagonista la Bournemouth Symphony Orchestra diretta da Kirill Karabits, figlio del compositore.



Durata: 57:37 noklet: FN





LUIGI MANCINELLI

Scene veneziane, suite; Cleopatra, 6 intermezzi sinfonici (estratti)

Prima registrazione mondiale

FRANCESCO LA VECCHIA Dir.

Orchestra Sinfonica di Roma

Tra i compositori che alla fine del XIX secolo contribuirono a riportare in auge in Italia il repertorio strumentale Luigi Mancinelli è con ogni probabilità il meno conosciuto. Si tratta di una vera ingiustizia, perché Mancinelli - più anziano di Martucci, Respighi e Casella - fu uno dei pionieri di questa nuova stagione artistica del nostro paese. Come direttore, Mancinelli godette della stima sia di Verdi sia di Wagner, mentre come compositore scrisse un gran numero di opere sofisticate e molto eleganti, tra le quali spiccano le toccanti Scene veneziane. Con la loro impressionante complessità, i sei intermezzi sinfonici di Cleopatra dimostrano meglio di qualsiasi parola quanto grande fosse il suo magistero compositivo in ambito sinfonico. Questo disco segna un nuovo trionfo per l'Orchestra Sinfonica di Roma e il suo direttore Francesco La Vecchia, che continuano a spalancare agli appassionati prospettive inedite e affascinanti nell'ancora troppo poco noto repertorio sinfonico italiano del Novecento storico.



Durata: 111:10 Confezione: Jev .lewel Box Booklet: EN



2 CD NAX 572719-20 Economico



SIMON MAYR

Il sagrifizio di Jefte (Oratorio sacro)

FRANZ HAUK Dir.

Franz Hauk, clavicembalo; Hrachuhi Bassénz, soprano; Stefanie Iranyi, mezzosoprano; Robert Sellier, tenore; Jochen Kupfer, basso; Simon Mayr Chorus and Ensemble

È solo nel corso degli ultimi anni, grazie alle pionieristiche esecuzioni del Simon Mayr Chorus and Ensemble diretto da Franz Hauk, che Mayr viene di nuovo considerato tra i compositori operistici e di musica sacra più importanti della prima metà del XIX secolo Rappresentato per la prima volta nel 1795, Il sagrifizio di Jefte è un oratorio drammatico di grande interesse, che vanta una scrittura vocale e strumentale molto elaborata, che anticipa sotto molti aspetti le grandi opere della sua piena maturità. Nel complesso, si tratta di un titolo assolutamente imperdibile per chi desidera scoprire i numerosi tesori dimenticati del repertorio meno noto del Settecento italiano.



Booklet: EN





ERNEST JOHN MOERAN

Concerto per violoncello, Serenata in Sol, Lonely Waters, Whytorne's Shadow

JOANN FALLETTA Dir.

Guy Johnston, violoncello; Rebekah Coffey, soprano; Ulster Orchestra Considerato tra le opere più rappresentative di Ernest John Moeran, il Concerto per violoncello e orchestra portato a termine nel 1945 presenta un'orchestrazione ricca e variegata e una serie di temi molto gradevoli, due caratteristiche chiave dello stile dell' ultima fase della parabola creativa del grande compositore anglo-irlandese. Sebbene il cuore di questo concerto sia costituito dal movimento lento, un Andante dai tratti

intensamente lirici, quest'opera riflette nel suo insieme la distesa cantabilità strumento solista. Il programma comprende anche la graziosa Serenade, che viene presentata nella revisione in otto movimenti realizzata nel 1996 sulla base della prima edizione del 1948, Lonely Waters, una breve ed evocativa rapsodia orchestrale, Whythorne's Shadow, una toccante e delicatissima fantasia basata su un madrigale elisabettiana. Protagonista di questo disco è Guy risalente all'enoca Johnston violoncellista di grande talento e vincitore di diversi premi internazionali di grande prestigio, per l'occasione accompagnato dalla Ulster Orchestra diretta da JoAnn Falletta.



rata: 67:34 noklet: FN



WOLFGANG AMADEUS MOZART

Missa brevis K 194, Missa brevis K 275, Regina coeli K 127

Allegro e Andante (Fantasia) in Fa minore per organo K 608

ANDREW LUCAS org

Tom Winpenny, organo: Elizabeth Craga, soprano: Deborah Miles-Johnson, contralto; Daniel Auchincloss, tenore; Lawrence White, basso; St. Albans Cathedral Choir, Sinfonia Verdi

Negli anni trascorsi a Salisburgo, Mozart compose una serie di brevi messe basate su quelle scritte dal suo collega più anziano Michael Haydn, fratello minore del più famoso Franz Joseph. Il Regina coeli rivela lo straordinario talento del Salisburghese nelle scrivere opere per voce solista. La Missa brevis in Re maggiore K 194 è invece un'opera di grande solennità caratterizzata da accentuati contrasti espressivi, mentre la Missa brevis in Si bemolle maggiore K 275 è nota per il suo soffuso lirismo e la sua sublime grazia. Il programma è degnamente completato dall'Allegro e Andante in Fa minore K 608 ritenuto da molti l'opera più bella dedicata da Mozart all'organo e diventato da tempo una delle pietre miliari del repertorio organistico. Un nuovo disco di grande interesse del St Albans Cathedral Choir e della Sinfonia Verdi, diretti con piglio e molto buon gusto da un ispirato Andrew Lucas



Durata: 65:05 Confezione: Jewel Box Booklet: EN Genere: Classica da camera



1 CD NAX 572610 Economico ne Italiana 04/04/2013



GOTTLIEB MUFFAT

Componimenti musicali: n.1, n.7, Parthie in Re minore, Parthie Parisien

AKUTAGAWA NAOKO cv

Gottlieb Muffat era il figlio minore del celebre compositore Georg Muffat, dal quale ereditò il prodigioso talento di virtuoso di clavicembalo. Le sue opere presentano uno stile gradevolmente cosmopolita, nel quale si intrecciano in modo molto gradevole gli elementi delle scuole italiana, francese e tedesca, e la loro straordinaria bellezza spinse Händel a "prenderne in prestito" parecchi temi. Tra le non molte opere di Gottlieb Muffat giunte fino ai giorni nostri spiccano le suites dei Componimenti Musicali, lavori eleganti e ornamentati a tratti in maniera veramente spettacolare. Tre di queste splendide opere ci vengono presentate in questo disco da Naoko Akutagawa, una clavicembalista giapponese di grande talento che per la Naxos ha già realizzato due dischi di grande interesse dedicati rispettivamente a Johann Christoph Graupner e a Bernardo Storace.



Confezione: Jewel Box Booklet: FN

0

1 CD NAX 572696 Economico

KRZYSZTOF PENDERECKI

Concerto per pianoforte 'Resurrezione', Concerto per flauto

ANTONI WIT Dir.

Barry Douglas, pianoforte; Lukasz Dlugosz, flauto traverso; Orchestra Filarmonica di Varsavia

Scritto per una grande orchestra comprendente tre legni per parte e un gran numero di percussioni, il Concerto per pianoforte e orchestra di Krzysztof Penderecki – proposto in questo disco nella versione del 2007, eseguita per la prima volta nel 2007 da Barry Douglas - dimostra al di là di ogni parola quanto il compositore polacco fosse interessato alla gloriosa tradizione del concerto romantico, che culminò con le opere di Sergei Rachmaninov e di Sergei Prokofiev. Il titolo Resurrezione si riferisce alla melodia basata su un corale di ispirazione profana, che poco per volta emerge dal sottofondo, per manifestarsi con incontenibile vigore al culmine dell'opera. Il Concerto per flauto orchestra richiede un organico decisamente più ridotto, un fatto che peraltro non ne limita assolutamente l'eccezionale varietà espressiva e la ricchissima tavolozza di colori. Sotto il profilo interpretativo, questo disco si colloca ai massimi livelli, grazie alla partecipazione di Barry Douglas, di Lukasz Dlugosz – flautista preferito di Penderecki – e di Antoni Wit, considerato tra gli interpreti più autorevoli e ispirati della letteratura orchestrale polacca del XX secolo



Detroit Symphony Orchestra

Leonard Slatkir









SERGEI RACHMANINOV

Sinfonia n.3 op.44; Danze sinfoniche op.45

LEONARD SLATKIN Dir.

Detroit Symphony Orchestra

Portata a termine nel 1936, due anni dopo il grande successo ottenuto con la Rapsodia su un tema di Paganini, la Terza Sinfonia di Rachmaninov fu considerata dallo stesso autore una delle sue opere migliori. Il giudizio del compositore russo è del tutto condivisibile, visto e considerato che quest'opera e le Danze sinfoniche op 45 costituiscono una vera e propria summa dello stile dell'estrema maturità di Rachmaninov, caratterizzato da un' incontenibile vitalità ritmica e da una intensa vena romantica. Un nuovo straordinario trionfo per la Detroit Symphony Orchestra diretta da Leonard Slatkin, già protagonista di una splendida edizione della Seconda Sinfonia.

NINO ROTA CLARINET SONATA • CLARINET TRIO

Durata: 59:07 Confezione:

1 CD NAX 572778 Economico

NINO ROTA

Sonata per clarinetto, Trio per clarinetto, Improvviso, Toccata, Fantasia in Sol

GORAN GOJEVIC cl

Mary Kenedi, pianoforte: Lynn Kuo, violino: Winona Zelenka, violoncello: Michael Sweeney, fagotto

Sebbene sia conosciuto soprattutto per le sue colonne sonore cinematografiche (tra le quali spicca quella celeberrima del Padrino), Nino Rota scrisse un gran numero di opere che fanno coesistere armoniosamente la scrittura tonale e le consolidate strutture della tradizione classica con una vena melodica di grande bellezza e una gradevole trasparenza sonora. Questo disco presenta una scintillante silloge di opere da camera caratterizzate da accesi contrasti timbrici ed espressivi, che spaziano dagli esilaranti spunti comici del fagotto che animano la Toccata all'eloquenza brahmsiana della Sonata per clarinetto e pianoforte e dai toni drammatici dell'Improvviso all'atmosfera malinconica che pervade la Fantasia (un'opera riscoperta solo di recente) e ai funambolici dialoghi strumentali del delizioso Trio per clarinetto, pianoforte e violoncello. Un disco di straordinaria piacevolezza sia per la brillantezza delle opere di Rota sia per la splendida interpretazione di un ensemble di altissimo livello



Durata: 68:01 Booklet: FN, FR

ere: Classica da camera



1 CD NAX 572750 Economico

CAMILLE SAINT-SAËNS Opere per violino e pianoforte, Vol.1

Sonata per violino n.1 op.75, Berceuse op.38, Elégie op.160, Elégie op.143, Sarabande et Rigaudon op.93, Romance op.37, L'air de la pendule, Triptyque op.136

FANNY CLAMAGIRAND VI

Vanva Cohen, pianoforte

In una lettera indirizzata a un amico violinista, Camille Saint-Saëns scrisse «Non c'è nulla che ami più della musica da camera», una frase che trova conferma nel grande impegno che profuse nella promozione di questo raffinato genere nella Parigi della seconda metà del XIX secolo. Tra le opere per violino e pianoforte del grande compositore francese spicca la Sonata n.1, un lavoro tecnicamente molto impegnativo, che riesce a far coesistere un'intensa passionalità con una linea melodica di meravigliosa trasparenza. Triptyque del 1912 rivela la grande maestria raggiunta da Saint-Saëns nella melodia, nella ritmica e nella metrica, qualità che possono essere apprezzate anche negli altri brani proposti in questo primo volume di un'integrale delle opere per violino e pianoforte dell' autore del celebre Carnevale degli animali che promette fin d'ora meraviglie sia per l'alto livello interpretativo sia per il fatto di essere la prima edizione davvero completa.

Booklet: EN

rata: 60:05



1 CD NAX 573094 **Economico**

ROBERT SCHUMANN

Marce op.76, Fughe op.72, Sette Pezzi per pianoforte in forma di Fughetta op.126

Album für die Jugend (brani addizionali): Albumblatt für Klavier: Ahnung JUAN CARLOS RODRIGUEZ pf

Sebbene siano state composte nel 1845 in un periodo di profonda prostrazione fisica e psicologica, le quattro Fughe op.72 sono opere eleganti e raffinate, che non rivelano alcun segno del devastante malessere che aveva iniziato a minare la vita di Schumann. Tre anni più tardi fu pubblicato l'Album für die Jugend, di cui in questo disco vengono proposti la versione alternativa di Der wilder Reiter, caratterizzata da un finale sensibilmente più elaborato, e i brani che Schumann decise di escludere dalla prima edizione. Nel 1849, anno che vide la Germania accendersi di un indomito spirito rivoluzionario, il grande compositore di Zwickau visse un momento felice sia sotto l'aspetto personale sia sotto il profilo della creatività, che si concretizzò nelle quattro Marce op.76, brani pervasi da un accentuato spirito marziale. Il programma si conclude con Ahnung dell'Albumblatt für Klavier, una vera e propria rarità riscoperta solo nel 2007, che non può assolutamente mancare nella collezione di ogni appassionato di letteratura pianistica che si rispetti.



1 CD NAX 111399 **Economico**

JEAN SIBELIUS

Sinfonia n.4 in La minore op.63 (Stokowski): Sinfonia n.6 in Re minore op.104 (Schnéevoigt); Sinfonia n.7 in Do maggiore op.105 (Koussevitzky) registrazioni: 1932-34

Interpreti Vari

Philadelphia Orchestra, Leopold Stokowski, direttore; Orchestra Nazionale di Finlandia, Georg Schnéevoigt, direttore; BBC Symphony Orchestra, Serge Koussevitzsky, direttore

Questo nuovo volume della collana Great Conductors della Naxos presenta per la prima volta su CD tre registrazioni di grande significato storico. Il direttore finlandese Georg Schnéevoigt fu un sincero amico di Sibelius e tra gli interpreti più ispirati della sua produzione come si può notare da questa lucida e controllatissima incisione della Sesta Sinfonia effettuata poco dopo la scomparsa di Robert Kajanus, il grande direttore che aveva fissato su disco la prima integrale delle sinfonie del compositore finlandese Registrata durante la Grande Depressione, la trascinante lettura della Quarta Sinfonia di Leopold Stokowski riflette invece con impressionante realismo «la solitudine e il dolore» di Sibelius. Il celebre direttore russo Serge Koussevitzky è invece protagonista di un' intensissima interpretazione della Settima Sinfonia. Come i tre volumi dedicati alle registrazioni di Kajanus, questo disco è stato rimasterizzato dal celebre ingegnere Mark Obert-Thorn, che ha saputo conferire a queste registrazioni realizzate oltre ottant'anni fa una qualità sonora di incredibile realismo



Genere: Classica da camera

10 CD NAX 501064 **Economico**

La grande musica da camera - Great **Chamber Music**

Opere di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Franz Schubert, Felix Mendelssohn, César Franck, Antonín Dvorák, Alexander Borodin, Johann Brahms

Interpreti Vari

Questo cofanetto di dieci CD raccoglie le opere più significative di nove dei più grandi compositori della storia della musica, che dimostrano come anche con gli organici più ridotti sia possibile esprimere sentimenti di portata universale. Questo cofanetto costituisce l'introduzione ideale per approfondire le proprie conoscenze su un genere di grandissimo fascino e saprà conquistare alla causa della musica classica molti neofiti alla ricerca della bellezza assoluta

Booklet: EN ER







Waiting for Benny: A tribute to Benny Goodman

Opere di Francis Poulenc, Leonard Bernstein, George Gershwin, Igor Stravinsky, Morton Gould e Béla Bartók

JULIEN HERVÉ cI

Jean-Hisanori Sugitani, pianoforte; Maud Lovett, violino; Ying Lai Green, contrabbasso

Passato alla storia come uno dei più grandi clarinettisti jazz e come uno dei più leggendari direttori di big band, Benny Goodman merita di essere ricordato anche per le opere che commissionò ad alcuni dei compositori più importanti della sua epoca. L'ultimo lavoro che ordinò fu l'incantevole Sonata per clarinetto e pianoforte di Francis Poulenc, mentre quella di Leonard Bernstein fu la prima opera a essere pubblicata. Anche due colossi come George Gershwin e Igor Stravinsky non si tirarono indietro guando il mitico Benny chiese loro di coniugare il loro straordinario genio con i ritmi swing che impazzavano nei primi decenni del XX secolo. Il coinvolgente sound jazz della Benny's Gig di Morton Gould viene esaltato ai massimi livelli dall'insolito abbinamento tra il clarinetto e il contrabbasso, mentre i Contrasti di Béla Bartók sono pervasi da vivaci ritmi popolari e da una scrittura dai tratti virtuosistici. Affiancato da un gruppo di musicisti di grande talento, clarinettista Julien Hervé dimostra di trovarsi a proprio agio nei panni del grande Goodman, facendoci rivivere in questo magnifico disco qualche lampo della sua inimitabile magia

THE LOST CITY ns Through the Ages Durata: 62:26 Confezione: Jewel Box Booklet: EN

Genere: Musica Sacra





The Lost City: Le Lamentazioni di Geremia nella storia

Opere di McDowall, Casals, Phinot, Britten, Duggan, Ortiz, Mundy, Vaughan Williams Mauersberger

CHRISTOPHER WATSON Dir.

Miranda Laurence, Susanna Fairbairn, soprano; Robert Vanryne, tromba; Sospiri

A dispetto della profonda tristezza che le pervade, le Lamentazioni di Geremia hanno goduto di una grandissima fortuna per tutto l'arco della storia della musica. Il programma di questo disco consente di farsi un'idea dei diversi approcci stilistici con cui sono stati messi in musica questi testi nel corso dei secoli, spaziando dall'intonazione di William Mundy, che esprime il lacerante dolore causato dallo scisma che nel corso del XVI secolo portò alla nascita della chiesa anglicana, al mottetto di Rudolph Mauersberger, che piange la distruzione di Dresda sotto i bombardamenti alleati del 1945. Per questo disco sono state anche commissionate due opere nuove, che vengono proposte in prima registrazione mondiale, vale a dire le suggestive Lamentazioni per coro, tromba e soprano solista di John Duggan e The Lord Is Good di Cecilia McDowall, un'opera dai toni esotici e molto espressivi, che nel 2012 ha ricevuto una nomination per il BASCA Award. Questo disco segna l'esordio nel catalogo della Naxos dell'ensemble Sospiri, una formazione vocale di grande talento fondata nel 2006 dal direttore Christopher Watson e dal compositore John Duggan

Durata: 75:19 vel Box Booklet: EN, DE





Bel Canto Bully: L'eredità musicale dell'impresario Domenico Barbaja

Arie da opere di Rossini (La gazzetta, La donna del lago, Otello, Mosè in Egitto, Maometto II), Weber (Euryanthe), Bellini (II pirata), Donizetti (Roberto Devereux), Mercadante

Interpreti Vari

II leggendario impresario Domenico Barbaja (1777-1841) dominò per oltre trent'anni i teatri lirici più importanti del continente europeo. Questo manager del tutto privo di scrupoli seppe diventare uno dei massimi protagonisti dell'era del belcanto, epoca in cui un gruppo di compositori e di cantanti di grande talento portò il melodramma a livelli di perfezione raggiunti solo di rado in precedenza. Questo splendido disco vuole rendere omaggio a questa figura al tempo stesso affascinante e temuta - a cui all'epoca non vennero risparmiate critiche impietose - dimostrando come seppe influenzare lo stile operistico della prima metà del XIX secolo, commissionando una serie di capolavori a compositori del calibro di Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti e Carl Maria von Weber, che poi mise in scena in magnifici teatri con la partecipazione dei migliori cantanti dell'epoca. Nel complesso si tratta di un disco molto affascinante, che consente di rivivere uno dei periodi più appassionanti e meno conosciuti della storia dell'opera.



oklet: FN





MAX REGER

Vivit! Opere corali - Melodie op.59/11, Unser lieben Frauen Traum op.138/4

TOBIAS RUDOLF Vivit!, Liberi Dei, Ascendit in coelum, Oster Vorspiel, Otsekui hirv, Eks teie tea,

Reger: Der Mensch lebt und bestehet nur eine kleine Zeit op.138/1, Nachtlied op.138/3, Zur Nacht op.6/2, Abendlied op.6/3, Abendlied op.39/2

DANIEL REUSS Dir.

Estonian Philharmonic Chamber Choir

compositori anagraficamente accomunati, entrambi inseriti un generalmente tardoromantico ma con provenienza e tradizioni musicali alle spalle molto diverse. Rudolf Tobias, sicuramente il meno noto, viene associato in genere con l'inizio del professionismo musicale nella figura del compositore in Estonia. Se le liriche sacre e profane di Reger sono connesse con il mondo naturale e i suoi ritmi, quelle di Tobias recuperano molti idiomi della musica popolare; i suoi corali più noti, "Otsekui hirv" e "Eks teie tea" sono inclusi nella registrazione per invitare a una maggiore familiarità con la musica del compositore estone.



rata: 59:52 Booklet: EN, DE ONDINE 1 CD ODE 1215-2 Alto Prezzo

JÖRG WIDMANN

Concerto per violino, Antiphon, Insel der

CHRISTIAN TETZLAFF vI

Swedish Radio Symphony Orchestra, Daniel Harding

Ondine presenta il primo CD interamente di opere del compositore e clarinettista Jörq Widmann, che vede impegnati il violinista Christian Tetzlaff, al quale il Concerto per violino è stato dedicato, e uno dei più brillanti direttori d'orchestra della giovane generazione, Daniel Harding, a capo dell'organico di cui è direttore stabile, la Swedish Radio Symphony Orchestra. Il Concerto per violino costituisce il brano centrale della registrazione, una delle più grandi sfide per il solista, come ritiene lo stesso Tetzlaff; il punto di partenza è l'Espressionismo, continuando una linea tracciata dal Concerto per violino di Berg, secondo un linguaggio che continuamente trasforma gli elementi motivici attraverso un contrappunto denso e complesso nel quale tutto è interconnesso in una grande costruzione. Completano il programma "Insel des Sirenen", per violino e 19 strumenti, e "Antiphon", per gruppo orchestrale.



nere: Classica da camera

1 CD ROP 6073 Alto Prezzo R NDEAU

JOHANN SEBASTIAN BACH

1913-2013: 100 Years of Humanity - Albert Schweitzer in Lambarene

Corali e altri brani: BWV 565, 616, 615, 617, 541, 610, 647, 727, 546, 668, 542, 668, 564/2

ULLRICH BÖHME ora

Nel 1913 si costituì la fondazione che rese possibile la costruzione del grande ospedale africano di Albert Schweitzer. Un secolo dopo questo CD vuole ricordare la grande figura del medico e scienziato nella meno conosciuta veste di interprete bachiano. Ullrich Böhme, organista alla chiesa di San Tommaso a Lipsia, esegue un programma di musiche di Bach sull'organo della chiesa omonima di Strasburgo, luogo dove si formò e suonò Albert Conclude il programma l'Adagio BWV 564 nell'esecuzione Schweitzer. dell'ensemble Calmus, celebre corale funebre che, per l'occasione, viene eseguito nella forma in cui Schweitzer lo suonava nelle commemorazioni della morte di Bach.



Durata: 78:22

1 CD ROP 6054 Alto Prezzo

Verklingend und ewig (Rarità dalla Biblioteca Herzog August di Wolfenbüttel)

Musiche di Andreas Hammerschmidt, Maddalena Caulana, Jacobus Peetrinus, Johann Schelle, Otto Gibel e altri

JÖRG BREIDING Dir.

Mädchenchor Hannover, Gudrun Schröfel: Knabenchor Hannover

Il Mädchenchor Hannover e il Knabenchor Hannover rappresentano il più alto standard dei cori di voci bianche. Per questo progetto sono affiancati per eseguire alcune rarità musicali provenienti dalla biblioteca Herzog August di Wolfenbüttel, da collocare nel 1566 e 1701. Brani che riflettono le pratiche di rappresentanza e funerarie dell'epoca.



R NDEAU

1 CD ROP 6071 Alto Prezzo

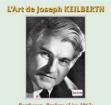
Wie mit vollen Chören - Musica dal centro storico di Berlino

Leonhard Camerer, Philipp Westphal e Magnus Peter Henningsen, Johann Crüger, Johann Georg Ebeling, ...

MARIE-LOUISE SCHNEIDER Dir.

MarienVokalconsort. MarienEnsemble

Che musica avrebbe risuonato nelle chiese di San Nikolai. San Pietro e Santa Maria nelle città gemelle Berlino e Colonia, già parte dell'elettorato di Brandeburgo e poi del regno di Prussia? Il presente CD ci fa rivivere la musica del XVI e XVII secolo nel centro storico di Berlino. Sotto la direzione di Marie-Louise Schneider il Marienvokalconsort e Marienensemble eseguono opere di compositori attivi come cantori tra il 1582 e il 1702: fu qui che Johann Crüger e Johann Georg Ebeling composero i celebri corali su testi di Paul Gerhard, ancora tra i brani più cari al Gesangbuch Evangelisches. Tra gli altri,"Du, meine Seele, singe", "'Fröhlich soll mein Herze springen" e "Jesu meine Freude", tra i le cantate di Leonhard Camerer, Philipp Westphal e Magnus Peter Henningsen.



Durata: 78:14 Booklet: FN, FR Genere: Classica Orchestrale



Alto Prezzo

1 CD TAH 742

LUDWIG VAN BEETHOVEN

L'art de Joseph Keilberth - Concerto per pianoforte n.5 op.73 "Imperatore"

BRAHMS JOHANNES Sinfonia n.4 op.98

JOSEPH KEILBERTH Dir.

Wilhelm Backhaus, pianoforte; Siidfunk-Sinfonieorchester

Operativo quasi esclusivamente in Germania, Joseph Keilberth realizzò la maggior parte delle registrazioni ufficiali per l'etichetta Telefunken, principalmente con la Filarmonica di Amburgo: le Sinfonie di Beethoven, di Brickner, di Brahms e alcune di Mozart. Grande ammiratore di Wagner, fu chiamato dal festival di Bayreuth nel 1952 e nel 1956. Rifiutò tutto ciò che del suo ruolo riguardasse l'esibizione, distinguendosi per un gesto armonioso e lavorando per evitare tensioni e nervosismo titpici delle circostanze più importanti.



Genere: Classica da camera



ANDRÉ CAPLET

Opere per fiati: Suite persane, Quintetto, Deux pièces, Légende

LAURENT WAGSCHAL pf

Ensemble Initium, Quatuor Ardeo

Sono molto rari i dischi interamente votati ad André Caplet. Timpani e l'ensemble Initium hanno deciso di dare a Caplet il posto che si merita raccogliendo in un CD tutti i brani per strumenti a fiato. Con il Quintetto per fiati l'enseble Initium (dopo le registraioni di Onslow e di Koechlin) al completo si unisce a uno dei migliori pianisti dell'etichetta francese, Laurent Wagschal; per l'esecuzione della "Suite persane" sarà invece con gli strumentisti del Quartetto Ardeo. Al programma si aggiungono altre due perle di ascolto veramente poco frequente: "Légende" per sassofono ed ensemble e "Deux Pièces" per flauto e pianoforte. Un integrale che delizierà gli amanti della musica francese come chiunque vorrà scoprire nuovi colori da particolari associazioni di timbri.



Durata: 58:00 Booklet: EN. FR

Genere: Classica da camera



Danses

Musiche di Bartok, Liszt, Granados, Brahms, Khatchatourian, Ginastera, Handel, Tchaikovsky, Piazzola, Scriabin, Chopin, de Falla

LAURE FAVRE-KHAN pf

Naturale espressione corporea, la danza nella storia dell'uomo ha allentato la sua funzione rituale per andare più al cuore del divertissement, aristocratico o popolare, fino a rappresentare uno strumento di seduzione. Facendo eco ad esibizioni di danze di guerra o religiose, stagionali o corporative, i compositori hanno trovato infinite espressioni musicali riferite a movimenti coreografici, a "passi" o a giochi di gambe. La pianista Laure Favre-Kahn, tra le più presenti ai Festival musicali francesi e vincitrice del Concorso Pro Piano 2001 di New York, ci presenta una scelta di brani accomunati dalla forma di danza, ad opera di alcuni fra i maggiori compositori occidentali







CARL NIELSEN

Sinfonia n.3 op.27 "Sinfonia espansiva", n.2 op.16 "I quattro temperamenti"

New York Philharmonic

ALAN GILBERT Dir.

"La musica è la vita, e come la vita stessa, è inestinguibile", ha dichiarato il compositore danese Carl Nielsen. Cresciuto in campagna come figlio di un musicista folk. l'indomabile coraggio di Nielsen la sua infinita curiosità lo hanno portato a diventare uno dei più grandi sinfonisti del XX secolo. Con questa nuova serie di registrazioni Nielsen attraversa l'Atlantico e grazie al lavoro di Alan Gilbert viene gettata una nuova luce sul suo "sound" sinfonico prettamente nordico.



Genere: Musica Sacra



1 SACD HM 807587 Alto Prezzo



GEORG FRIEDRICH HÄNDEL Dixit Dominus HWV 232

VIVALDI ANTONIO Dixit Dominus RV 807; In furore iustissimae irae RV 626

DAVID BATES Dir.

Lucy Crowe, soprano; La Nuova Musica

Il salmo 109 (Dixit Dominus) si distingue per l'alto numero di volte in cui è stato messo in musica. Infatti il ciclo di salmi cantati nel Vespro ha come testo unico e invariabile il Dixit Dominus: 7 versetti ai quali si aggiunge la piccola dossologia che lega maestà, rigore, potenza che generalmente acquista carattere solenne con l'uso delle trombe. Il programma di David Bates e La Nuova Music presenta due versioni contrastanti del salmo 109: il giovane Händel compose il maestoso Dixit Dominus nel 1707 nel corso di un soggiorno in Italia; l'op. RV 807 di Vivaldi, suo terzo Dixit Dominus, è probabilmente dei primi anni '30, ma fu per lungo tempo attribuito a Baldassarre Galuppi. Completa il programma il folgorante mottetto vivaldiano "In furore iustissimae irae" interpretato magistralmente dalla solista Lucy Crowe.



Durata: 79:40

PRACA

1 SACD PRD 350090 Alto Prezzo

MANUEL DE FALLA

El Amor Brujo; Concerto per pianoforte, oboe, clarinetto, violino e violoncello

Canzoni popolari spagnole per soprano e pianoforte; Quattro opere spagnole per pianoforte; Fantasia betica per pianoforte

ERNEST ANSERMET Dir.

Marina de Gabarain, mezzosoprano; Victoria de los Angeles, soprano; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo; Alicha de Larrocha, pianoforte; Orchestre de la Suisse Romande

Seconda antologia dei capolavori di Manuel De Falla, un nome legato all'invenzione della musica moderna spagnola nel recupero dei canti, dei ritmi e delle danze autentici di un'Andalusia leggendaria e vivente. Queste registrazioni effettuate tra il 1955 e il 1962 sono un tributo a grandi interpreti come Ernest Ansermet, Victoria de los Angeles, Alicha



oklet: FN. DF. FR

1 SACD PRD 350070 Alto Prezzo

ROBERT SCHUMANN

Studi Sinfonici op.13, Fantasia op.17, Carnevale di Vienna op.26

SVIATOSLAV RICHTER of

Sviatoslav Richter si dedicò alla produzione di Robert Schumann soprattutto tra il 1955 e il 1971, periodo in cui suonò spesso anche le opere di Beethoven e di Schubert. Il suo genio al tempo stesso profondo e tormentato e le sue origini tedesche lo portarono a identificarsi molto con la scrittura libera e fantasiosa e con l'imprevedibilità del compositore di Dichterliebe. Questo sensazionale disco vede il grande virtuoso russo eseguire la prima e più breve versione degli Studi sinfonici con le variazioni postume in una registrazione del 1956 che comprende anche l'ampiezza di orizzonti e i repentini scarti espressivi della Fantasia op.17 e una Faschingsschwank aus Wien tratteggiata con toni eroici e tragici più che come una raccolta di brani infantili e di pièces mignonnes.



KOR, JP Lingue: IT Bonus: 10 min.: Introduzione Stereo Sottotitoli: IT (original DTS 5.1, PCM 5, CHN, KOR, JP 1 16/9 IVD sound: DTS E, FR, ES, CHN Popera Ratio: 1 Ä,

GIUSEPPE VERDI 1813 - 1901

ajor

Glust. .

I Vespri siciliani

Regia, scene e costumi: Pier Luigi Pizzi; coreografia: Roberto

Maria Pizzuto; luci: Vincenzo Raponi

Guido di Monforte; Leo Nucci; Sire di Bethune: Dario Russo; Conte Vaudemont: Andrea Mastroni; Arrigo: Fabio Armiliato Giovanni da Procida: Giacomo Prestia; Duchessa: Elena Daniela Dessì; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

MASSIMO ZANETTI Dir

Giudicato nel 1997 Miglior Giovane Direttore dell'anno dalla rivista Opera Welt, Massimo Zanetti è stato a lungo assistente di Claudio Abbado e in seguito ha ricoperto incarichi di grande prestigio soprattutto in Germania.



Forte dello straordinario successo ottenuto con le opere della trilogia romantica (Rigoletto, II trovatore e La traviata), il 13 giugno 1855 Giuseppe Verdi mise in scena all'Opéra di Parigi Les vêpres siciliennes, un'opera basata su un libretto di Eugène Scribe incentrato sui moti siciliani che nel XIII secolo portarono alla cacciata degli Angioini da Palermo. Sei mesi più tardi l'opera venne messa in scena a Parma con il titolo Giovanna di Guzman imposto dalla censura e si dovette attendere diversi anni prima che potesse essere presentata la versione che conosciamo oggi. L'opera cadde poi in un relativo oblio, per essere riscoperta pienamente nel 1951 grazie alla magistrale interpretazione di Maria Callas. Questa edizione diretta da Massimo Zanetti ha tutte le carte in regola per collocarsi ai vertici della discografia grazie a un cast di altissimo livello comprendente un monumentale Leo Nucci accanto a Fabio Armiliato e a Daniela Dessì.

2 DVD CMJ 723808

Alto Prezzo



CMJ 721808 GIUSEPPE VERDI Tutto Verdi - Integrale delle opere Interpreti Vari

Durata: 61:14

CMJ 722008 GIUSEPPE VERDI Macheth BRUNO BARTOLETTI Dir.

CM.I 722408 GILISEPPE VERDI II Corsaro CARLO MONTANARO Dir

CMJ 723408 GIUSEPPE VERDI II Trovatore YURI TEMIRKANOV Dir

Sottotitoli:D DE, EN Welte-Mign

1 BD CMJ 723904

Alto Prezzo



Booklet: EN, DE, FR

Genere: Classica Orchestrale

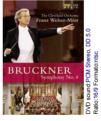
accentus music disponibile anche 1 BD ACC 10257 4



1 DVD ACC 20257

Sinfonia n.4

GUSTAV MAHLER



Genere: Classica Orchestrale

1 BD ART 108078 _O

ARTHAUS

Genere: Lirica

Alto Prezzo

Distribuzione:04/04/2013

1 DVD ART 101682

ANTON BRUCKNER

Sinfonia n.4 Romantica

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la Stiftbasilika di Sankt Florian (Austria)

FRANZ WELSER-MÖST Dir.

The Cleveland Orchestra

Per creare un evento musicale in grado di soddisfare tanto le orecchie quanto gli occhi viene spontaneo pensare alla monumentale grandezza delle sinfonie di Anton Bruckner e alla meravigliosa bellezza del Monastero di Sankt Florian, in Austria, soprattutto se a dirigere le riprese è un regista del calibro di Brian Large. La Quarta Sinfonia costituì una tappa fondamentale nel tentativo compiuto da Bruckner per mettere a punto una struttura adeguata per dare corpo alle sue innovative idee musicali. Per questo motivo, nessuno può stupirsi del fatto che questa partitura sia stata sottoposta a profonde revisioni. In effetti , la Quarta fu di gran lunga la più tormentata tra le sinfonie di Bruckner, un compositore che aveva l'abitudine di fare continui rimaneggiamenti alle sue opere, che in molti casi ne cambiavano profondamente l'aspetto. Questo accanimento rende spesso difficile stabilire quale sia la versione più "autentica" da eseguire, un fatto che interessa soprattutto la Quarta. Direttore musicale della Cleveland Orchestra e direttore generale della Staatsoper di Vienna, Franz Welser-Möst è un apprezzato specialista bruckneriano, che nel corso degli anni ha sviluppato una vera e propria passione per la poco eseguita prima versione (1888-89) della Quarta Sinfonia, passata alla storia della musica con il titolo di Romantica.

RICCARDO CHAILLY Dir.

Christina Landshamer, soprano; Gewandhaus Orchestra Leipzig

Dopo lo straordinario successo ottenuto con la Seconda e l'Ottava Sinfonia di Mahler pubblicate sia su DVD Video sia su Blu-ray nel 2011, la Accentus presenta un altro capolavoro di questo grande compositore nell'interpretazione della Gewandhaus Orchester Leipzig guidata dal suo direttore Riccardo Chailly. Parallelamente, l'etichetta svizzera continua la sua collaborazione con Neo Rauch, un artista di grande talento originario di Lipsia, che ha creato l'immagine Hohe Zeit (Tempo solenne) che compare sulla copertina di questa nuova uscita, realizzata sull'onda dell'emozione suscitata in lui dalle prove e dal concerto della Quarta Sinfonia diretta da Chailly. Sotto l'ispirata direzione di Riccardo Chailly, la Gewandhaus Orchester Leipzig e il soprano Christina Landshamer hanno realizzato un'interpretazione giudicata da molti addetti ai lavori tra le esecuzioni migliori di opere mahleriane del 2012, un fatto che contribuisce a rendere questo titolo un must assolutamente irrinunciabile per ogni mahleriano che si rispetti.

Stampato il: 24/04/2013



Durata: 467:00 DVD sound: (Manon); DE Capriccio) S IT (Capriccic







JULES MASSENET

Renée Fleming: Live at the Opéra National de Paris - Manon

DVORAK ANTONIN Rusalka STRAUSS RICHARD Capriccio

Regia: Gilbert Deflo (Manon), Robert Carsen (Rusalka, Capriccio)

RENÉE FLEMING sop

Orchestra e Coro dell'Opéra National de Paris; Jesus Lopez-Cobos, James Conlon, Ulf Schirmer, direttori

Tre opere messe in scena all'Opéra de Paris in tempi diversi rendono omaggio a Renée Fleming, soprano americano che iniziò a mettersi in luce verso la fine degli anni Ottanta come raffinata interprete mozartiana e rossiniana per passare in seguito a ruoli più imponenti e diventare una delle cantanti più ispirate delle opere di Giuseppe Verdi (Traviata e Otello), di Richard Wagner (Maestri cantori di Norimberga) e - soprattutto - di Richard Strauss. Questo cofanetto di tre DVD Video consente di apprezzarne l'arte in un sontuoso allestimento di Capriccio di Strauss caratterizzato dall'eccellente direzione di Ulf Schirmer, dalla regia di Robert Carsen e da un cast stellare che comprende tra gli altri Rainer Trost, Gerald Finley, Dietrich Henschel e Anne-Sofie von Otter, in una splendida edizione di Manon di Jules Massenet con il sensazionale tenore Marcelo Álvarez e Rusalka di Antonín Dvorák, opera che consente di apprezzarne la versatilità e l'ampiezza del repertorio. In definitiva, questo cofanetto non può assolutamente mancare nella collezione degli appassionati della grande lirica. Durata: 128:00



Genere: Lirica





1 DVD ART 107309

GIUSEPPE VERDI Falstaff

Registrazione live effettuata nel 2006 presso il Teatro Comunale di Firenze; regia di Luca Ronconi

ZUBIN MEHTA Dir.

Sir John Falstaff: Ruggero Raimondi; Mrs Alice Ford: Barbara Frittoli; Ford: Manuel Lanza: Fenton: Daniil Shtoda: Bardolfo: Gianluca Floris. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Il Maggio Musicale Fiorentino è il decano dei festival musicali italiani e - nonostante l' inesorabile trascorrere del tempo – ancora oggi uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di tutto il mondo. Nell'ambito delle celebrazioni organizzate per festeggiare il settantesimo compleanno del suo direttore principale Zubin Mehta, a Firenze venne messo in scena uno straordinario allestimento del Falstaff di Giuseppe Verdi, diretto dallo stesso Mehta e con la regia di Luca Ronconi. Basato su un libretto di Arrigo Boito ispirato alle Allegre comari di Windsor di William Shakespeare, il Falstaff è l'ultima opera e una delle pochissime commedie di Verdi. Oltre a questo, fu la terza opera di Verdi basata su un lavoro di Shakespeare e al pari del Macbeth – prima opera ispirata al grande Bardo inglese si conclude con una memorabile fuga, la celebre «Tutto nel mondo è burla». Il Falstaff venne rappresentato per la prima volta alla Scala di Milano nel 1893, ottenendo - come prevedibile - un sensazionale trionfo. Pur non potendo contare sulla popolarità delle opere che lo precedettero (Aida e Otello), il Falstaff è caratterizzato da una raffinatezza e da una scintillante invenzione melodica che lo hanno reso uno dei lavori più amati sia del pubblico sia degli artisti chiamati a eseguirlo. L'edizione curata nel 2006 da Luca Ronconi per il Maggio Musicale Fiorentino rivela numerose analogie con il lavoro teatrale di Shakespeare sia nel contesto sociale, sia nel modo di concepire l'Inghilterra dell'epoca, due elementi che nel loro insieme la rendono una commedia molto gradevole sotto tutti gli aspetti. personaggi principali vengono interpretati da alcuni dei loro più acclamati specialisti, tra cui Barbara Frittoli, che dà corpo a una vivacissima Alice, e Ruggero Raimondi nei panni di Sir John Falstaff. In particolare, del celebre pancione verdiano Raimondi esprime sia il lato comico sia quello drammatico, confermandosi uno dei suoi interpreti più ispirati.



FR, ES Ratio:1-Z Z

Durata: 158:00

disponibile anche 1 BD ART 108076 _O

Alto Prezzo

2 DVD ART 101677

PETER VON WINTER

Das Labyrinth - Il flauto magico seconda parte

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la Residenzhof di Salisburgo – prima registrazione mondiale; regia di Alexandra Liedtke

IVOR BOLTON Dir.

Sarastro: Christof Fischesser; Regina della Notte: Julia Novikova; Pamina: Malin Hartelius; Tamino: Michael Schade; Papageno: Thomas Tatzl; Papagena: Regula Mühlemann, Salzburger Festspiele und Theater Kinderchor, Salzburger Bachchor, Mozarteumorchester

Tutti conoscono il Flauto magico, la celebre opera di Mozart basata su un libretto di Emanuel Schikaneder (1751-1812), ma solo pochi sanno che Schikaneder ne realizzò un seguito, che venne messo in musica dal suo amico Peter von Winter (1754-1825). Nel 2012 il Festival di Salisburgo ha riproposto questo capolavoro dimenticato, un'opera fatata scintillante e piena di eventi magici. In Das Labyrinth Pamina e Tamino devono affrontare un gran numero di prove e di tribolazioni, tra cui la separazione da Sarastro per vagare in un labirinto sotterraneo, nel quale devono guardarsi dalle insidie della perfida Regina della Notte. La situazione viene risolta dall'immancabile Papageno - che nel frattempo ha ritrovato i suoi genitori e ha sposato la sua adorata Papagena - che aiuta la coppia a superare tutte le difficoltà in vista dell'auspicato happy end. Questa produzione curata dalla giovane regista Alexandra Liedtke vede protagonisti alcuni cantanti di grande talento, tra cui Christof Fischesser, Malin Hartelius e Michael Schade che vestono rispettivamente i panni di Sarastro. Pamina e Tamino, mentre il debuttante Thomas Tatzl interpreta un affascinante Papageno, che conduce gli ascoltatori alla scoperta della vicenda e non si tira mai indietro quando si tratta di affrontare una situazione pericolosa. Da parte sua, Ivor Bolton dirige l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo con energia, eleganza e grande teatralità, esprimendo l'essenza più intima dell'opera di Peter von Winter, senza trascurare di evocare a più riprese il Flauto magico di Mozart. Nel complesso, l'opera di von Winter è una partitura di grande interesse, che sotto l'aspetto stilistico può essere considerata una sorta di anello di congiunzione tra il Singspiel di Mozart e la prima opera autenticamente tedesca di Carl Maria von Weber.



Genere: Classica Orchestral

ARTHAUS

1 BD ART 108073 ₀

1 DVD ART 101668 Alto Prezzo

Solti Centenary Concert

Estratti da: Le nozze di Figaro, Il flauto magico, Don Giovanni (Mozart); La traviata, Rigoletto (Verdi); opere di Mahler, Strauss, Bartok, Sousa VALERY GERGIEV Dir.

Angela Gheorghiu, René Pape; membri della Georg Solti Accademia, World Orchestra for Peace

Il 21 ottobre del 2012 a Chicago si è tenuto il Solti Centenary Concert, un concerto di gala organizzato per celebrare il primo centenario della nascita del grande direttore di origine ungherese, che ha visto assoluta protagonista la World Orchestra for Peace, formazione di alto livello fondata proprio da Solti, che per tutta la sua vita ha creduto fermamente nel fatto che la musica e i musicisti potessero essere ambasciatori di pace. Presentato da Lady Valerie Solti, vedova del Maestro, e reso ancora più interessante dalla presenza di Angela Gheorghiu e René Pape e dei migliori musicisti della Solti Accademia, questo memorabile concerto ha proposto una serie di brani che hanno rivestito una significativa nella vita e nella carriera di Sir Georg Solti. Accanto a una silloge di arie tratte da Le nozze di Figaro, Il flauto magico e Don Giovanni di Mozart, il programma comprende alcuni deliziosi brani orchestrali come l'Adagietto della Quinta Sinfonia di Mahler, il Don Juan di Strauss e il vigoroso Concerto per orchestra di Bartók e si chiude in gloria con il trascinante Stars and Stripes Forever di Sousa sotto la direzione attenta e ispirata di Valery Gergiev, prima allievo e poi sincero amico di Solti. Insieme a Lady Valerie Solti e alla World Orchestra for Peace, Gergiev è oggi il depositario dell'eredità e il custode della memoria del grande direttore ungherese

Durata: 50:00







1000 Masterworks - Romanticismo europeo

J.H. Füssli: Titania e Bottom: T. Géricault: La zattera della Medusa: C. Rottmann: Ciclo greco; J.F. Overbeck: La Germania e l'Italia; J. Carolsfeld: La

1000 Masterpieces from the Great Museums of the World è una delle serie di documentari televisivi dedicati all'arte che hanno ottenuto il maggior successo al mondo. La Arthaus ripropone queste pietre miliari della divulgazione artistica con una qualità video nettamente migliorata, che condurranno gli appassionati del genere in un affascinante viaggio alla scoperta dei capolavori più significativi della storia dell'umanità. Corredato da splendide immagini e presentato in maniera tanto chiara quanto rigorosa, questo DVD Video prende in esame cinque celebri opere pittoriche consentendo di scoprirne tutti i significati e ogni segreto. In reazione al processo di industrializzazione che si stava diffondendo a tutta l' Europa, tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo l'arte romantica si sforzò di rendere più poetica la vita di tutti i giorni e di rifugiarsi nella fantasia e nell'introspezione. Questo DVD in esame cinque celebri quadri di Johann Heinrich Füssli, Géricault, Carl Rottmann, Johann Friedrich Overbeck e Julius Schnorr von Carolsfeld, che inserirono in molte loro tele elementi tratti dalla mitologia, dalla religione e dalla natura Durata: 59:00



ARTHAUS M U S I " Genere: Docu/Edu/Vari



1 DVD ART 106081

Raoul Dufy - Painter and Decorator

Documentario diretto da Andrew Snell

«La vita non mi ha sempre sorriso, ma io ho sempre sorriso alla vita» (Raoul Dufy) Sebbene con ogni probabilità sia conosciuto soprattutto per i suoi dipinti fauvisti, Raoul Dufy (1877-1953) si dedicò con profitto anche alla ceramica, ai pannelli murali, ai tendaggi e all'arredamento di design. Questo documentario, che comprende una serie di interviste a mecenati, galleristi e modelle che conobbero personalmente Dufy, avanza l'ipotesi che sia stato uno dei disegnatori più ispirati del XX secolo, un designer che seppe fare tendenza e un pittore di grande talento in grado di competere anche con giganti del calibro di Matisse e di Lége



Booklet: FN. DF. FR

Durata: 99:00

ES, C

E, if



1 BD CMJ 712704 O



1 DVD CMJ 712608

LUDWIG VAN BEETHOVEN Missa Solemnis

NIKOLAUS HARNONCOURT Dir.

Marlis Petersen, soprano; Elisabeth Kulman, contralto; Werner Güra, tenore; Gerald Finley, basso: Royal Concertgebouw Orchestra Choir and Orchestra

Tra i direttori in circolazione solo pochissimi sono riusciti ad avvicinarsi alla profondità di visione nel repertorio sacro di Nikolaus Harnoncourt, che nel corso degli ultimi trent'anni ha firmato una serie di registrazioni dei capolavori di Bach e di Mozart tuttora considerate tra le edizioni di maggiore riferimento. Date queste premesse, non si può che accogliere con grande favore questa ispirata versione della Missa solemnis di Beethoven - insieme alla Nona Sinfonia vertice della spiritualità del grande compositore di Bonn – che Harnoncourt alla testa del Coro e dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam e di un quartetto di solisti di grande talento. Una lettura commovente, intensa, toccante ed esaltante, che esprime al massimo grado l'essenza artistica e umana di Beethoven.



<u>:</u> ≅

Durata: 117:00 Booklet: FN. DF. FR

ajor

1 DVD CMJ 723008 Alto Prezzo

GIUSEPPE VERDI Stiffelio

Regia di Guy Montavon

ANDREA BATTISTONI Dir.

Stiffelio: Roberto Aronica: Lina: Yu Guangun: Stankar: Roberto Frontali: Raffaele: Gabriele Mangione; Jorg: George Andguladze; Federico: Cosimo Vassallo; Dorotea: Lorelay Solis; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Rappresentato per la prima volta al Teatro Grande di Trieste il 16 dicembre del 1850, Stiffelio ricopre un ruolo ben distinto tra i melodrammi di Verdi, in primo luogo perché affronta apertamente il tema dell'adulterio - un argomento assai rischioso per l'epoca - ai danni di un pastore protestante e in secondo luogo perché è una delle pochissime opere del Cigno di Busseto a chiudersi felicemente. Purtroppo questo happy end non riuscì a intenerire il pubblico triestino, che lo accolse con freddezza, lo stesso trattamento che venne riservato sette anni più tardi al suo rifacimento Aroldo. Nonostante questa scarsa fortuna. Stiffelio è considerato il punto di svolta della concezione epica e tragica di Verdi. che pochi mesi più tardi lo avrebbe portato al Rigoletto. Questa edizione presenta l' allestimento andato in scena al Teatro Regio di Parma nell'aprile del 2012 con la regia di Guy Montavon e la sensibile direzione di Andrea Battistoni, alla testa di un cast di notevole livello, nel quale si mette in particolare evidenza Roberto Aronica nel ruolo del rotagonista



Durata: 133:00 Booklet: EN. DE. FR ЯЩ al language), KOR, JP Ling Genere: Lirica

maior

1 BD CMJ 723704 ₀

1 DVD CMJ 723608 Alto Prezzo Italiana 04/04/2013



GIUSEPPE VERDI La Traviata

Regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann

YURI TEMIRKANOV Dir

Violetta Valéry: Svetla Vassileva; Flora Bervoix: Daniela Pini; Alfredo Germont: Massimo Giordano; Giorgio Germont: Vladimir Stoyanov; Gastone: Gianluca Floris; Dottore Grenvil: Roberto Tagliavini; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Se si chiede a mille appassionati di opera quale è l'elemento che apprezzano di più della Traviata di Giuseppe Verdi, è molto probabile che la stragrande maggioranza risponda senza la minima esitazione citando il personaggio di Violetta. Nonostante le reazioni scandalizzate suscitate nel pubblico benpensante dell'epoca, Violetta incarna infatti una figura femminile estremamente realistica, lontana anni luce dalle Rosine rossiniane che in aueali anni continuavano a deliziare le platee del nostro paese, e ancora straordinariamente moderna, con la sua fragilità, il suo insopprimibile desiderio di felicità e la capacità di sacrificarsi per amore. Tutto in Violetta è amore, un'immagine a cui aderisce perfettamente in questa edizione Svetla Vassileva, affiancata dal passionale Alfredo di Massimo Giordano e dall'austero ma alla fine umanissimo Germont di Vladimir Stoyanov. Un'edizione fresca, vivace e coinvolgente, diretta con buon passo teatrale da un ispirato Yuri Temirkanov e valorizzata dalla bella regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann.



Durata: 137:00 Booklet: EN, DE, FR ä ট ল Genere: Lirica

major

Alto Prezzo na 04/04/2013 1 BD CMJ 724104 ₀

1 DVD CMJ 724008

GIUSEPPE VERDI Simon Boccanegra

Regia di Giorgio Gallione, ripresa da Marina Bianchi DANIELE CALLEGARI Dir.

Simon Boccanegra: Leo Nucci; Jacopo Fiesco: Roberto Scandiuzzi; Paolo Albiani: Simone Piazzola; Pietro: Paolo Pecchioli; Amelia (Maria Boccanegra): Tamir Iveri; Gabriele Adorno: Francesco Meli; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Rappresentato per la prima volta il 12 marzo del 1857 alla Fenice di Venezia, il Simon Boccanegra è senza dubbio una delle opere meno eseguite di Verdi tra quelle composte dopo la trilogia romantica. Le principali ragioni alla base di questa scarsa fortuna sono costituite dalla complessità del libretto di Francesco Maria Piave basato su un dramma di Antonio García Gutiérrez e dalla fosca vicenda di un corsaro genovese che nel XIV secolo ascende al trono dogale grazie all'appoggio di un amico e che dopo una serie di terribili sciagure - le morti della donna di origine patrizia che amava segretamente e della figlia muore avvelenato dallo stesso amico. La première veneziana ottenne un fiasco paragonabile a quello della Traviata, un esito che amareggiò profondamente il Maestro e che vent'anni più tardi lo spinse a rivedere completamente la partitura, che nella seconda versione venne accolta nel 1881 dal pubblico della Scala con un buon successo questa edizione è Leo Nucci (autore nel 1988 di una formidabile interpretazione sotto la direzione di Sir Georg Solti pubblicata dalla Decca), affiancato da un ottimo cast in cui si mettono in particolare evidenza Roberto Scandiuzzi (Jacopo Fiesco) e Tamir Iveri (Amelia) sotto l'ispirata bacchetta di Daniele Callegari.



Durata: 63:00 Jewel Box Booklet: IT FN

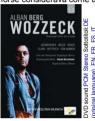




Toscanini unreleasead - Toscanini inedito. Tra ricordi e immagini mai viste

Documentario **ARTURO TOSCANINI Dir.**

Un grande direttore d'orchestra, i ricordi dei nipoti e alcune immagini mai rivelate che escono per la prima volta dagli archivi di famiglia: questi gli ingredienti del documentario "Toscanini inedito", girato nei "luoghi del cuore" del maestro, il Lago Maggiore, Milano, Lucerna, New York e Riverdale. A poco più di cinquant'anni dalla scomparsa, ne esce il ritratto di un uomo dall'incredibile personalità, che ha avuto una vita fenomenale, molte virtù e qualche vizio, ma anche l'immagine di un Toscanini ricco di contraddizioni, timido e insoddisfatto, sempre alla ricerca della perfezione nella musica. Nato povero a Parma e morto ricco a New York, il "Tosca" (come lo chiamava la moglie Carla) ha attraversato due secoli prendendo parte ad alcuni dei più importanti avvenimenti culturali dell'epoca. Dal Festival di Lucerna, che inaugura con grande successo nel 1938, alla riapertura della Scala di Milano dopo le devastazioni della Seconda Guerra Mondiale, un avvenimento che prelude al ritorno in America, terra che lo aveva accolto durante il regime fascista e che forse considerava come una seconda patria.



Durata: 97:00 Ë, Stereo Sotto , EN, FR, E: s Wozzeck l language), l Alban Berg's 3 Formato:nt

Booklet: EN. DE. FR **EUROARTS** 1 DVD EURA 2066758 Alto Prezzo

ALBAN BERG Wozzeck

Registrazione live effettuata presso la Deutsche Staatsoper di Berlino; regia: Patrice Chéreau

DANIEL BARENBOIM Dir.

Wozzeck: Franz Grundheber. Maria: Waltraud Meier, Capitano: Graham Clark, Günter von Kannen, Mark Baker, Endrik Wottrich, Staatsopernchor, Ernst Stoy, maestro del coro; Staatskapelle Berlin

Basato su un libretto dello stesso Alban Berg ispirato a un dramma di Georg Büchner, Wozzeck è considerato da molti studiosi lo spartiacque tra il melodramma ottocentesco di Verdi e Wagner e l'opera contemporanea del XX secolo. Con quest'opera Berg abbandonò infatti l'oleografia romantica e commovente delle Traviate e dei Tristani per mettere in scena un crudo fatto di cronaca nera, che vide coinvolto Johann Christian Woyzeck, un ex soldato originario di Lipsia che uccise la propria amante ritenendola infedele, per cadere poi a sua volta sotto la scure del boia. A dispetto della sua sconvolgente modernità, il Wozzeck presenta una scrittura ancora legata al Classicismo e addirittura al Barocco, un fatto che crea un fortissimo contrasto espressivo, che non lascia mai insensibile il pubblico. Questo contrasto appare evidente anche in questo allestimento curato da Patrice Chéreau. andato in scena sotto la direzione di Daniel Barenboim alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino, lo stesso teatro in cui il capolavoro di Berg venne tenuto a battesimo nel 1925.



Booklet: FN. DF. FR

Durata: 117:00



1 DVD EURA 2066748 Alto Prezzo

JOHANNES BRAHMS

Trii n.1 op.8, n.2 op.87, n.3 op.101, op.114

ELENA BASCHKIROVA pf

Maxim Vengerov, violino; Boris Pergamenschikow, violoncello; Dietmar Schwalke, violoncello: Wenzel Fuchs, clarinetto: Janos Darvas, Jean-Claude Piroué, direzione

Johannes Brahms è passato alla storia della musica per aver elaborato uno stile che fa coesistere armoniosamente le strutture eleganti del Classicismo con la ricchezza armonica del Romanticismo e che gli permise di diventare l'alfiere dei compositori che si opponevano alle innovazioni promosse da Wagner, Liszt e dai loro seguaci. Nei suoi ultimi anni di vita Brahms scrisse una serie di opere di straordinaria bellezza, lavori pervasi da una malinconia crepuscolare, che viene espressa in maniera particolarmente efficace nel Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte. Questo DVD Video riunisce quest'opera immortale con i tre trii per archi e pianoforte nell'interpretazione molto evocativa di un gruppo di solisti di altissimo livello



Durata: 88:00 A Stereo, D.:: PCM Ster ; Primav∷l EN, DE, F

Booklet: EN DE ER

1 BD EURA 3079864 _O

2 DVD FURA 3079868 Alto Prezzo

ROBERT SCHUMANN

Spira mirabilis

documentario diretto da Pierre-Olivier Bardet. Erica Barbiani ed Elena Vera Tomasin

SPIRA MIRABILIS

Spira Mirabilis è uno straordinario progetto varato qualche tempo fa che vede protagonisti alcuni dei giovani musicisti migliori di tutta l'Europa, con lo scopo di elaborare le basi su cui costruire un approccio alla musica classica del tutto innovativo. Questi giovani musicisti quasi tutti di età compresa tra i 20 e i 30 anni - hanno realizzato una realità in cui possono studiare, provare ed eseguire le opere più famose del grande repertorio sinfonico senza fare ricorso alla guida di un direttore d'orchestra. Nel giro di poco tempo, questi ragazzi e ragazze hanno scoperto con grande meraviglia che questo diverso modo di porsi di fronte alla musica consentiva loro anche di superare più agevolmente la barriere che da sempre dividono i musicisti dal pubblico. Questo nuovo DVD Video propone l'interessante documentario La Spira incentrato sulle esaltanti esperienze vissute da questo gruppo di musicisti - che vengono presentate sotto tutti gli aspetti, da quelli più spiccatamente artistici a quelli legati alla vita quotidiana - e un concerto nel quale viene eseguita la Sinfonia n.1 Primavera di Robert Schumann.



Booklet: EN, FR, DE

1 DVD ICAD 5100

Alto Prezzo

WOLFGANG AMADEUS MOZART Sinfonia n.39

CIAIKOVSKI PYOTR IL'YCH Sinfonia n.4 DEBUSSY CLAUDE Fêtes (Trois

Registrazione live effettuata il 2 febbraio del 1985 presso la Royal Festival Hall di Londra

GEORG SOLTI Dir.

Chicago Symphony Orchestra

Questo DVD Video propone un raro concerto del 1985 che vede protagonista un Sir Georg Solti all'apice dei suoi ragguardevoli mezzi tecnici ed espressivi alla testa della Chicago Symphony Orchestra, la formazione di cui ricoprì il posto di direttore principale per oltre vent'anni dal 1969 al 1991 e con la quale realizzò per la Decca una lunga serie di dischi entrati giustamente nella leggenda. Il programma ruota intorno a due celebri sinfonie di Mozart e di Ciaikovsky, che vengono eseguite con una spiccata musicalità e una rigorosa coerenza interpretativa, che ne mettono in evidenza gli innumerevoli preziosismi strumentali. Come bis Solti dirige i Trois Nocturnes e Fêtes di Debussy, brani pervasi da un'atmosfera lunare che sembra uscire fuori dal tempo e dallo spazio. Nel complesso, questo DVD Video consente di riscoprire l'arte sublime di quello che va considerato tra i grandissimi del podio della seconda metà del secolo scorso



Booklet: EN, FR, DE

1 DVD ICAD 5101 Alto Prezzo

FRANZ SCHUBERT Impromptus D 946 n.1 e n.2, Fantasia Wanderer

SCHUMANN ROBERT Arabesque, Sonata per pianoforte n.1

Registrazione live effettuata il 22 giugno del 1987 presso lo Studio A di Glasgow

VLADIMIR ASHKENAZY pf

Il fatto che negli ultimi anni si sia messo in grandissima evidenza come direttore d' orchestra non autorizza nessuno a dimenticare che Vladimir Ashkenazy fu per molto tempo tra i pianisti più ispirati e carismatici del mondo e che nel corso degli anni realizzò per la Decca una serie di registrazioni tuttora considerate vere e proprie pietre miliari della discografia pianistica. Questo DVD Video presenta per la prima volta una registrazione del 1987 che vede Ashkenazy alle prese con due dei compositori più congeniali alla sua sensibilità, vale a dire Franz Schubert – di cui vengono proposti due Impromptu e la sublime Fantasia Wanderer - e Robert Schumann, con Arabesque e la Sonata n.1 op.11. Eseguendo queste opere, il grande virtuoso russo sfoggia un temperamento ardente e appassionato, che nei movimenti lenti sa piegarsi a una cantabilità trasognata e ricca di fascino. Una lezione di stile che non teme confronti



Durata: 55:47





JOHANN SEBASTIAN BACH

Italia: Lucca, Tivoli, Toscana, Liguria, Lago di Bolsena

A Musical Journey

Questo DVD Video propone un affascinante itinerario che parte da Villa Mansi di Lucca e scende fino alla suggestiva Villa di Adriano di Tivoli, una delle testimonianze più affascinanti dello straordinario splendore raggiunto dall'impero romano d'occidente. monumentali vestigia romane si passa poi ai pittoreschi villaggi delle Cinque Terre, adagiati sulla Riviera Ligure di Levante, per giungere infine ai placidi paesaggi regione del Chianti e del Lago di Bolsena. In questo viaggio siamo accompagnati dalle immortali melodie di Johann Sebastian Bach, che - pur trascorrendo tutta la sua vita in - studiò appassionatamente le opere dei grandi compositori del Barocco italiano, fondendone gli elementi con quelli francesi in uno stile di suprema eleganza e raffinatezza. In particolare, i tre concerti per violino, archi e basso continuo vennero composti da Bach tra il 1717 e il 1723, durante la sua permanenza alla piccola corte del principe Leopold di Anhalt-Cöthen, dove ali era richiesto di occuparsi più del repertorio profano che di quello sacro.



Durata: 59:28 Confezione: Jewel Box



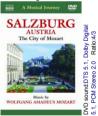


PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI

Russia e Ucraina: San Pietroburgo, Crimea, Odessa

A Musical Journey

Le mete di questo DVD Video sono tre delle città più importanti della Russia e dell'Ucraina, San Pietroburgo, la nuova capitale dall'aspetto occidentale fondata dallo zar Pietro il Grande, e Mosca, la capitale tradizionale del paese, città ricca di arte e di un suggestivo patrimonio tradizionale. Dalle sconfinate pianure della Russia si passa alle coste del Mar Nero a Odessa, dove si trova la celebre Scalinata Potemkin ed è possibile ammirare gli stupendi paesaggi di una regione che vanta parecchie stazioni balneari frequentate dai membri delle classi più abbienti di San Pietroburgo e di Mosca. Ovviamente per la colonna sonora di un viaggio di questo genere non si poteva prescindere dalle opere di Piotr Ilic Ciaikovsky, amate ed eseguite in ogni parte del mondo. Ciaikovsky visse nel periodo in cui i compositori russi stavano elaborando un nuovo stile nazionale, abbinando gli elementi della tradizione popolare russa a sonorità e una tecnica originali, basate su un' orchestrazione particolarmente ricca. Meglio conosciuta come Patetica. la Sesta Sinfonia di Ciaikovsky fu l'ultima sinfonia portata a termine da Ciaikovsky e venne eseguita nel 1893, pochi giorni prima della sua morte improvvisa, con ogni probabilità dovuta a un estremo atto di disperazione. Accanto a quest'opera immortale è possibile ascoltare due danze tratte dall'opera Eugenio Onegin, che rivestono una parte di grande importanza nello svolgimento della vicenda.



Durata: 57:27 Confezione: Jewel Box

Genere: Docu/Edu/Vari



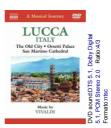


WOLFGANG AMADEUS MOZART Salisburgo, la città di Mozart

A musical journey: opere di Wolfgang Amadeus Mozart

2.0

Tutti i luoghi presentati in questo DVD Video sono legati in un modo o nell'altro alla figura di Wolfgang Amadeus Mozart. Mozart nacque nel 1756 a Salisburgo, dove suo padre occupava un ruolo di primo piano presso la corte del principe arcivescovo, e vi rimase con diverse pause per viaggi e tournée concertistiche all'estero - fino al 1781, quando fu finalmente in grado di emanciparsi dall'autorità paterna e si stabilì a Vienna, dove trascorse gli ultimi dieci anni della sua breve esistenza. Come colonna sonora della visita di Salisburgo e dei suoi dintorni sono stati scelti due concerti per pianoforte e orchestra scritti nei primi esaltanti anni di indipendenza a Vienna per una serie di concerti su sottoscrizione, che lo videro esibirsi alla tastiera.



Durata: 53:52 Confezione: Jo

Genere: Docu/Edu/Va



NAXOS

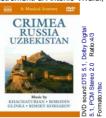


ANTONIO VIVALDI

Italia - Lucca: centro storico, Palazzo Orsetti, Cattedrale di San Martino

A Musical Journey

Questo DVD Video della collana A musical journey ci conduce alla scoperta del centro storico di Lucca, città rimasta indipendente per secoli, fino a quando Napoleone non vi pose come governanti sua sorella Elisa Baciocchi e suo marito. Oltre alle innegabili attrattive storiche e artistiche, Lucca vanta anche un posto di tutto rispetto nei manuali di storia della musica, in quanto fu il luogo di nascita di Luigi Boccherini e di Giacomo Puccini e Niccolò Paganini prestò servizio per qualche tempo alla corte dei Baciocchi. Come colonna sonora del nostro viaggio sono stati scelti alcuni brani tratti dai concerti per diversi istromenti di Antonio Vivaldi, esponente più conosciuto del Barocco italiano.



Durata: 52:04 Confezione: Jewel Box

Genere: Docu/Edu/Vari

1 DVD NAX 2110291 Medio Prezzo



Crimea, Russia, Uzbekistan

A musical journey: opere di Aram Khachaturian, Alexander Borodin, Mikhail Glinka e Nikolai Rimsky-Korsakov

Il viaggio proposto da questo DVD Video parte dall'Uzbekistan, paese di cui vengono mostrati alcuni suggestivi paesaggi, e poi passa in Russia, nella città storica di Suzdal, e in Crimea. L'itinerario comprende anche due attrattive religiose di grande richiamo, vale a dire il Monastero della Santissima Trinità di Sergiyev Posad (un tempo Zagorsk) e il Monastero delle Grotte di Kiev. Come colonna sonora di questo viaggio sono stati scelti alcuni brani dei compositori che seppero esprimere meglio lo spirito del loro paese e l' esotismo di alcune delle sue regioni. Questi aspetti vengono resi pienamente nell'ouverture del Principe Igor di Alexander Borodin - opera rimasta incompiuta a causa della morte dell' autore – e nei lavori di Mikhail Glinka – pioniere della tradizione musicale russa – dell' armeno Aran Khachaturian e di Nikolai Rimsky-Korsakov, autore del celeberrimo Volo del calabrone.



Durata: 59:00 Confezione: Jewel Box

Genere: Docu/Edu/Var

1 DVD NAX 2110320 Medio Prezzo

Norvegia e Finlandia: Paesaggi nordici

A musical journey: opere di Jean Sibelius, Johan Svendsen, Johan Halvorsen e Christian Sinding

Il programma di questo DVD Video ci conduce alla scoperta dei variegati paesaggi scandinavi partendo dalla Finlandia, con la sua capitale Helsinki e le isole collegate tra loro di Suomenlinna, dove sorgono un poderoso castello e una serie di suggestive fortificazioni. per poi arrivare alle colline, alle valli e ai fiordi norvegesi. Come facilmente prevedibile, come accompagnamento sonoro di questo viaggio è stata scelta la produzione di Jean Sibelius, il compositore più rappresentativo della tradizione musicale finlandese, di cui viene proposto soprattutto il celebre Concerto per violino e orchestra, al quale si aggiungono alcuni brani di sorprendente bellezza dei meno conosciuti - ma non meno interessanti compositori norvegesi Johan Svendsen, Johan Halvorsen e Christian Sinding



Durata: 168:00

disponibile anche 1 BD OA BD7119D ()

OPUS



1 DVD OA 1103D

BENJAMIN BRITTEN

Peter Grimes

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 presso il Teatro alla Scala di Milano - Regia di Richard Jones

ROBIN TICCIATI Dir.

Peter Grimes: John Graham-Hall; Ellen Orford: Susan Gritton; Capitano Balstrode Christopher Purves; Auntie: Felicity Palmer; Nipote: Ida Falk Winland; Nipote: Simona Mihai; Mrs. Sedley: Catherine Wyn-Rogers; Coro e Orchestra del Teatro alla Scala Milano

Uno degli allestimenti più applauditi andati in scena alla Scala di Milano nel 2012 fu quello del Peter Grimes di Britten, un fatto piuttosto sorprendente, visto che le opere degli autori britannici tendono a essere ancora "digerite" con una certa fatica dai melomani italiani. A bene vedere - però - l'entusiasmo del pubblico era del tutto giustificato, visto che il cast comprendeva alcuni dei migliori cantanti del panorama britannico, tra cui John Graham-Hall - che veste i panni del protagonista in maniera del tutto convincente - Susan Gritton, Christopher Purves, Felicity Palmer e Catherine Wyn-Rogers, sul podio c'era un direttore di grande talento e in vertiginosa ascesa come Robin Ticciati e la regia era curata da Richard Jones, che ha ambientato la vicenda negli anni Ottanta. Nel complesso, questa proposta della Opus Arte può essere il titolo ideale per fare scoprire l'"altra faccia dell' opera" a chi tende a identificare la lirica solo con le Carmen, le Traviate e i Barbieri di Siviglia

Durata: 119:00 â FR, DE, I itoli:EN,

Genere: Lirica

OPUS ARTE

disponibile anche 1 BD OA BD7117D 0



1 DVD OA 1101D

Alto Prezzo

LEOS JANACEK

La piccola volpe astuta

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 al Festival di Glyndebourne -Regia di Melly Still

VLADIMIR JUROWSKI Dir.

Lucy Crowe, Emma Bell, Sergei Leiferkus, Mischa Schelomianski, Sebastian Davies, Beatrice Watkins, Adrian Thompson, Orlando Woscholski, Louise Moseley, Jean Rigby, Lucie Špicková, The Glyndebourne Chorus, London Philharmonic Orchestra

Narrando le vicende di una piccola volpe alla ricerca della libertà in una foresta non priva di pericoli, La piccola volpe astuta di Leos Janácek è una parabola priva di retorica e di sentimentalismi di facciata sul senso della morte e la rinascita in un mondo meno convenzionale in cui la natura, gli animali e gli uomini possano coesistere in piena questo allestimento di splendida regia realizzata da Melly Still per Glyndebourne riesce a «bilanciare in maniera ideale l'istintività e l'aspetto trascendente» (Daily Telegraph) in un'opera che Vladimir Jurowski dirige con uno «stile impeccabile, al punto che è possibile sentire il canto degli uccelli, percepire il dolce tepore del sole nascente e perdersi nella contemplazione di una notte stellata nella scena conclusiva» Today). Un'opera incantevole, che ci viene proposta dalla Opus Arte nello splendido allestimento andato in scena a Glyndebourne nel 2012.



Durata: 61:14 Genere: Classica Orchestrale

accentus music 1 DVD ACC 20257 4 1 BD ACC 10257 Alto Prezzo

GUSTAV MAHLER Sinfonia n.4

RICCARDO CHAILLY Dir.

Christina Landshamer, soprano; Gewandhaus Orchestra Leipzig

Dopo lo straordinario successo ottenuto con la Seconda e l'Ottava Sinfonia di Mahler pubblicate sia su DVD Video sia su Blu-ray nel 2011, la Accentus presenta un altro capolavoro di questo grande compositore nell'interpretazione della Gewandhaus Orchester Leipzig guidata dal suo direttore Riccardo Chailly. Parallelamente, l'etichetta svizzera continua la sua collaborazione con Neo Rauch, un artista di grande talento originario di Lipsia, che ha creato l'immagine Hohe Zeit (Tempo solenne) che compare sulla copertina di questa nuova uscita, realizzata sull'onda dell'emozione suscitata in lui dalle prove e dal concerto della Quarta Sinfonia diretta da Chailly. Sotto l'ispirata direzione di Riccardo Chailly, la Gewandhaus Orchester Leipzig e il soprano Christina Landshamer hanno realizzato un'interpretazione giudicata da molti addetti ai lavori tra le esecuzioni migliori di opere mahleriane del 2012, un fatto che contribuisce a rendere questo titolo un must assolutamente irrinunciabile per ogni mahleriano che si rispetti.

Durata: 74:00

disponibile anche

Alto Prezzo

1 BD ART 108078

1 DVD ART 101682 _O

ANTON BRUCKNER Sinfonia n.4 Romantica

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la Stiftbasilika di Sankt Florian (Austria)

FRANZ WELSER-MÖST Dir.

The Cleveland Orchestra

Per creare un evento musicale in grado di soddisfare tanto le orecchie quanto gli occhi viene spontaneo pensare alla monumentale grandezza delle sinfonie di Anton Bruckner e alla meravigliosa bellezza del Monastero di Sankt Florian in Austria soprattutto se a dirigere le riprese è un regista del calibro di Brian Large. La Quarta Sinfonia costituì una tappa fondamentale nel tentativo compiuto da Bruckner per mettere a punto una struttura adeguata per dare corpo alle sue innovative idee musicali. Per questo motivo, nessuno può stupirsi del fatto che questa partitura sia stata sottoposta a profonde revisioni. In effetti , la Quarta fu di gran lunga la più tormentata tra le sinfonie di Bruckner, un compositore che aveva l'abitudine di fare continui rimaneggiamenti alle sue opere, che in molti casi ne cambiavano profondamente l'aspetto. Questo accanimento rende spesso difficile stabilire quale sia la versione più "autentica" da eseguire, un fatto che interessa soprattutto la Quarta, Direttore musicale della Cleveland Orchestra e direttore generale della Staatsoper Vienna, Franz Welser-Möst è un apprezzato specialista bruckneriano, che nel corso degli anni ha sviluppato una vera e propria passione per la poco esequita prima versione (1888-89) della Quarta Sinfonia, passata alla storia della musica con il titolo di Romantica.

Durata: 156:00 die Hugenotte

ART HAUS M U S I K

disponibile anche

1 DVD ART 102302 n

1 RD ART 108084 Alto Prezzo



GIACOMO MEYERBEER Die Hugenotten (Gli Ugonotti)

Registrazione live effettuata presso la Deutsche Oper di Berlino; regia di John

STEFAN SOLTESZ Dir.

Margherita di Valois: Angela Denning; Valentino di Saint-Bris: Lucy Peacock; Raoul di Nangis: Richard Leech: Conte di Saint-Bris: Hartmut Welker: Marcello: Martin Blasius; Orchestra e Coro della Deutsche Oper di Berlino

Sebbene oggi sia eseguita molto meno spesso di quanto in realtà meriterebbe e figuri nel cartellone di pochi teatri lirici, Gli Ugonotti di Giacomo Meyerbeer fu una delle opere di maggior successo del XIX secolo, al punto che il suo autore venne addirittura salutato come uno dei compositori più grandi della sua epoca. Il capolavoro di Meyerbeer fu eseguito per la prima volta nel 1858 in occasione della serata inaugurale del nuovo teatro del Covent Garden di Londra, ma entrò negli annali dell'opera solo nel 1890 grazie a un allestimento andato in scena al Metropolitan di New York che venne accolto in maniera trionfale. Va sottolineato che nelle traduzioni tedesche realizzate da Ignatz Franz Castelli (Vienna 1837) e Charlotte Birch-Pfeiffer (Monaco di Baviera 1838) il conflitto tra i cattolici e i protestanti venne fatto passare in secondo piano e che nel 1932 ne fu scritta una nuova versione dai berlinesi Gustaf Gründgens e Julius Kapp. Quando fu rappresentata per la prima volta nel 1987 alla Deutsche Oper di Berlino, questa edizione moderna diretta da Stefan Soltesz e curata dal regista John Dew creò una grandissima sensazione. A causa dei cambiamenti epocali che il mondo stava vivendo in quegli anni e dei contenuti dell' opera, questo allestimento degli Ugonotti assunse infatti connotati contemporanei quasi insostenibili per via della decisione di Dew di ambientare la vicenda nella Berlino ancora divisa, con un alto muro che simboleggia non solo la divisione tra cattolici e protestanti, ma anche quella tra le due Germanie. Grazie alla splendida interpretazione scenica e vocale di Angela Denning, Lucy Peacock, Richard Leech e Martin Blasius, questa versione è tuttora considerata uno dei massimi punti di riferimento del capolavoro di Meyerbeer.



Durata: 158:00

disponibile anche 2 DVD ART 101677 O



1 BD ART 108076

PETER VON WINTER

Das Labyrinth - Il Flauto magico seconda parte

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la Residenzhof di Salisburgo – prima registrazione mondiale; regia di Alexandra

IVOR BOLTON Dir.

Sarastro: Christof Fischesser; Regina della Notte: Julia Novikova; Pamina: Malin Hartelius; Tamino: Michael Schade; Papageno: Thomas Tatzl; Papagena: Regula Mühlemann, Salzburger Festspiele und Theater Kinderchor, Salzburger Bachchor, Mozarteumorchester

Tutti conoscono il Flauto magico, la celebre opera di Mozart basata su un libretto di Emanuel Schikaneder (1751-1812), ma solo pochi sanno che Schikaneder ne realizzò un sequito, che venne messo in musica dal suo amico Peter von Winter (1754-1825). Nel 2012 il Festival di Salisburgo ha riproposto questo capolavoro dimenticato, un'opera fatata scintillante e piena di eventi magici. In Das Labyrinth Pamina e Tamino devono affrontare un gran numero di prove e di tribolazioni, tra cui la separazione da Sarastro per vagare in un labirinto sotterraneo, nel quale devono guardarsi dalle insidie della perfida Regina della Notte. La situazione viene risolta dall'immancabile Papageno - che nel frattempo ha ritrovato i suoi genitori e ha sposato la sua adorata Papagena - che aiuta la coppia a superare tutte le difficoltà in vista dell'auspicato happy end. Questa produzione curata dalla giovane regista Alexandra Liedtke vede protagonisti alcuni cantanti di grande talento, tra cui Christof Fischesser, Malin Hartelius e Michael Schade che vestono rispettivamente i panni di Sarastro, Pamina e Tamino, mentre il debuttante Thomas Tatzi interpreta un affascinante Papageno, che conduce gli ascoltatori alla scoperta della vicenda e non si tira mai indietro quando si tratta di affrontare una situazione pericolosa. Da parte sua, Ivor Bolton dirige l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo con energia, eleganza e grande teatralità, esprimendo l'essenza più intima dell'opera di Peter von Winter, senza trascurare di evocare a più riprese il Flauto magico di Mozart. Nel complesso, l'opera di von Winter è una partitura di grande interesse, che sotto l'aspetto stilistico può essere considerata una sorta di anello di congiunzione tra il Singspiel di Mozart e la prima opera autenticamente tedesca di Carl Maria von Weber.



Durata: 112:00 Genere: Classica Orchestrale



1 DVD ART 101668 n



1 BD ART 108073

Solti Centenary Concert

Estratti da Le nozze di Figaro, Il flauto magico, Don Giovanni (Mozart); La traviata, Rigoletto (Verdi); opere di Mahler, Strauss, Bartok, Sousa **VALERY GERGIEV Dir.**

Angela Gheorghiu, René Pape; membri della Georg Solti Accademia, World Orchestra for Peace

Il 21 ottobre del 2012 a Chicago si è tenuto il Solti Centenary Concert, un concerto di gala organizzato per celebrare il primo centenario della nascita del grande direttore di origine ungherese, che ha visto assoluta protagonista la World Orchestra for Peace, formazione di alto livello fondata proprio da Solti, che per tutta la sua vita ha creduto fermamente nel fatto che la musica e i musicisti potessero essere ambasciatori di pace. Presentato da Lady Valerie Solti, vedova del Maestro, e reso ancora più interessante dalla presenza di Angela Gheorghiu e René Pape e dei migliori musicisti della Solti Accademia, questo memorabile concerto ha proposto una serie di brani che hanno rivestito una significativa nella vita e nella carriera di Sir Georg Solti. Accanto a una silloge di arie tratte da Le nozze di Figaro, Il flauto magico e Don Giovanni di Mozart, il programma comprende alcuni deliziosi brani orchestrali come l'Adagietto della Quinta Sinfonia di Mahler, il Don Juan di Strauss e il vigoroso Concerto per orchestra di Bartók e si chiude in gloria con il trascinante Stars and Stripes Forever di Sousa sotto la direzione attenta e ispirata di Valery Gergiev, prima allievo e poi sincero amico di Solti. Insieme a Lady Valerie Solti e alla World Orchestra for Peace, Gergiev è oggi il depositario dell'eredità e il custode della memoria del grande direttore ungherese.



Durata: 00:00 Booklet: EN DE ER

Alto Prezzo ajor 1 DVD CMJ 712608 _O

1 BD CMJ 712704

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Missa Solemnis

NIKOLAUS HARNONCOURT Dir.

Marlis Petersen, soprano: Elisabeth Kulman, contralto: Werner Güra, tenore: Gerald Finley, basso; Royal Concertgebouw Orchestra Choir and Orchestra

Tra i direttori in circolazione solo pochissimi sono riusciti ad avvicinarsi alla profondità di visione nel repertorio sacro di Nikolaus Harnoncourt, che nel corso degli ultimi trent'anni ha firmato una serie di registrazioni dei capolavori di Bach e di Mozart tuttora considerate tra le edizioni di maggiore di riferimento. Date queste premesse, non si può che accogliere con grande favore questa ispirata versione della Missa solemnis di Beethoven - insieme alla Nona Sinfonia vertice della spiritualità del grande compositore di Bonn - che vede Harnoncourt alla testa del Coro e dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam e di un quartetto di solisti di grande talento. Una lettura commovente, intensa, toccante ed esaltante, che esprime al massimo grado l'essenza artistica e umana di Beethoven

Durata: 133:00 **m**ajor Booklet: EN. DE. FR Genere: Lirica

Alto Prezzo 19/03/2013 1 DVD CMJ 723608 _O

1 BD CMJ 723704

GIUSEPPE VERDI

Regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann YURI TEMIRKANOV Dir

Violetta Valéry: Svetla Vassileva; Flora Bervoix: Daniela Pini; Alfredo Germont: Massimo Giordano; Giorgio Germont: Vladimir Stoyanov; Gastone: Gianluca Floris; Dottore Grenvil: Roberto Tagliavini; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

La Traviata

Se si chiede a mille appassionati di opera quale è l'elemento che apprezzano di più della Traviata di Giuseppe Verdi, è molto probabile che la stragrande maggioranza risponda senza la minima esitazione citando il personaggio di Violetta. Nonostante le scandalizzate suscitate nel pubblico benpensante dell'epoca, Violetta incarna infatti una figura femminile estremamente realistica, Iontana anni luce dalle Rosine rossiniane che in anni continuavano a deliziare le platee del nostro paese. ancora straordinariamente moderna, con la sua fragilità, il suo insopprimibile desiderio di felicità e la capacità di sacrificarsi per amore. Tutto in Violetta è amore, un'immagine a cui aderisce perfettamente in questa edizione Svetla Vassileva, affiancata dal passionale Alfredo di Massimo Giordano e dall'austero ma alla fine umanissimo Germont di Vladimir Stoyanov. Un'edizione fresca, vivace e coinvolgente, diretta con buon passo teatrale da un ispirato Yuri Temirkanov e valorizzata dalla bella regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann. Durata: 169:00



Booklet: EN, DE, FR Genere: Lirica **GIUSEPPE VERDI** I Vespri siciliani

maior

2 DVD CMJ 723808 ₀

1 BD CMJ 723904 Alto Prezzo

Regia, scene e costumi: Pier Luigi Pizzi; coreografia: Roberto Maria Pizzuto;

luci: Vincenzo Raponi

MASSIMO ZANETTI Dir.

Guido di Monforte; Leo Nucci; Sire di Bethune: Dario Russo; Conte Vaudemont: Andrea Mastroni: Arrigo: Fabio Armiliato: Giovanni da Procida: Giacomo Prestia; Duchessa: Elena Daniela Dessì; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Forte dello straordinario successo ottenuto con le opere della trilogia romantica (Rigoletto, Il trovatore e La traviata), il 13 giugno 1855 Giuseppe Verdi mise in scena all'Opéra di Parigi Les vêpres siciliennes, un'opera basata su un libretto di Eugène Scribe incentrato sui moti siciliani che nel XIII secolo portarono alla cacciata degli Angioini da Palermo. Sei mesi più tardi l'opera venne messa in scena a Parma con il titolo Giovanna di Guzman imposto dalla censura e si dovette attendere diversi anni prima che potesse essere presentata la versione che conosciamo oggi. L'opera cadde poi in un relativo oblio, per essere riscoperta pienamente nel 1951 grazie alla magistrale interpretazione di Maria Callas. Questa edizione diretta da Massimo Zanetti ha tutte le carte in regola per collocarsi ai vertici della discografia grazie a un cast di altissimo livello comprendente un monumentale Leo Nucci accanto a Fabio Armiliato e a Daniela Dessì.



Durata: 137:00

e Booklet: EN, DE, FR

d 7: 200 Genere: Lirica

OX 1040

OD 1: 1000

D 1

Gajor ENTERSAMENT CARRY

disponibile anche
1 DVD CMJ 724008 0



1 BD CMJ 724104

1 DVD CMJ 72400

GIUSEPPE VERDI Simon Boccanegra

Regia: Giorgio Gallione, ripresa da Marina Bianchi DANIELE CALLEGARI Dir.

Simon Boccanegra: Leo Nucci; Jacopo Fiesco: Roberto Scandiuzzi; Paolo Albiani: Simone Piazzola; Pietro: Paolo Pecchioli; Amelia (Maria Boccanegra): Tamir Iveri; Gabriele Adorno: Francesco Meli; Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Rappresentato per la prima volta il 12 marzo del 1857 alla Fenice di Venezia, il Simon Boccanegra è senza dubbio una delle opere meno eseguite di Verdi tra quelle composte dopo la trilogia romantica. Le principali ragioni alla base di questa scarsa fortuna sono costituite dalla complessità del libretto di Francesco Maria Piave basato su un dramma di Antonio García Gutiérrez e dalla fosca vicenda di un corsaro genovese che nel XIV secolo ascende al trono dogale grazie all'appoggio di un amico e che dopo una serie di terribili sciagure – le morti della donna di origine patrizia che amava segretamente e della figlia – muore avvelenato dallo stesso amico. La première veneziana ottenne un fiasco paragonabile a quello della Traviata, un esito che amareggiò profondamente il Maestro e che vent'anni più tardi lo spinse a rivedere completamente la partitura, che nella seconda versione venne accolta nel 1881 dal pubblico della Scala con un buon successo. Protagonista di questa edizione è Leo Nucci (autore nel 1988 di una formidabile interpretazione sotto la direzione di Sir Georg Solti pubblicata dalla Decca), affiancato da un ottimo cast in cui si mettono in particolare evidenza Roberto Scandiuzzi (Jacopo Fiesco) e Tamir Iveri (Amelia) sotto l'ispirata bacchetta di Daniele Callegari.



Durata: 88:00

Booklet: EN, DE, FR

Genere: Classica Orchestrale

R EUROARTS
rchestrale
disponibile anche
2 DVD EURA 3079868 0



1 BD EURA 3079864

ROBERT SCHUMANN

Spira Mirabilis

Documentario diretto da Pierre-Olivier Bardet, Erica Barbiani ed Elena Vera Tomasin

SPIRA MIRABILIS

Spira Mirabilis è uno straordinario progetto varato qualche tempo fa che vede protagonisti alcuni dei giovani musicisti migliori di tutta l'Europa, con lo scopo di elaborare le basi su cui costruire un approccio alla musica classica del tutto innovativo. Questi giovani musicisti quasi tutti di età compresa tra i 20 e i 30 anni - hanno realizzato una realtà in cui possono studiare, provare ed eseguire le opere più famose del grande repertorio sinfonico senza fare ricorso alla guida di un direttore d'orchestra. Nel giro di poco tempo, questi ragazzi e ragazze hanno scoperto con grande meraviglia che questo diverso modo di porsi di fronte alla musica consentiva loro anche di superare più agevolmente la barriere che da sempre propone musicisti dal pubblico. Questo nuovo Blu-ray l'interessante documentario La Spira incentrato sulle esaltanti esperienze vissute da questo gruppo di musicisti - che vengono presentate sotto tutti gli aspetti, da quelli più spiccatamente artistici a quelli legati alla vita quotidiana - e un concerto nel quale viene esequita la Sinfonia n.1 Primavera di Robert Schumann.



Durata: 66:39

Canara Classica Orchastral



1 BD NBD 0032
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 04/04/2013
0 730099 003261

FELIX MENDELSSOHN

Concerto per violino op.64 MWV O 14, Concerto per violino MWV O 3

Sonata in Fa minore per violino e pianoforte op.4 MWV Q 12

TIANWA YANG vI

Romain Descharmes, pianoforte; Sinfonia Finlandia Jyväskylä, Patrick Gallois
Pervasi dalla caratteristica freschezza di Mendelssohn, il Concerto in Re minore per violino e orchestra e la Sonata per violino e pianoforte op.4 sono opere giovanili, ma concepite con una sicurezza tecnica e una maturità espressiva degne di un compositore del tutto formato. Questo concerto giovanile anticipò sotto molti aspetti l'originalità e la meravigliosa ispirazione che hanno contribuito a rendere il successivo Concerto op.64 una delle opere più eseguite e amate del repertorio concertistico. Definita dal critico dell'American Record Guide «violinista di grandissimo talento», Tianwa Yang ha letteralmente bruciato le tappe che l'hanno portata a diventare una delle artiste più valide e apprezzate sia nelle sale da concerto sia negli studi di registrazione, grazie alla tecnica impeccabile e al grande temperamento che appaiono evidenti nei dischi dedicati a Pablo de Sarasate, Astor Piazzolla e Wolfqang Rihm che ha realizzato per la Naxos.



Durata: 168:00

Y-1 (Georgia Bary)

Genere: Lirica

Genere: Lirica

BENJ

OPUS ARTE

disponibile anche

Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 15/04/2013

1 BD OA BD7119D

BENJAMIN BRITTEN
Peter Grimes

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 presso il Teatro alla Scala di Milano - Regia di Richard Jones

ROBIN TICCIATI Dir.

Peter Grimes: John Graham-Hall; Ellen Orford: Susan Gritton; Capitano Balstrode Christopher Purves; Auntie: Felicity Palmer; Nipote: Ida Falk Winland; Nipote: Simona Mihai; Mrs. Sedley: Catherine Wyn-Rogers; Coro e Orchestra del Teatro alla Scala Milano

Uno degli allestimenti più applauditi andati in scena alla Scala di Milano nel 2012 fu quello del Peter Grimes di Britten, un fatto piuttosto sorprendente, visto che le opere degli autori britannici tendono a essere ancora "digerite" con una certa fatica dai melomani italiani. A bene vedere – però – l'entusiasmo del pubblico era del tutto giustificato, visto che il cast comprendeva alcuni dei migliori cantanti del panorama britannico, tra cui John Graham-Hall – che veste i panni del protagonista in maniera del tutto convincente – Susan Gritton, Christopher Purves, Felicity Palmer e Catherine Wyn-Rogers, sul podio c'era un direttore di grande talento e in vertiginosa ascesa come Robin Ticciati e la regia era curata da Richard Jones, che ha ambientato la vicenda negli anni Ottanta. Nel complesso, questa proposta della Opus Arte può essere il titolo ideale per fare scoprire l'"altra faccia dell' opera" a chi tende a identificare la lirica solo con le Carmen, le Traviate e i Barbieri di Siviglia.

The Control Life C

Durata: 119:00

OPUS
ARTE

Genere: Lirica

disponibile anche
1 DVD OA 1101D 0

1 BD OA BD7117D
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 15/04/2013

LEOS JANACEK La piccola volpe astuta

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 al Festival di Glyndebourne - Regia di Melly Still

VLADIMIR JUROWSKI Dir.

Lucy Crowe, Emma Bell, Sergei Leiferkus, Mischa Schelomianski, Sebastian Davies, Beatrice Watkins, Adrian Thompson, Orlando Woscholski, Louise Moseley, Jean Rigby, Lucie Špicková, The Glyndebourne Chorus, London Philharmonic Orchestra

Narrando le vicende di una piccola volpe alla ricerca della libertà in una foresta non priva di pericoli, La piccola volpe astuta di Leos Janácek è una parabola priva di retorica e di sentimentalismi di facciata sul senso della morte e la rinascita in un mondo meno convenzionale in cui la natura, gli animali e gli uomini possano coesistere in piena armonia. La splendida regia realizzata da Melly Still per questo allestimento di Glyndebourne riesce a «bilanciare in maniera ideale l'istintività e l'aspetto trascendente» (Daily Telegraph) in un'opera che Vladimir Jurowski dirige con uno «stile impeccabile, al punto che è possibile sentire il canto degli uccelli, percepire il dolce tepore del sole nascente e perdersi nella contemplazione di una notte stellata nella scena conclusiva» (Opera Today). Un'opera incantevole, che ci viene proposta dalla Opus Arte nello splendido allestimento andato in scena a Glyndebourne nel 2012.



disponibile anche 1 CD ART 101703 O



1 I P ART 101722

DUKE ELLINGTON

Bigbands Live - Duke Ellington Orchestra

Take The "A" Train; Johnny Come Lately; Swamp Goo; Knob Hill; Eggo; La Plus Belle Africaine; A Chromatic Love Affair; The Shepherd; Never No

Duke Ellington, Cat Anderson, Cootie Williams, Herbie Jones, Mercer Ellington, Paul Gonsalves, Johnny Hodges, Harry Carney, Russell Procope, Jimmy Hamilton, Chuck Connors, Lawrence Brown, Buster Cooper, John Lamb. Rufus Jones

Duke Ellington evitò sempre accuratamente due argomenti scomodi, la malattia e la morte Per questo motivo si rifiutò ostinatamente di stilare un testamento, temendo di sfidare il destino e di provocarsi con le sue stesse mani una morte prematura. Ellington seppe mantenere la sua orchestra (che definì spesso «la cosa più importante della mia vita») con i milioni di dollari percepiti dalla sua casa editrice musicale Tempo, dimostrandosi consapevole della necessità di essere circondato da musicisti di grande talento, che in alcuni casi rimasero al suo fianco per decenni. Quasi sempre in tournée dopo il suo trionfale ritorno in scena al Festival di Newport del 1956, Ellington realizzò per tutta la sua lunga carriera un gran numero di registrazioni in studio. In particolare, tra il 1960 e il 1967 Ellington registrò la bellezza di 35 album, compresi gli adattamenti di alcune opere classiche come la Far East Suite e i Sacred Concerts. Il 1967 fu un anno di grandi successi, con il ritorno in pista di Cootie Williams, lo straordinario trombettista che aveva stregato il pubblico con una indimenticabile versione di The Shepherd, ma poche settimane dopo il concerto tenuto a Stoccarda il destino colpì di nuovo spietatamente Ellington con la morte improvvisa del suo alter ego Billy Strayhorn. L'inconfondibile sound dell'orchestra di Ellington è stato colto alla perfezione dai tecnici del suono tedeschi, che hanno anche potuto contare sulla magnifica acustica della Liederhalle, e il programma propone un meraviglioso excursus negli oltre quattro decenni di carriera di questa mitica formazione. "Johnny Comes Lately" rompe il ghiaccio, prima che Russell Procope vada a esplorare le profondità del registro più grave del clarinetto evocando le sonorità selvagge della giungla in "Swamp Goo". Subito dopo il sax tenore di Paul Gonsalves delinea una danza sinuosa in "Knob Hill", lasciando poi spazio a "La Plus Belle Africaine", che vede i membri della sezione ritmica mettersi in grande evidenza con una serie di brillanti interventi del contrabbassista John Lamb. Il programma si chiude poi con "A Chromatic Love Affair" con il grande sax baritono di Harry Carney.



Genere: Jazz & Blues

ART HAUS M U S I K

disponibile anche 1 CD ART 101719 ₀

Alto Prezzo 04/2013

1 LP ART 101724

OSCAR PETTIFORD Oscar Pettiford

But Not For Me; Sophisticated Lady; A Smooth One; O.P.: Minor Plus A Major; Poor Butterfly; Anusia; My Little Cello; The Nearness of You; Atlantic

Oscar Pettiford, Dusko Goykovich, Lucky Thompson, Hans Hammerschmid, Hartwig Bartz, Rolf Kühn, Jimmy Pratt, Hans Koller, Attila Zoller, Kenny

Clarke, Helmut Brandt, Helmut Reinhardt, Johnny Feigl, Rudi Flierl Quando Oscar Pettiford si recò per la prima volta in Germania nel settembre del 1958 non poté che rimanere stupito dal grande entusiasmo che gli appassionati tedeschi riservavano alla sua musica. Non che fino a quel momento Pettiford non avesse conosciuto il successo, che era stato uno dei pionieri del bebop nel quintetto di Dizzy Gillespie e di Max Roach prima ancora dei trionfi ottenuti al fianco di Charlie Parker. In quegli anni stava sorgendo una nuova alba per il jazz, che avrebbe visto il contrabbasso affermarsi anche in veste solistica. Quindici anni più tardi, Pettiford incontrò a Stoccarda Joachim-Ernst Berendt, che non fece nessuna fatica a convincerlo a recarsi in uno studio di registrazione di Baden-Baden in una band che comprendeva alcuni dei migliori jazzisti europei dell' epoca, tra cui il tenorsassofonista Hans Koller, il chitarrista Attila Zoller, il trombettista Dusko Goykovich, il pianista Hans Hammerschmid e il grande clarinettista Rolf Kühn, mentre da Parigi vennero fatti arrivare il batterista Kenny Clarke e il sassofonista Lucky Thompson. I musicisti che ebbero la fortuna di suonare con Pettiford non poterono fare a meno di restare meravigliati di fronte alla sua inesauribile vena melodica, la vitalità e l' irresistibile swing del suo stile esecutivo. Tra l'autunno del 1958 e l'estate del 1959 gueste sessioni di registrazioni andarono a confluire in una serie di straordinari dischi – per la maggior parte comprendenti standard molto conosciuti - che fornirono agli ensemble che si alternarono al fianco di Pettiford una base armonica sulla quale costruire le loro ardite improvvisazioni. Il duetto di Pettiford con Goykovich su "But Not For Me" di George Gershwin è al tempo stesso brillante ed elegiaco, Koller propone un'interpretazione molto elegante di "The Nearness of You" per poi lasciare spazio al contrabbasso di sfoggiare tutte le sue doti melodiche, e in "All the Things You Are" Pettiford dimostra quanto grande sia il potenziale del violoncello in veste solistica. Dopo essere stato a Baden-Baden, Pettiford si recò a Copenaghen e iniziò a dare concerti e a fare tournée a un ritmo frenetico, come se fosse guidato da un oscuro presentimento. Infatti, Pettiford morì l'8 settembre del 1960, meno di due anni dopo essere arrivato in Europa, a cause delle ferite riportate in un terribile incidente automobilistico. Straziati da questa terribile disgrazia, i suoi colleghi organizzarono concerti benefici in diverse nazioni per provvedere alle necessità della sua famiglia. Essendo nato in una famiglia composta da 14 figli, Pettiford aveva sempre considerato benessere della famiglia la prima preoccupazioni

La notte

Ketil Bjørnstad La notte

Registrato:luglio 20

Andy Sheppard, sassofoni; Anja Lechner, violoncello; Eivind Aarset, chitarre; Arild Andersen, contrabbasso; Marilyn Mazur, percussioni e batteria

KETIL BJØRNSTAD pianoforte

Dopo essersi dedicato al repertorio classico, il pianista norvegese Ketil Bjørnstad ha volto la propria attenzione al jazz, realizzando per la ECM una serie di dischi di grande interesse incentrati soprattutto sui temi del mare e dei paesaggi nordici.



1 CD ECM 2300

Alto Prezzo



CLICCA

Articoli Correlati: ECM 2056 KETIL BJØRNSTAD The Light (Song of Love and Fear)

ECM 2108 KETIL BJØRNSTAD Night Song

ECM 2149 KETIL BJØRNSTAD Remembrance I-XI

ECM 2170-71 KETIL BJØRNSTAD Vinding's Music - Songs From The Alder Thicket CHRISTIAN EGGEN Dir. Commissionato dal Molde International Jazz Festival e registrato live al Festival nel 2010,
"La notte" è un omaggio al regista Michelangelo Antonioni, considerato da Ketil Bjørnstad
come una delle sue influenze formative. "Nello stesso periodo in cui ho scoperto cosa
potesse essere il jazz, dopo aver sentito "In A Silent Way" di Davis, ho visto i film di Godard,
Bresson e Antonioni". Forse era la forza lenta e ritmica nei film di Antonioni che mi ha fatto
pensare alla musica.... Come le arti visive creano musica nelle nostre menti, la musica crea
immagini ed espressioni visive con la stessa intensità, le due sono fortemente e
profondamente interconnesse". Dunque questo album può essere considerato "la colonna
sonora di un film interno" dove le immagini e le atmosfere di Antonioni sono trasposte e
traslate attraverso una sensibilità personale. Per il concerto di Molde, Bjørnstad ha pensato
ad un gruppo norvegese-danese-tedesco-inglese di musicisti in affinità con ECM. Il concerto
ha avuto un enorme successo di critica, tanto da esser definito da All About Jazz "come una
performance strabiliante".

Genere: Jazz & Blues

Distribuzione:05/04/2013

JUNE TABOR



Quercus

Lassie lie near me, Come away death, As I roved out, The lads in their hundreds, Teares, Near but far away, Brigg fair, Who wants the evening rose, ...

June Tabor, voce; Iain Ballamy, sassofono; Huw Warren, pianoforte

June Tabor lain Ballamy Huw Warren

1 CD ECM 2276

Alto Prezzo



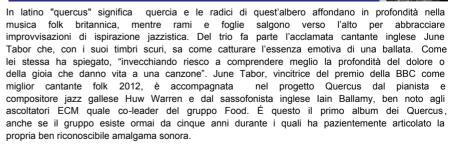


Articoli Correlati: ECM 2163 THOMAS STRØNEN Food - Quiet Inlet

ECM 2269 FOOD Mercurial Balm

JUNE TABOR voce

June Tabor ha iniziato la sua carriera di cantante folk all'inizio degli anni Settanta e ha raggiunto la piena consacrazione grazie alla collaborazione con Maddy Prior con il nome di Silly Sisters. Nello stesso periodo ha iniziato a esibirsi da solista.



Genere: Jazz & Blues

Distribuzione:04/04/2013

CRAIG TABORN

FCM

Chants

8

Saints, Beat the ground, In chant, Hot blood, All true night / Future perfect, Cracking hearts, Silver Ghosts, Silver days or love, Speak the name

Craig Taborn, pianoforte; Thomas Morgan, cotrabbasso; Gerald Cleaver, batteria

CRAIG TABORN TRIO

Nato nel 1970 a Minneapolis, Craig Taborn è un pianista, tastierista e compositore di grande talento, che con il suo trio si dedica con profitto non solo al jazz, ma anche ad altri



generi come la dark ambient e la techno. Recentemente definito dalla rivista Down Beat come "uno dei visionari della wave

Craig Taborn ha una prospettiva unica nel suo modo di fare musica. Proprio come con "Avenging Angel" aveva sovvertito le aspettative del piano solo improvvisato, così con "Chants" trova la sua risposta alla vasta tradizione del piano trio. I pezzi che Taborn ha scritto negli otto anni di esistenza di questo trio sono impostati per utilizzare le abilità del batterista Gerard Cleaver e del contrabbasista Thomas Morgan, per far nascere una musica specifica per questa formazione. "Sapevo che se avessi creato un contesto e poi delegato completamente alla sensibilità di Gerald e Thomas, sarebbe stato intrinsecamente stimolante e avrebbe anche messo alla prova questo contesto. Volevo portare questa sfida: preferisco di gran lunga lavorare con il gruppo, sempre, piuttosto che avere un format del tipo "avventure del pianoforte con gruppo di sostegno". Morgan e Cleaver condividono lo stesso pensiero di Taborn sulla musica improvvisata; per loro la musica si bilancia tra densità e rarefazione, tra momenti drammatici ed effetti emozionanti. "Chants" è stato registrato nel giugno del 2012 a New York, prodotto da Manfred Eicher. L'uscita dell'album coincide con un tour in Germania, Austria, Olanda, Belgio e Stati Uniti.

Genere: Jazz & Blues

ECM

In Full View

Quicksilver, Dunkel, Gleim, Forever Old, Spiel, Richtung Osten. Sealion, Forgotten Poetry, Dedication, Snow melting, Meander, In full view. Nana

Julia Hülsmann: pianoforte; Tom Arthurs: tromba, flugelhorn; Marc Muellbauer, contrabbasso; Heinrich Köbberling, batteria



JULIA HÜLSMANN QUARTET

Julia Hülsmann è una pianista jazz tedesca di grande talento, che ha raggiunto la piena affermazione negli ultimi anni grazie a una serie di splendidi dischi della ECM, nei quali esegue con il suo trio le sue raffinate composizioni.

"La pianista tedesca Julia Hülsmann ha fatto - secondo il mio parere - la migliore performance della sua già importante carriera. Nella figura del trombettista Tom Arthurs ha trovato la perfetta controparte per la sua poetica", ha scritto Ulrich Olshausen dopo aver sentito il quartetto al Münster Festival. Dopo due acclamati album Julia Hülsmann propone un progetto diverso per il suo terzo album con ECM. "In Full View" è nato dopo aver assistito alla performance a Berlino del trombettista inglese Tom Arthurs. La pianista racconta: "ho trovato la musica così bella che gli ho chiesto di collaborare sul momento". Dopo alcune prove per stabilire le affinità musicali, la Hülsmann ha chiamato la sua sezione ritmica di fiducia, Marc Muellbauer (contrabbasso) e Heinrich Köbberling, trasformando così il Julia Hülsmann Trio in un quartetto. L'importanza di Tom Arthurs in questo nuovo contesto non è solo nell'aver ispirato Julia come musicista e come arrangiatrice, ma anche nel contributo compositivo dato al quartetto. Il programma ruota intorno al brano "The Water" della cantante canadese Feist, "Richtung Osten" scritto da Fumi Udo la moglie di Heinrich Köbberlings e Nana" dal "Siete Canciones Populares Españolas" di Manuel de Falla.

> Genere: Jazz & Blues Distribuzione: 05/04/2013

1 CD ECM 2326

Alto Prezzo



Articoli Correlati: ECM 2096 MASABUMI KIKUCHI TRIO Sunrise

ECM 2207 CRAIG TABORN Avenging Angel - Piano Solo

ECM 2267 MICHAEL FORMANEK Small Places CRAIG TABORN of

ECM 2274 GIOVANNI GUIDI City Of Broken Dreams GIOVANNI GUIDI TRIO



1 CD ECM 2306

Alto Prezzo



Articoli Correlati: ECM 2076 MARC SINAN Fasil

ECM 2079 JULIA HÜLSMANN The End of a Summer

ECM 2177 JULIA HÜLSMANN Imprint



disponibile anche 1 LP ART 101724 O



1 CD ART 101719

OSCAR PETTIFORD Oscar Pettiford

But Not For Me; Sophisticated Lady; A Smooth One; O.P.: Minor Plus A Major; Poor Butterfly; Anusia; My Little Cello; The Nearness of You; Yesterdays; All The Things You Are e altro

Oscar Pettiford, Dusko Goykovich, Lucky Thompson, Hans Hammerschmid, Hartwig Bartz, Rolf Kühn, Jimmy Pratt, Hans Koller, Attila Zoller, Kenny Clarke, Helmut Brandt, Helmut Reinhardt, Johnny Feigl, Rudi Flierl

Quando Oscar Pettiford si recò per la prima volta in Germania nel settembre del 1958 non poté che rimanere stupito dal grande entusiasmo che gli appassionati tedeschi riservavano alla sua musica. Non che fino a quel momento Pettiford non avesse conosciuto il successo, che era stato uno dei pionieri del bebop nel quintetto di Dizzy Gillespie e di Max Roach prima ancora dei trionfi ottenuti al fianco di Charlie Parker. In quegli anni stava sorgendo una nuova alba per il jazz, che avrebbe visto il contrabbasso affermarsi anche in veste solistica. Quindici anni più tardi, Pettiford incontrò a Stoccarda Joachim-Ernst Berendt, che non fece nessuna fatica a convincerlo a recarsi in uno studio di registrazione di Baden-Baden in una band che comprendeva alcuni dei migliori jazzisti europei dell' epoca, tra cui il tenorsassofonista Hans Koller, il chitarrista Attila Zoller, il trombettista Dusko Goykovich, il pianista Hans Hammerschmid e il grande clarinettista Rolf Kühn, mentre da Parigi vennero fatti arrivare il batterista Kenny Clarke e il sassofonista Lucky Thompson, I musicisti che ebbero la fortuna di suonare con Pettiford non poterono fare a meno di restare meravigliati di fronte alla sua inesauribile vena melodica, la vitalità e l' irresistibile swing del suo stile esecutivo. Tra l'autunno del 1958 e l'estate del 1959 queste sessioni di registrazioni andarono a confluire in una serie di straordinari dischi – per la maggior parte comprendenti standard molto conosciuti - che fornirono agli ensemble che si alternarono al fianco di Pettiford una base armonica sulla quale costruire le loro ardite improvvisazioni. Il duetto di Pettiford con Goykovich su "But Not For Me" di George Gershwin è al tempo stesso brillante ed elegiaco, Koller propone un'interpretazione molto elegante di "The Nearness of You" per poi lasciare spazio al contrabbasso di sfoggiare tutte le sue doti melodiche, e in "All the Things You Are" Pettiford dimostra quanto grande sia il potenziale del violoncello in veste solistica. Dopo essere stato a Baden-Baden, Pettiford si recò a Copenaghen e iniziò a dare concerti e a fare tournée a un ritmo frenetico, come se fosse quidato da un oscuro presentimento. Infatti, Pettiford morì l'8 settembre del 1960, meno di due anni dopo essere arrivato in Europa, a cause delle ferite riportate in un terribile incidente automobilistico. Straziati da questa terribile disgrazia, i suoi colleghi organizzarono concerti benefici in diverse nazioni per provvedere alle necessità della sua famiglia. Essendo nato in una famiglia composta da 14 figli, Pettiford sempre considerato benessere della sua famiglia la prima delle sue preoccupazioni





1 CD JV 570019 Alto Prezzo

STÉPHANE HUCHARD **Panamerican**

Sleepless, Groovy side, Just an herbie vore, Boogaloo king, Banca cha-cha, El minino, Find a new world, Melodic city, Happy New York, Dream solo STÉPHANE HUCHARD perc

Jim Beard, pianoforte e tastiere; Chris Cheek, sassofoni; Nir Felder, chitarre elettrica ed acustica; Matt Penman, contrabbasso; Minino Garay, percussioni Per il suo nuovo album Stéphane Huchard imbocca la via della Grande Mela, condividendo

un'avventura con i migliori colleghi newyorkesi. Nel cuore della metropoli il pianista Jim Beard, il sassofonista Chris Cheek, il contrabbassista Matt Penman e il chitarrista Nir Felder scoprono le carte mostrando un sottile gioco intorno alle composizioni originali del batterista francese. Alcuni titoli sono cadenzati dall'argentino Minino Garay, il più parigino dei percussionisti, mentre il pianista Eric Legnini, che ha diretto e mixato la registrazione, mette la ciliegina sulla torta portando la sua esperienza eminentemente groovy



JAZZ VILLAGE

1 CD JV 570016 Alto Prezzo

CHUCHO VALDÉS Border-Free

Congadanza, Caridad Amaro, Tabú, Bebo, Afro-Comanche, Pilar, Santa Cruz,

Reinaldo Melián Alvarez, tromba ; Dreiser Durruthy Bombalé, vocals ; Rodney Barreto Illarza, batteria, vocals ; Ángel Gastón Joya Perellada, contrabbasso ; Yaroldy Abreu Robles, percussioni Anticipazione



Confezione: digipack Booklet: 36 pages (EN, FR)

CHANT DU MONE

2 CD CDM 2742243-44 Medio Prezzo

MC RAE CARMEN The Complete 1946-1955

Precious & Rare

L'integrale dei primi anni di registrazione di Carmen McRae comprende tre album originali e delle rarità uscite come singoli o 78 giri. Il doppio CDè stato rimasterizzato con grande cura e presenta un libretto ricco di documenti rari dell'epoca e una discografia dettagliata



Booklet: 36 pages (EN, FR) enere: Jazz & Blues



CHINT DU MON

2 CD CDM 2742245-46 Medio Prezzo

BETTY ROCHÉ The Complete 1941-1961

Precious & Rare

L'integrale delle registrazioni commerciali di Betty Roché comprende tre album originali, alcuni brani rari usciti nell'epoca dei 33/45 giri e altri con Duke Ellington tratti da vari LP e da un concerto. Il doppio CD presenta un'estrema cura nella rimasterizzazione, un libretto con documenti rari e una discografia dettagliata.



Genere: Jazz & Blues

2 CD CDM 2742247-48 Medio Prezzo

SARAH VAUGHAN The Complete 1947-1950

urata: 122:45

Precious & Rare

Secondo volume della collezione che presenta l'integrale dei primi anni di registrazione di Sarah Vaughan. Il programma del doppio CD comprende 42 titoli usciti all'epoca dei 78 giri (ad eccezione di due che furono esclusi). L'album è si avvale della massima cura nelle rimasterizzazioni, contiene un libretto di 36 pagine che include documenti rari e una discografia dettagliata



2 CD RETRO 820

Economico



Articoli Correlati

DEJ5 056 ENNIO MORRICONE Complete Sergio Leone Movies - Tutte le colonne

sonore dei film di Sergio Leone DEJ5 057 ENNIO MORRICONE Complete Spaghetti Westerns - Le colonne sonore dei film western più famosi

DE IS 059 ENNIO MORRICONE 100 Greatest Movie Hits - 100 celebri colonne

RETRO 808 ENNIO MORRICONE Per un pugno di dollari, Per qualche dollaro in +, li Buono.il brutto e il cattivo

ENNIO MORRICONE



Quentin Tarantino Unchained Movies -

The complete Ennio Morricone Scores

25 composizioni di Ennio Morricone utilizzate nei più famosi film di Quentin Tarantino: Diango Unchained, A prova di morte, Kill Bill (Volume 1 e Volume 2), Bastardi senza gloria

Solisti e Orchestre del cinema italiano

ENNIO MORRICONE Dir

Sebbene sia conosciuto soprattutto per le sue celebri colonne sonore, Ennio Morricone vanta al suo attivo una produzione molto vasta che abbraccia gli ambiti cameristici, orchestrali e lirici e ha venduto oltre 70 milioni di dischi.

Molto più di due figure cult, con le loro comparative mitologie, Ennio Morricone e Quentin Tarantino si sono quadagnati un posto particolare nella storia del cinema: risulta impossibile pensare a un brano di Morricone senza pensare a un film, così come pensare a un film di Tarantino senza la colonna sonora.

Confezione: Jewel Box + Slipcase

Distribuzione:25/03/2013

Artisti & Versioni Originali in 5 CD





Le 100 più belle canzoni italiane... -

Artisti e versioni originali in 5 CD

Mambo Italiano: Quando, Quando, Quando: Senza Fine: Que Serà, Serà; Come Prima; 24mila Baci; Agata; Vivere; Il Cielo in una Stanza: Arrivederci Roma

Con, tra gli altri: Luciano Pavarotti, Domenico Modugno, Gino Paoli, Tony Renis, Maria Callas, Mina, Renato Carosone, Adriano Celentano, Luigi Tenco, Johnny Dorelli, Fred Buscaglione, Claudio Villa, Enrico Caruso, Roberto Murolo, ...

5 CD DEJ5 063

Economico



Articoli Correlati: DEJ5 037 Opera's Finest Moments

DEJ5 039 MARIA CALLAS Greatest Arias & Duets

RETRO 720 CLAUDIO VILLA Canzoni Popolari, Romane e Napoletane

RETRO 730 RENATO CAROSONE Carosone - 50 grandi successi originali

Il CD1 e CD2 contengono i grandi successi di Gino Paoli, Adriano Celentano, Tony Renis, Luigi Tenco, Mina, Nilla Pizzi, Domenico Modugno, Renato Carosone ecc, mentre CD3 e CD4 contengono la storia della canzone napoletana con Roberto Murolo, Claudio Fausto Cigliano, Sergio Bruni, Mario Abbate ecc. Inoltre, nel CD5, una serie delle più belle arie d'opera eseguite da Maria Callas, Luciano Pavarotti, Giuseppe Di Stefano, Tito Schipa e altri

Confezione: Jewel Box + Slipcase Genere: Leggera Italiana Distribuzione: 02/04/2013

Stampato il: 24/04/2013 Ducale Snc. di Marco Matalon & C. - Via per Cadrezzate n°6 21020 BREBBIA (VA) **Ducale News** Tel +39.0332 - 770784 - 770189 - Fax +39.0332 - 771047 - ducale.sales@ducalemusic.it - www.ducalemusic.it









G. TOMASSO & S. TOROSSI

Echoing America

Harlem jungle, Dance tomorrow, Coast to coast, Fake it, Six dimensions, Six miles from Blackstook, Metropolis, New Mexico, .. - Prima versione integrale







100 Greatest TV Themes, Vol.3

Agatha Christie's Poirot, Batman, The Benny Hill Show, Hancock, Happy Days, Mr. Bean Theme, Looney Tunes, Sex and the City, Twin Peaks,



Durata: 51:05 Confezione: Jewel Box



1 CD CMT 10038 Alto Prezzo

Alto Prezzo

PIETRO UMILIANI

La dottoressa del Distretto militare

Prima versione integrale in CD **EDDA DELL'ORSO voce**



BRUNO NICOLAI Dir.





LUIS BACALOV Django

Film del 1966 con la regia di Sergio Corbucci

Versione italiana cantata da Roberto Fia; versione inglese cantata da Rocky Roberts; I Cantori moderni di Alessandroni



urata: 52:51 onfezione: Jewel Box



Alto Prezzo

1 CD GDM 4302

ARMANDO TROVAJOLI Se permettete parliamo di donne

Film del 1964 con la regia di Ettore Scola

ARMANDO TROVAJOLI Dir.

Armando Trovajoli, pianoforte; Franco De Gemini, armonica; I Cantori Moderni di Alessandroni





1 CD SILCD 1424 Alto Prezzo taliana 11/04/2013

ERIC NEVEUX

I Borgia, seconda stagione

March to war, Our families, All the men in my life, The cardinals - Sancta's temptation, As cold as iron, Ghosts, ..

Ducale News